

# 45<sup>a</sup> FIERA REGIONALE

agricola enogastronomica commerciale artigianale

# di LONATO



MINISTERO DELLE  
POLITICHE AGRICOLE  
E FORESTALI



REGIONE LOMBARDIA  
ASSESSORATO  
ALL'AGRICOLTURA



PROVINCIA DI BRESCIA  
ASSESSORATI  
AGRICOLTURA  
ZOOTECNICA E AGRIUMANO  
CACCIA E PESCA



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO  
E AGRICOLTURA  
DI BRESCIA



ven sab dom  
17 18 19  
gennaio 2003



*Lonato - 1962: sfilata per la Fiera in Corso Garibaldi*



**centro**

**gamma 1 s.p.a.**  
**termosanitaria**

**IDRO TERMO SANITARIA - IRRIGAZIONE - PRODOTTI INDUSTRIALI**

*1 professionisti del bagno*

DESENZANO DEL GARDA - Via Mantova 20 ☎ 030 9994311 r.a. - Fax 030 9914240

**FILIALI:**

**BRESCIA**, Via Val Savio 51 ☎ 030 3196511 - Fax 030 3196550

**MANTOVA**, Via Gelso 2/4 ☎ 0376 262359 - Fax 0376 380395

**VERONA**, Via Siderurgia 31b ☎ 045 8186711 - Fax 045 8510254

**VERONA**, Via Bresciana 69 ☎ 045 8510511 - Fax 045 8510811

**VILLAFRANCA (VR)**, Via Portogallo 1 ☎ 045 6304827 - Fax 045 6302811

**AFFI (VR)**, Via A. Volta ☎ 045 6200813 - Fax 045 6206280

**S.MARTINO Buonalbergo (VR)**, Via F.lli Cervi 14 ☎ 045 8799070 - Fax 045 8799069



**gamma**

**ceramiche 1 s.p.a.**

Alla **gamma ceramiche s.p.a.** di Desenzano del Garda troverai:  
Pavimenti e rivestimenti in ceramica, in cotto, in legno e in klinker.

Accessori da bagno, caminetti e materiali edili in genere.

Vasta esposizione e personale specializzato a completa disposizione

*Il meglio per la vostra casa*

DESENZANO DEL GARDA - Via Mantova 20 ☎ 030 9994311 r.a. - Fax 030 9914240

**SALE ESPOSIZIONE**

**MANTOVA**, Via Gelso 2/4 ☎ 0376 262359 - 0376 262383 Fax 0376 380395

**SAN MARTINO BUONALBERGO** (Verona), Via Fratelli Cervi 14 ☎ 045 8799070 Fax 045 8799069

**IN FIERA**

Corso Garibaldi restituito alla festa <b>Morando Perini</b>	2
Sorprese e novità per tutti <b>Comitato Fiera</b>	2
Calendario delle manifestazioni	3

**ECONOMIA**

La sede staccate della Camera di commercio <b>Mirella Brambilla</b>	10
Il mercato del lavoro in provincia <b>Francesco Bettoni</b>	14

**CULTURA**

Lonato crocevia della pievi romaniche <b>Teresa Delfino</b>	16
La collezione "Giacomelli" di Lonato <b>Enrica Viganò</b>	22

**AGRICOLTURA**

Un decennio di economia agricola a Lonato <b>Paolo Marcoli</b>	24
La Buona Terra per far crescere il biologico <b>Silvano Delai</b>	26
La pasta fresca biologica e i cereali antichi <b>Roberto Sarasini</b>	32
Etichettatura e tracciabilità delle carni bovine <b>Innocenzo Menapace</b>	35

**STORIA LOCALE**

Il vecchio maglio raccontato dalla sig. Gina "Maera" <b>Luigi Del Prete</b>	39
Breve ma intensa storia della chiesa di S.Tomaso <b>Giuseppe Gandini</b>	42

In questi volumi c'è metà del secolo scorso <b>Osvaldo Pippa</b>	49
I 35 anni dell'Oratorio Paolo VI <b>Giancarlo Pionna</b>	51
Storie d'acque di terre e di uomini <b>Consorzio di Bonifica Medio Chiese</b>	54

**ATTUALITÀ**

Protezione civile: da noi si chiama "Garda Emergenza" <b>Massimiliano Massimo De Casamassimi</b>	56
Toronto: dal Papa coi giovani di tutto il mondo <b>Daniela Carassai</b>	60
La sede Exodus si è integrata nell'area lonatese <b>Antonio Mazzi</b>	63

**SCUOLA**

La scuola è da riformare...Ma come? <b>Mario Fraccaro</b>	64
Costante crescita dell'Itis di Lonato <b>Antonio Di Frisco</b>	66

**SOLIDARIETÀ**

Professione magutti: un mese a Cohelo Neto <b>Michele Resca</b>	69
Progetti Humana a Mozambico e nel Zimbabwe <b>Angela Averoldi</b>	75

Supplemento a "Lonato in Casa - Notiziario dell'Amministrazione Comunale" - Anno VI n.6 - Dicembre 2002 - Poste Italiane spedizione in A.P.-art.2 comma 20/B legge 662/96 Brescia

**LONATO IN CASA** - Notiziario dell'Amministrazione Comunale.  
**Direttore responsabile:** Morando Perini - **Autorizzazione Tribunale di Brescia** n.5 del 18-2-1997 - **Editore:** Abaco Edizioni Srl, Brescia - Via Creta 6, tel. 030 223899 - Fax 224043 - **Pubblicità:** Abaco Edizioni Srl, tel. 030 223899 - **Stampa:** Color Art, Rodengo Saiano (Bs)

**I.T.S. s.r.l.**

Via Rassica nr. 25/G  
 25017 Lonato (Bs)



Tel. 030 9130199 / 030 9131557 - Fax 030 9134847  
<http://itsr.com> - E-mail:decorazioni.itsr@libero.it

**STAMPE QUADRICROMIA CON GARANZIA PER:**

**Si effettuano anche SERVICE  
 con consegne in 24 ore**

- Segnaletica aziendale
- Segnaletica stradale
- Segnaletica orizzontale
- Segnaletica luminosa
- Arredo urbano
- Antinfortunistica
- Decorazioni automezzi
- Decorazioni vetrine
- Allestimenti fieristici
- Cartelli pubblicitari
- Insegne luminose

## CORSO GARIBALDI RESTITUITO ALLA FESTA

È arrivato anche il numero 45 della nostra tradizionale Fiera e ci si avvicina sempre più, ormai, al traguardo del mezzo secolo. Che fiera sarà quella del 2008?? Difficile da dire. Intanto godiamoci questa edizione n°45 nel corso della quale, ancora una volta, il nostro centro storico sarà invaso da visitatori oltre che, si spera, dai raggi delle prime giornate soleggiate dell'anno nuovo. Ci saranno occasioni per tutti perché la Fiera di S. Antonio è innanzitutto il momento di festa per eccellenza di noi lonatesi. In questi giorni si concentrano a Lonato eventi di grande rilievo che formano il programma fieristico: dai convegni tematici di grande interesse, agli eventi culturali, alle manifestazioni sportive è un susseguirsi di opportunità per tutti. Non è più novità nemmeno l'occupazione di Corso Garibaldi per due giorni interi: due anni or sono l'iniziativa della fiera sul Corso fu accolta con titubanza, ma ormai è divenuta un elemento caratterizzante. Lo scoprire, poi, che già nel 1962 (vedi la fotografia in pagina di copertina) il corso principale del paese fosse utilizzato per sfilate di carri alle-

gorici mi stimola a porre una domanda a tutti voi che leggete ed in particolar modo ai lonatesi: ci riproviamo a proporre una sfilata per il prossimo anno? Qualcuno accoglie la sfida per organizzarla con il concorso del comune?

Due parole anche circa il parco espositori che lentamente continua la sua crescita dopo gli anni delle grandi purghe. Ringrazio tutti coloro i quali vengono a Lonato per esporre le loro produzioni: sono il nerbo della fiera.

Logisticamente sappiamo bene che la nostra fiera non è ben collocata, ma voglio chiudere comunicando che proprio negli ultimi giorni del dicembre scorso è stata appaltata la realizzazione del primo dei nuovi parcheggi previsti sul contorno del centro storico; servirà tutto l'anno, ma servirà soprattutto in giornate come quelle fieristiche. S. Antonio, aiutaci a completarlo prima della fiera edizione n°46 del gennaio 2004. Grazie!

**Il Sindaco**  
Morando Perini

## SORPRESE E NOVITÀ PER TUTTI

Anche quest'anno il Comitato Fiera, confortato dagli ottimi risultati conseguiti nelle precedenti edizioni sia in termini di affluenza di pubblico che per quanto riguarda l'elevato livello qualitativo degli espositori presenti, ha profuso un notevole sforzo per organizzare una manifestazione che possa riscuotere, se possibile, un successo ancora maggiore.

La 45ª edizione della Fiera Regionale di Lonato che si svolgerà dal 17 al 19 gennaio 2003 sarà ancora patrocinata da: Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, Regione Lombardia - Assessorato all'Agricoltura, Provincia di Brescia - Assessorato Agricoltura e Zootecnia e Assessorato Sport, Caccia, Pesca e Tempo Libero, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, a dimostrazione della rilevanza che tale manifestazione riveste nel panorama fieristico nazionale.

I visitatori avranno la possibilità di degustare ed acquistare prodotti eno-gastronomici di qualità provenienti da ogni angolo della nostra penisola e di conoscere le ultime novità in ambito agricolo e commerciale, a completamento del panorama espositivo offerto al pubblico che ci auguriamo numeroso e competente.

La manifestazione, che offrirà ai visitatori non poche sorprese e novità, sarà come sempre completata da una serie di iniziative collaterali di carattere sportivo e culturale di vario genere, attraverso le quali il Comitato organizzatore intende soddisfare il più possibile gli svariati gusti di quanti vorranno assistere a convegni, concerti, spettacoli e competizioni sportive. A tale proposito, vi invitiamo a prendere visione del nutrito calendario delle manifestazioni che arricchiranno le giornate fieristiche per poter scegliere ciò che più vi aggrada.

Confidando nella clemenza del tempo, alleato imprescindibile per la buona riuscita dell'evento, il Comitato Fiera, certo di avere profuso il massimo impegno per la buona riuscita di questa manifestazione a cui ogni cittadino lonatese è particolarmente legato, si augura di annoverarvi fra i visitatori della 45ª Fiera di Lonato.

**Il Comitato Fiera:** Davide Bollani, Luigi Dossi, Andrea Formenti, Stefano Formenti, Simona Malagnini, Gabriele Mutti, Mario Paghera, Morando Perini, Fabio Tellaroli, Giovanni Turini

# IL CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI

45<sup>a</sup> Fiera Regionale di Lonato  
PROGRAMMA MANIFESTAZIONI

Venerdì 10 gennaio 2003

20.30: **GRAN GALÀ DI PRESENTAZIONE** della 45<sup>a</sup> edizione della Fiera Regionale di Lonato presso il "Teatro Italia" di via Antiche Mura; interverrà la "Banda Musicale Città di Lonato" diretta dal Maestro Carlo Righetti. Presentano Laura & Silvia

Sabato 11 gennaio 2003

20.30: IX edizione manifestazione internazionale di **PUGILATO** presso Palazzetto dello sport, via Regia Antica, in collaborazione con Boxe Lumezzane F.B.S.

Domenica  
12 gennaio 2003

09.00: XIX edizione corsa podistica non competitiva **QUATER PASS A LUNÀ** presso il parco "La Ghiacciaia" (Lonato 2), in collaborazione con il "Gruppo Podistico Lonato"

Giovedì 16 gennaio 2003

16.00: Inaugurazione mostra "SULLE TRACCE



Laura & Silvia presentatrici del Gran Galà (10 gennaio)

**DELL'UOMO**". Viaggio alla scoperta dei più importanti siti archeologici di Lonato. "Sala degli Specchi" - Palazzo Zambelli; in collaborazione con l'associazione "La Polada" e la "Sovrintendenza Archeologica della Lombardia".

Venerdì  
17 gennaio 2003

09.30: Santa **MESSA** presso la Chiesa di S. Antonio Abate, patrono della Fiera

10.00: **BENEDIZIONE E SFILATA DI TRATTORI D'EPOCA** presso la Chiesa di S. Antonio Abate

10.00: **APERTURA STANDS**

10.00: Apertura "**MOSTRA ORNITOLOGICA**" presso il padiglione venatorio del campo Fiera in collaborazione con ENAL caccia provinciale, FEDER caccia, ARCI caccia, LIBERA caccia

15.00: Tradizionale **BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI** alla Chiesa di S. Antonio Abate

16.00: **PREMIAZIONE E DEGUSTAZIONE DELLE TORTE** partecipanti al concorso "Sant'Antone" ▶▶

**EUROSPURGHI**  
LONATO  
di Pedrotti Fausto  
CASTELVENZAGO - LONATO  
Via Fornasetta 11A ☎ 030 9103544

**PRONTO INTERVENTO**  
FOGNATURE - ESPURGO POZZI NERI  
PROSCIUGAMENTO ALLAGAMENTI  
DISOTTURAZIONI IN GENERE CON POMPE SPECIALI IN TUBAZIONI  
ORIZZONTALI E VERTICALI DI QUALSIASI DIAMETRO  
**RIFIUTI SPECIALI**  
RACCOLTA E TRASPORTO - APPALTI COMUNALI

**TR**  
**TONNI RENATO**  
specializzato  
**INSTALLAZIONE E PROGETTAZIONE**

- IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
- ANTIFURTI SENZA FILI
- AUTOMAZIONE IN GENERALE

da 25 anni nel settore

LONATO - Via La Famiglia 8 - Tel. e Fax 030 9131321



Il 17 gennaio alle 17.30 presentazione del libro del Consorzio di Bonifica Medio Chiese

chisolser" presso largo Papa (Cittadella) in collaborazione con il Gruppo Alpini A.N.A. sezione di Lonato

**17.30:** Presentazione del volume "STORIE DI ACQUE DI TERRE E DI UOMINI" realizzato dal "Consorzio di Bonifica Medio Chiese" - "Sala Celesti" - Palazzo Municipale

**20.30:** CONCERTO DEI CORI CITTADINI: "Coro Arcangelo Da Lonato" e "Coro della Basilica" - presso la Chiesa di S. Antonio Abate in collaborazione con Pro Loco Lonato e "Amici della Chiesa di Sant'Antonio Abate"

**22.00:** CHIUSURA STANDS

**Sabato 18 gennaio 2003**

**09.00:** Apertura stands e **MANIFESTAZIONI DI CORSO GARIBALDI**

**09.00:** "COME NASCE IL SALAME NOSTRANO" - Dimostrazione di norcineria presso corso Garibaldi

**09.30:** INAUGURAZIONE UFFICIALE DELLA 45<sup>A</sup> FIERA Regionale di Lonato, alla presenza delle Autorità, presso l'ingresso principale del Campo Fiera di viale Roma

**09.30/12.30:** Intervento itinerante della "BANDA MUSICALE Città di Lonato"

**10.30:** Convegno: "PRODUZIONE ED ALIMENTAZIONE BIOLOGICA: SICUREZZA, QUALITÀ E REPERIBILITÀ" presso "Sala Celesti" - Palazzo Municipale.

Interverranno, tra gli altri:

On. Teresio Delfino, Sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura

Viviana Beccalossi, Assessore all'Agricoltura e vice Presidente Regione Lombardia

On. Monica Frassoni, Parlamentare Europea e Presidente gruppo Verdi Parlamento Europeo  
Giampaolo Mantelli, Assessore Provinciale all'Agricoltura

Ivo Bertaina, Presidente nazionale AMAB (Ass. Mediterranea Agricoltura Biologica)

Gianni Cavinato, Ass. Consumatori Unitaria  
Roberto Pinton, Esperto Marketing Settore Biologico

In collaborazione con Associazione Lombarda degli Agricoltori Biologici "LA BUONA TERRA" di Lonato ([www.labuonaterra.it](http://www.labuonaterra.it))

**C.S. ELETTRO IMPIANTI**  
di CROTTI STEFANO

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI  
AUTOMATISMI CANCELLI - ALLARMI  
IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI NUOVI -  
ADEGUAMENTO VECCHI IMPIANTI PER L.46/90 E 626

**PREVENTIVI GRATUITI**

LONATO - VIA DELLE ROSE, 4 - TEL. 030 9132424



**STUDIO TECNICO**  
**Geom. Mongardi Mauro**

PROGETTAZIONI EDILI E DI INTERNI  
PRATICHE CATASTALI  
PIANI DI SICUREZZA L. 494  
PRATICHE ANTINCENDIO L. 818

25017 LONATO - Via Regia Antica, 124

25080 SOIANO D/L - Piazza Umberto I

Tel. 0365 679044 - Fax 0365 676710

E-mail: [geommongardimauro@libero.it](mailto:geommongardimauro@libero.it)

## LA NOTTE DEI GLADIATORI 2

Visto il successo della prima edizione, con il Palazzetto di via Regia Antica gremito all'inverosimile di entusiastico pubblico, l'Amministrazione Comunale intende riproporre, in collaborazione con i Maestri Fabio Fontanella e Giuseppe Betelli, una nuova serata di Arti Marziali e Sport da Combattimento in una miscela di musica, coreografie, balletti ed hip hop.

Tutti i cittadini lonatesi e non sono quindi invitati, domenica 19 Gennaio dalle 20.00, ad incitare i migliori atleti locali i quali si confronteranno in un'avvincente Galà che vede in calendario incontri di lotta, kick jitsu, kick boxing, semi, light e full contact.

Presenti alla serata il Campione Mondiale di Kung Fu Professionisti Stefano Meneghel di Rivoltella del Garda, il Campione Intercontinentale di Brazilian Jiu Jitsu Fabricio Nascimento da Rio de Janeiro, il Campione Egiziano di Lotta Ehbiel Bibo, il lonatese Cristian Pedrotti vincitore lo scorso Maggio della Coppa del Mondo di Light Contact ed il Campione Italiano di Light Contact Claudio Chiametti di Montichiari.

Non mancheranno le donne con le pluri campionesse Anna Marelli di Desenzano ed Alessandra de Monte di Montichiari. Spazio anche ai bambini con le esibizioni ludiche dei gruppi "UISP" Montichiari, "Budo Academy" Desenzano, "Dojo West Garda Marina" Padeneghe e "Forma e Linea" Isorella.

Iniziativa realizzata nel progetto "Centro di Documentazione e informazione per l'Agricoltura Biologica" con il contributo congiunto di Comunità Europea, Stato Italiano e Regione Lombardia nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006

**15.30/18.30:** Intervento itinerante della "BANDA MUSICALE Città di Lonato"

**15.30:** III edizione **TORNEO NAZ. DI CALCIO "FIERA DI LONATO"** - categoria esordienti - presso il Campo sportivo comunale di viale Roma



# COMPUTEC s.r.l.

Personal Computers    Elettronica Industriale    Test EMC

[www.computeonline.it](http://www.computeonline.it)

Via C.A. Dalla Chiesa zona industriale Lonato (BS) tel. 030.9919700 fax: 030.9913955




Città di Lonato 45ª Fiera Regionale di Lonato

**CIRCUITO ENOGASTRONOMICO  
A TUTTO PORCELLO**  
DAL 6 GENNAIO AL 9 FEBBRAIO



LE BAGNOLE - ANTICO CORLO  
IL RUSTICHELLO - DA EZIO  
LA CAMPAGNOLA - LA BETTOLA  
IL ROVERE - LA DOLCE VITA - DA ACHILLE

- semifinali: Feralpi Lonato-Brescia; Atalanta-Chievo Verona

16.00: Spettacolo di BURATTINI per grandi e piccoli presso la Ludoteca di via Girelli (ex Ufficio Registro)

16.00: Assaggio di SALAME FRESCO ALLA BRACE presso piazza Savoldi, in collaborazione con il Gruppo A.V.I.S., sezione di Lonato

17.00: Inizio finali **COMPETIZIONE BOCCIOFILIA** "Gran Premio Fiera di Lonato 2003" presso il bocciodromo "La Passeggiata" di Desenzano, in collaborazione con Società bocciofila "F. Bresciani"  
21.00: Musical "IL RITORNO DI UNCINO", presso il Teatro Italia di via Antiche Mura, in collaborazione con l'Associazione Culturale "Teatrinitas" di Brescia

22.00: Chiusura stands e manifestazioni di corso Garibaldi

**Domenica 19 gennaio 2003**

09.00: Apertura stands, manifestazioni di corso Garibaldi e "Mercantico di Lonato"

09.00: Finali I **TORNEO "TIRO A VOLO FIERA DI LONATO"** presso il campo di tiro "Trap Concaverde"; a seguire premiazioni presso il padiglione venatorio del Campo Fiera, in collaborazione con ENAL caccia provinciale, FEDER caccia, ARCI caccia, LIBERA caccia

09.30/12.30: Intervento itinerante "BANDA MUSICALE Città di Lonato"

10.30: Convegno "La LEGGE DI ORIENTAMENTO e la pubblica amministrazione" - in collaborazione con la Confederazione Provinciale Coltivatori Diretti - presso "Sala Celesti" - Palazzo Municipale

10.30: III edizione della corsa podistica competi-

## IMPIANTI ELETTRICI ROSSI STENIO & C. snc

Via Ilaria Alpi 2 - Lonato - tel. 030 9130921

IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI E CIVILI - RETI INFORMATICHE (NETWORKING E TELEFONIA - ANTINTRUSIONE - ANTINCENDIO)  
TELECAMERE A CIRCUITO CHIUSO LOCALI E REMOTE  
RADIOFFUSIONE, MUSICA, HI-FI - ASPIRAZIONE CENTRALIZZATA  
AUTOMAZIONE CANCELLI E BASCULANTI  
PORTE AUTOMATICHE E SEZIONALI

INSTALLATORE AUTORIZZATO

CONCESSIONARIO UFFICIALE



## Ristorante con Albergo



## La Baita

Albergo Ristorante La Baita Srl  
Lonato - Via Mapella, 5

**SPECIALITÀ PESCE DI MARE**

☎ 030 9130501 - 030 9913817

CHIUSO IL LUNEDÌ

# Quattordicimila famiglie

## abitano Filca



La nostra presenza  
nelle province  
di Brescia e Mantova

**1.534**  
immobili  
realizzati

**102**  
interventi  
in 42 comuni

**1.205**  
unità immobiliari  
consegnate

**200**  
unità immobiliari  
in costruzione

**129**  
unità immobiliari  
in programma

**F**ilca Cooperative, da oltre 20 anni, coniuga un modello di gestione aziendale improntato al rigore e alla qualità dei processi produttivi con i valori della mutualità e della solidarietà, propri della Cooperativa. La "casa Filca" è un prodotto progettato con attenzione, studiato in tutti i particolari, costruito con materiali di prima scelta e di primarie marche nazionali, assegnato ai soci a un prezzo "chiavi in mano", senza sorprese finali.

I numeri di questo impegnativo lavoro sono significativi: 85 Cooperative affiliate; 696 iniziative; 11.028 unità immobiliari consegnate; 60 cantieri in attività per complessivi 1.414 alloggi; 58 interventi in programma che consentiranno la realizzazione di 1.563 alloggi. Importante è anche la presenza nel settore degli immobili artigianali, industriali e commerciali con oltre 120.000 mq di capannoni, laboratori e negozi, per complessive 449 unità immobiliari.

### Medole

In corso di progettazione, in zona residenziale, intervento costituito da undici **vill**e a schiera, di varie dimensioni con materiali e finiture di qualità. Ottime condizioni di pagamento. Aperte le prenotazioni.

### Carpenedolo

Di prossima realizzazione **capannoni artigianali** di varie dimensioni e destinazioni d'uso. Aperte le prenotazioni.

### Desenzano del Garda

Località Rivoltella. In fase di progettazione nuovo intervento composto da **vill**e a schiera ed **alloggi** con accessi indipendenti e giardini privati. Finiture di qualità. Comode modalità di pagamento. Aperte le prenotazioni.

### Castel Goffredo

Di prossima realizzazione otto **villet**te a schiera composte da soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, due camere matrimoniali, box doppio e locale plurisuso. Mutuo fondiario e dilazioni di pagamento senza interessi.

 **Filca**  
COOPERATIVE

*E sei a casa tua*

Brescia, via A. Allegri, 33/A • tel. 030 2305513 • [www.filca.it](http://www.filca.it) • [info@bs.filca.it](mailto:info@bs.filca.it)

▷▷ . *Calendario delle manifestazioni*

va "CROSS ALLA ROCCA" presso "Rocca Viscontea", in collaborazione con "Atletica LEM Lonato"

14.30: Il edizione dell'ALBERO DELLA CUCCAGNA, presso il piazzale della Scuola Elementare di via Marchesino

15.00: III edizione TORNEO NAZIONALE DI CALCIO "FIERA DI LONATO" - categoria esordienti - presso il Campo sportivo comunale di viale Roma; finale 3° - 4° posto - finale 1° - 2° posto

15.30/18.30: Intervento itinerante "BANDA MUSICALE Città di Lonato"

16.00: Spettacolo di BURATTINI per grandi e piccoli presso la Ludoteca di via Girelli (ex Ufficio Registro)

20.00: Il edizione della manifestazione di sport da combattimento "LA NOTTE DEI GLADIATORI", presso il Palazzetto dello sport di via Regia

Durante tutti i giorni  
della Fiera di Sant'Antonio

## la Casa del Podestà e la Rocca

sono aperte al pubblico  
dalle 10.00 alle 12.00  
e dalle 14.30 alle 17.30

grazie all'impegno delle Guide Volontarie  
dell'Associazione  
Amici della Fondazione Ugo Da Como

Antica, in collaborazione con Kick Boxing and Ju Jitsu School di Desenzano

22.00: CHIUSURA 45<sup>A</sup> EDIZIONE FIERA Regionale di Lonato

# STUDIO MENAPACE

## INGG. CESARE E PAOLA

Via Fenil Nuovo Molini, 63  
25017 LONATO (BS) - ITALY

**DAL 1987 IL PIACERE  
DI PROGETTARE**

Tel. +39 030 9134798

Fax +39 030 9130576

Sito: [www.studiomenapace.it](http://www.studiomenapace.it)

**DIVISIONE PROGETTAZIONI  
CIVILI - INDUSTRIALI - RURALI**  
Responsabile: Menapace Ing. Paolo

Progettazioni civili - industriali - rurali.  
Ristrutturazioni - Rendering dei progetti.  
Calcoli strutturali (cementi armati, acciaio, legno).  
Edilizia in zona sismica - Colaudi.  
Consulenze e perizie.  
Lottizzazioni - Strade - Fognature - Acquedotti

**DIVISIONE QUALITÀ**  
Responsabile  
Menapace Ing. Cesare

Consulenza per l'impostazione di Sistemi Qualità aziendali conformi alle Norme UNI EN ISO 9000 : 2000 ("Vision 2000") • Aggiornamento alle nuove Norme di aziende già certificate con le Norme UNI EN ISO 9000 : 1994. • Manutenimento del Sistema Qualità. • Check-up aziendale • Stesura Manuale Qualità • Procedure • Istruzioni operative • Organigrammi • Formaz. del personale.

**DIVISIONE CONSULENZA  
COMPRAVENDITE IMMOBILIARI**  
Responsabile: Menapace Ingg. Cesare e Paola

PREVENTIVI (con sopralluogo) DETTAGLIATI E GRATUITI • LONATO: Distribuzione di capannoni artigianali - industriali in vendita, di varie metrature, anche fronte strada, con piazzali di pertinenza e ampi parcheggi, vicini alle principali vie di comunicazione. - Informazioni in ufficio. • CERCHIAMO nella zona della Valchiese, terreni, ville e rustici, anche da ristrutturare, per i nostri referenziali Clienti.

**DIVISIONE  
AMBIENTE - SICUREZZA**  
Responsabile: Menapace Ing. Cesare

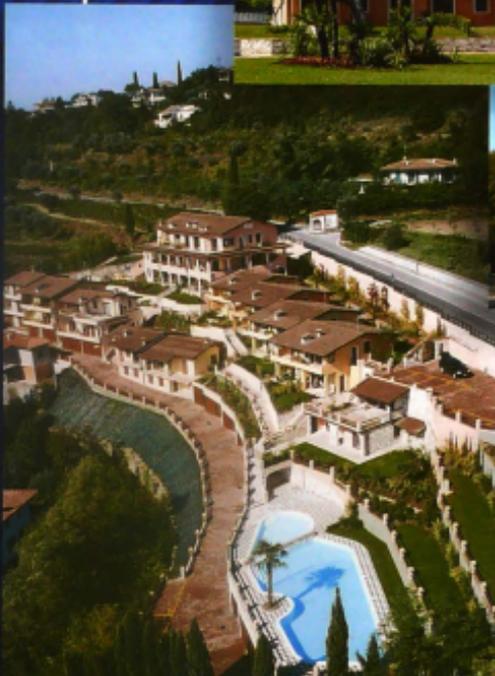
Organizzazione del sistema di prevenzione e protezione, elaborazione procedure e redazione del manuale di sicurezza (conforme al D. Lgs. 626/94, al D. Lgs. 242/96 e decreti di attuazione) • Svolgimento del ruolo di Coordinatore della sicurezza nei cantieri mobili in fase di progettazione ed esecuzione (D. Lgs. 494/96, D. Lgs. 528/99 e successive emanazioni) • Elaborazione di Piani di Sicurezza e Coordinamento (PSCI) e Piani Operativi di Sicurezza (POS) per le imprese edili. • Prevenzione incendi. • Corsi per addetto antincendio e formazione e addestramento del personale. • Sviluppo di sistemi di gestione ambientale conformi alle Norme UNI EN ISO 14001 e al Regolamento EMAS.



# Studio Associato Consulenze Immobiliari

Via C. Abba, 18  
LONATO (BS)  
Tel. 030.9133145  
Fax 030.9135186  
[www.consimmobiliare.com](http://www.consimmobiliare.com)  
e-mail: [info@consimmobiliare.com](mailto:info@consimmobiliare.com)

UNA PARTNERSHIP  
DI SICURO SUCCESSO



In questo spazio Vi presentiamo alcune realizzazioni nate e cresciute dalla collaborazione di due grandi Aziende che si inseriscono nel mercato Immobiliare come tra le più importanti del Lago di Garda.



Lo STUDIO ASSOCIATO CONSULENZE IMMOBILIARI si affaccia sul mercato vendendo direttamente dal costruttore all'acquirente senza quindi nessuna intermediazione.

Solo una collaborazione di questo tipo può offrire il meglio al miglior prezzo!



CALCINATELLO (BS)

## LA SEDE STACCATA DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Mirella Brambilla, Ufficio CCIAA Lonato

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brescia dal 1° ottobre 2002 ha aperto una nuova sede staccata nel comune di Lonato, in via Cesare Battisti n. 2, presso il Centro Polifunzionale "La Rocca".

La nuova sede di Lonato, che si aggiunge a quelle di Salò e di Breno, già operative da diversi anni, è stata realizzata per avvicinare i servizi della Camera di Commercio all'utenza del basso Lago di Garda e della parte orientale della pianura.

L'ufficio camerale di Lonato è attualmente abilitato a svolgere le seguenti funzioni:

### RILASCIO VISURE E CERTIFICATI

Il Registro Imprese può rilasciare, per qualsiasi impresa operante sul territorio della Repubblica Italiana, previo pagamento di un diritto di segreteria, un certificato, firmato dal funzionario incaricato, attestante l'iscrizione dell'Azienda nel Registro delle Imprese ed i dati principali dell'impresa stessa, nonché una visura recante i dati principali dell'impresa stessa.

### RICEZIONE E ISTRUZIONE DELLE DOMANDE E DELLE DENUNCE RIVOLTE AL REGISTRO IMPRESE SU SUPPORTO CARTACEO E INFORMATICO

Istituito nel dicembre 1993 con la legge 580 e operativo dal 1996 il Registro Imprese riunifica il Registro delle Società, in precedenza tenuto dalle Cancellerie Commerciali dei Tribunali, e il Registro Ditte, tenuto originariamente dalle Camere di Commercio. L'iscrizione nel Registro è obbligatoria per i soggetti e gli atti previsti dalla legge.

Le domande di iscrizione, di modifica e di deposito atti presso il Registro Imprese da parte delle imprese socie-

tarie possono essere presentate per via telematica (questo tipo di presentazione diventerà a breve obbligatorio), o in alternativa presentando la documentazione su apposito dischetto con il sistema

Fedra presso l'Ufficio. Le imprese individuali invece possono presentare la documentazione al Registro Imprese anche su supporto cartaceo.

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI BRESCIA UFFICIO STACCATO DI LONATO

Via Cesare Battisti 2  
Centro Polifunzionale "La Rocca"  
25017 Lonato

tel./fax 030 9913547  
e-mail: lonato@bs.camcom.it

**ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO:**  
dal lunedì al venerdì  
dalle 8.30 alle 12.30  
dal lunedì al mercoledì  
anche dalle 13.45 alle 15.45

### RICEZIONE E ISTRUZIONE DELLE DOMANDE E DELLE DENUNCE RIVOLTE ALL'ALBO IMPRESE ARTIGIANE

L'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane è tenuto dalla Commissione Provinciale per l'Artigianato (C.P.A.) presso la Camera di Commercio. Sono tenute ad iscri-



Lonato  
Via Repubblica, 18  
Tel. 030 9130374

PERCHÉ LA MODA FIRMATA  
DA NOI È SCONTATA ?

VENITE  
A SCOPRILO  
NEL NUOVO  
REPARTO



Multifirme di occasione

**IL FASCINO DELLA MODA A PREZZI SCONTATI... TUTTO L'ANNO !!!**



Si percorre la via Cesare Battisti (la strada che collega Desenzano del Garda a Lonato) fino a raggiungere una grande rotonda sulla quale si trova l'accesso al Centro Polifunzionale "La Rocca". Per raggiungere l'ufficio della Camera di Commercio è necessario salire sul parcheggio superiore (a piedi dallo stesso accesso dell'Agenzia delle Entrate o con l'automobile tramite l'apposita rampa)

versi all'Albo le persone fisiche, le società in nome collettivo, le società cooperative, le società a responsabilità limitata e le società in accomandita semplice che svolgono attività artigianale e che sono in possesso dei requisiti previsti dalla legge n. 443/1985.

L'interessato, prima di fare richiesta alla C.P.A. per l'iscrizione all'Albo della Provincia ove ha sede l'impresa, deve richiedere, al Comune nel cui territorio esercita l'attività, il rilascio delle certificazioni previste dalla legge.

Dopo l'iscrizione, gli iscritti devono segnalare ogni tipo di variazione intervenuta nello stato di fatto e di diritto ad essi relativo (cambiamento attività esercitata, cambio denominazione dell'impresa o indirizzo, variazione dei soci, cessazione, etc.).

#### RILASCIO COPIE DI ATTI E BILANCI DA ARCHIVI OTTICI

Le società devono trasmettere alla Came- >>>

## Punto Prelievi

### LONATO

Via Cesare Battisti  
(Complesso La Rocca)

030.9913944

#### Apertura Punti Prelievo:

dal lunedì al sabato 7.30 - 12.30

Prelievi 7.30 - 9.30

Consegna referti: 9.30 - 12.30

**Pap-Test**  
su appuntamento telefonico

**Prelievi a Domicilio**  
su appuntamento telefonico

gratuito a Pazienti Immobilizzati. (ADI)

Le prestazioni di Laboratorio, dal si accede sul regolare prospetto informativo compilato dal proprio medico di famiglia, sono:

Plus i Pazienti **ESENTI**  
DIPLOMA o PARAGRAFATO totalmente GRATUITO

Plus i Pazienti **NON ESENTI** con il solo pagamento del TICKET

Centro Analisi A Fleming Spa - Via Dalmaziani, 111 - 25125 Brescia - Tel. 0309914885 - email: info@fleminglabs.it

0309914885 - 0309914885 - 0309914885 - 0309914885 - 0309914885

**Fleming  
Labs**

FlemingLabs identifica il Gruppo Sanitario che opera a livello Nazionale e recentemente anche Internazionale come Servizio di Laboratorio.

Fleming nasce nel 1974 come Laboratorio di Analisi nella provincia di Brescia dove tuttora opera, con numerose sedi periferiche, come struttura Accreditata e Certificata ISO 9002.

L'attività di Servizio di Laboratorio può ormai essere considerata una consolidata esperienza scientifica e commerciale: sono infatti oltre 700 le strutture sanitarie che quotidianamente affidano al servizio, inviando campioni biologici da analizzare.

L'attività del Servizio copre tutti i dodici mesi dell'anno, per sei giorni la settimana.

L'attività del laboratorio è gestita da circa 200 operatori tra medici, biologi, tecnici, personale amministrativo, di segreteria, commerciali, ingegneri informatici, chimici, cibologi, infermieri, scienziati.

o un'organico di circa 200 persone  
o 75.000 Km percorsi settimanalmente  
o 800 località servite in Italia  
o 3 sedi e 1 filiale operativa a Roma

Per Informazioni:

www.fleminglabs.it - info@fleminglabs.it



▷▷ Camera di commercio a Lonato

ra di Commercio i principali documenti relativi alla vita dell'impresa: atti costitutivi, statuti e atti modificativi, bilanci ed elenchi soci, etc.

Una funzione principale del Registro delle Imprese è la conservazione ed esibizione su richiesta dei documenti ed atti soggetti ad iscrizione, annotazione o deposito presso lo stesso. Essi sono archiviati otticamente ed è quindi possibile richiederli ed ottenerne copia in tempo reale.

#### RILASCIO ELENCHI

È possibile ottenere gli elenchi delle imprese iscritte al registro delle imprese suddivise per settore di attività, per comune o altro.

#### RICEZIONE ED ISTRUZIONE INIZIALE DELLE DOMANDE E DELLE DENUNCE RIVOLTE AGLI ALBI, REGISTRI, RUOLI, ELENCHI E REPERTORI TENUTI DALLA CAMERA DI COMMERCIO

Chi svolge specifiche attività deve iscriversi in appositi Albi, Ruoli, Elenchi o registri che costituiscono strumenti di pubblicità legale commerciale speciale previsti per fini di programmazione amministrativa, controllo pubblico, agevolazione ed ausilio. Alcuni di essi hanno anche valore abilitante, legittimando gli iscritti all'esercizio di una determinata attività.

##### Ruoli:

- Ruolo dei Periti ed Esperti,
- Ruolo degli Agenti e Rappresentanti il Commercio,
- Ruolo degli Agenti di Affari in Mediazione,
- Ruolo Conducenti,
- Ruolo degli Stimatori e Pesatori pubblici.

##### Elenchi:

- Elenco autorizzato degli Spedizionieri
- Elenco dei Verificatori di impianti.

##### Albi:

- Albo dei vigneti e vini DOC

##### Registri:

- Registro Esercenti il Commercio
- Registro provinciale degli Assegnatari dei marchi e dei metalli preziosi.

#### RICEZIONE ED ISTRUZIONE INIZIALE DELLE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONI RILASCIATE DALLA CAMERA DI COMMERCIO

In riferimento ad alcuni settori dell'industria sono attribuiti alle Camere di Commercio alcuni importanti compiti che si estrinsecano nel rilascio di autorizzazioni o licenze amministrative necessarie per l'esercizio di



diverse attività economiche. Essi riguardano i seguenti settori:

- Panificazione
- Macinazione.

L'esercizio di alcune attività, in precedenza assoggettate alla licenza camerale o all'iscrizione nei Registri della Camera di Commercio competente per territorio, è ora subordinato solo ad una denuncia di inizio attività. Tali attività sono:

- Fabbricazione o gestione di depositi all'ingrosso di margarina e grassi alimentari idrogenati,
- Attività di installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione di impianti,
- Attività di autoriparazione,
- Attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione,
- Commercio all'ingrosso.

#### INFORMAZIONE, DISTRIBUZIONE DI MODULISTICA E RICEZIONE DI DOMANDE E DOCUMENTI RELATIVI A ISTANZE DI PARTECIPAZIONE A CONCORSI CAMERALI PER L'OTTENIMENTO DI CONTRIBUTI ED INCENTIVI ALLE IMPRESE, INCLUSE LE IMPRESE AGRICOLE

La Camera di Commercio di Brescia svolge una intensa attività per la valorizzazione delle strutture produttive della provincia, anche attraverso incentivi e contributi finanziari. Numerosi i Bandi di concorso per la concessione di contributi nei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dei servizi.

#### RILASCIO DI VISURE SU PROTESTI CAMBIARI

La Camera di Commercio cura la pubblicazione dell'elenco ufficiale dei protesti cambiari per il mancato pagamento di tratte accettate, vaglia cambiari e assegni bancari. La pubblicazione avviene tramite inserimento sul Registro informatico dei protesti e si riferisce a protesti levati in provincia o sul territorio nazionale. L'Ufficio rilascia visure nominative dei protesti dell'ultimo quinquennio (con ricerca sull'intero territorio nazionale), aggiornate alla data di estrazione. Il servizio è rivolto a banche, società finanziarie, professionisti, imprese, individui che desiderino verificare l'affidabilità di un'azienda, di una persona fisica o documentare la propria affidabilità.

In previsione la sede di Lonato sarà abilitata alle seguenti funzioni:

- bollatura dei libri sociali;
- informazione, distribuzione di modulistica e ricezione delle denunce di iscrizione agli Albi Vigneti e Uliveti, denunce delle uve;
- rilascio dispositivi di firma digitale.

# relaxbanking

Il nuovo servizio Internet Banking della BCC del Garda.



Rilassati, la tua banca è aperta giorno e notte, senza orari.

## famiglia

SALDO	MOVIMENTI	ALTRE INFORMAZIONI	DISPOSIZIONI	PRENOTAZIONI	ANALISI DATI BORSA	TITOLI	UTILITY
-------	-----------	-----------------------	--------------	--------------	-----------------------	--------	---------

## impresa

INFORMAZIONI SUI CONTI	DISPOSIZIONI	DISTINTE	ESITI INCASSI	FINANZA	INFO IMPRESA	GESTIONE	UTILITY
---------------------------	--------------	----------	---------------	---------	--------------	----------	---------

**Mettiti comodo:** grazie a relax banking puoi accedere alla banca e al trading on line direttamente da casa e ovunque tu abbia a portata di mano una connessione internet.

Relax banking è un mondo di servizi in continua evoluzione: per informazioni più dettagliate e per conoscere le più recenti novità rivolgiti direttamente al personale della nostra Filiale o visita il sito internet [www.bccgarda.it](http://www.bccgarda.it) e prova subito il servizio utilizzando la demo interattiva.



## BCC DEL GARDA

Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda

Filiale di LONATO Via Salmister, 9 Tel. 030-9132521

 **BCC**  
CREDITO COOPERATIVO

## IL MERCATO DEL LAVORO IN PROVINCIA

Francesco Bettoni, Presidente Camera Commercio

Lo scorso settembre è stato pubblicato il volumetto "Le previsioni occupazionali e i fabbisogni professionali per il 2002 - Provincia di Brescia". Non si tratta di uno studio a sé stante, ma di uno dei risultati del progetto Excelsior. Ne ha spiegato i significati, nel presentare il volumetto, il Presidente della Camera di Commercio di Brescia Francesco Bettoni.

Con la diffusione dei dati Excelsior, la Camera di Commercio di Brescia vuole mettere a disposizione un patrimonio prezioso di dati per programmare e valutare l'impatto dei vari interventi nel campo delle politiche per l'occupazione e la formazione.

I dati sui programmi occupazionali raccolti attraverso l'indagine Excelsior 2002 confermano la fiducia delle imprese bresciane, nonostante le incertezze della congiuntura economica internazionale. Il 25,2% delle aziende intervistate ha dichiarato di voler assumere nuovi dipendenti entro l'anno 2002.

Il risultato complessivo tra le entrate e le uscite programmate porta, per la fine di quest'anno ad una crescita dell'occupazione dipendente del 2,8% (+7.852 lavoratori dipendenti aggiuntivi).

Le previsioni di crescita dell'occupazione sembrano migliori di quanto l'economia tra la fine 2001 e l'inizio 2002 lasciasse sperare. Dai dati Excelsior si rafforza il ruolo di traino occupazionale dei servizi (+3,8%),

che continuano a crescere in misura superiore rispetto all'industria (+2,7%).

In generale, preoccupa il fatto che permene elevatissima la difficoltà di reperimento di lavoratori dipendenti, fino a toccare

il 46% delle figure che si prevede verranno assunte. Le imprese, quindi, esprimono una significativa domanda insoddisfatta di nuove e vecchie professionalità. Il problema della scarsità dell'offerta di manodopera italiana spiega anche il crescente orientamento delle imprese verso lavoratori provenienti da paesi extracomunitari, le cui assunzioni previste potrebbero rappresentare il

### IL PROGETTO EXCELSIOR

Il Sistema Informativo Excelsior e la relativa indagine annuale sui fabbisogni di professionalità delle imprese si collocano ormai stabilmente all'interno del Sistema Informativo del Lavoro; l'indagine rappresenta una fonte statistica ricorrente per la conoscenza del mercato del lavoro e in particolare per la conoscenza di flussi di entrata e uscita previsti dalle imprese, e ancora per la conoscenza di tutta una serie di caratteristiche associate alle assunzioni previste dalle imprese (tipo di figura, titolo di studio, ecc...).

In un quadro ancora incompleto dal punto di vista informativo il Progetto Excelsior intende operare attraverso la gestione di un "sistema informativo" capace di fornire una conoscenza aggiornata, sistematica e affidabile della consistenza e della distribuzione territoriale, dimensionale e per attività economica della domanda di figure

professionali espressa dalle imprese.

I principali obiettivi del Progetto Excelsior si confermano essere:

- la misurazione della domanda effettiva di professioni nei diversi bacini territoriali del lavoro (in generale definiti dall'unità amministrativa provinciale, ma con approfondimenti relativi a micro-aree territoriali e a settori/comparti produttivi specifici), in modo da fornire un supporto informativo a quanti - enti pubblici o soggetti privati - devono orientare l'offerta di lavoro verso le esigenze espresse dalla domanda e facilitare l'incontro diretto e puntuale tra l'offerta stessa e la domanda da parte delle imprese;

- il supporto nell'orientamento delle scelte dei decisori istituzionali in materia di politiche della formazione scolastica e professionale, nonché degli operatori della formazione a tutti i livelli, offrendo informazioni dettagliate sui bisogni di professionalità espressi dalle imprese per il breve e medio periodo.


**VENDETTA MACCHINE PER GIARDINAGGIO**  
**SANGIORGI**  
 di Sangiorgi Annarosa  
**TRATTORINI - TOSABERBA**  
**DECEPUGLIATORI**  
 Noleggio arieggianti e catenarie  
**CENTRO ASSISTENZA**  
**RIPARAZIONI**  
**BOSCHETTI**  
**ROBERTO**  
**TEL. 030 9908527**  
**PADENGHE S/G - VIA DELL'ARTIGIANATO 1**

Falgameria  
  
**VALEGGI**  
 QUALITÀ E DESIGN  
 DEL LEGNO  
 Falgameria VALEGGI S.r.l. - 25017 Lonato (Bs)  
 Via Mantova, 59 - Tel. e Fax 030 9919920 - p.Iva 01507020988

28,2% delle assunzioni programmate. Il tradizionale contratto a tempo pieno e indeterminato concentra il 64,6% delle assunzioni programmate per il 2002. Le tipologie contrattuali più flessibili (contratto formazione lavoro, tempo determinato e altri contratti) raggruppano il 27,2% del totale, quota alla quale va ad affiancarsi l'8,3% riferito ai contratti di apprendistato. A conferma delle indagini precedenti, la domanda di lavoro si concentra sulle piccole imprese (con un tasso di crescita previsto dell'8,8% per le imprese con meno di 50 addetti).

Le grandi imprese, invece, non espandono la loro base occupazionale, perché tendono a portare all'esterno le attività ritenute meno strategiche, nelle quali spesso subentrano le piccole imprese. Le imprese con meno di 50 dipendenti, che attualmente impiegano il 53,8% dell'occupazione dipendente nell'industria e nei servizi, prevedono di coprire l'87,5% (6.873 dipendenti) dell'intera crescita occupazionale per il 2002.

Negli ultimi tempi si è sviluppato un ampio dibattito sulla scarsa capacità del nostro sistema economico di competere con i paesi economicamente più avanzati, in quanto in Italia sarebbe troppo consistente il numero delle piccole imprese.

I dati delle Camere di Commercio stanno mettendo in evidenza che le piccole imprese non operano in modo isolato, ma sono parte di una realtà economica più

**SALDO OCCUPAZIONALE E TASSO DI VARIAZIONE PREVISTO DALLE IMPRESE PER IL 2002 PER SETTORE DI ATTIVITÀ E CLASSE DIMENSIONALE**

	DIPENDENTI AL 31.12.01	ENTRATE	USCITE	SALDO 31.12.2002	ENTRATE	USCITE	SALDO
TOTALE	280.481	16.454	8.602	7.852	5,9%	3,1%	2,8%
INDUSTRIA	180.817	8.117	4.003	4.114	4,5%	2,2%	2,3%
SERVIZI	99.664	8.337	4.599	3.738	8,4%	4,6%	3,8%
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 DIP.	74.586	6.741	1.410	5.331	9,0%	1,9%	7,1%
10-49 DIP.	88.961	2.942	1.400	1.542	3,3%	1,6%	1,7%
50 E PIÙ DIP.	116.934	6.771	5.792	979	5,8%	5,0%	0,8%

**Progetto Esibitor**  
Sistema innovativo per l'occupazione e la formazione

Le previsioni occupazionali e i fabbisogni professionali per il 2002

Federazione di Brescia

vasta. In Italia operano 120 mila società all'interno di un "gruppo d'impresa" e sviluppano strategie più vaste di quanto la loro dimensione individuale faccia ritenere.

**ALCUNE CIFRE**

La tabella qui sopra riportata illustra come protagonisti dell'incremento occupazionale siano soprattutto le piccole imprese e, nella fascia dimensionale di 50 e più dipendenti, sia il settore dei servizi ad essere trainante per quanto riguarda l'occupazione.

Tra i dati pubblicati, interessante quello relativo alle assunzioni previste (16.454) suddivise per grandi gruppi professionali. Accanto ai gruppi sono riportate le percentuali. Si nota come sia molto alta la richiesta di operai specializzati:

gruppi professionali	%
operai specializzati	33,7
conduttori impianti e macchine	16,1
professioni vendita e servizi fam.	14,6
professioni tecniche	12,1
personale non qualificato	10,8
professioni esecut.ammin.gestione	8,1
professioni intellettuali scientifiche	4,4
dirigenti e direttori	0,3

**MICHELA**  
CENTRO BENESSERE

Lonato - Via Fontanella 1  
Tel. 030 9132231



**BATTAGIN**  
BATTAGIN S.N.C. DI SILVANO & C.

INFISSI IN ALLUMINIO PER OGNI CHIUSURA VETRINE E PARETI MOBILI  
FACCiate CONTINUE CIVILI E INDUSTRIALI

LONATO - Via Molini, 67/A zona artigianale  
☎ 030.9131284 - Fax 030.9134112 e-mail: battagin@inwind.it

## LONATO CROCEVIA DELLE PIEVI ROMANICHE

Teresa Delfino, Associazione Lacus

**Tempo occorrente:** mezza giornata - una giornata, con visita alle varie località. Stagioni consigliate: primavera-autunno-estate

Quest'itinerario descrive alcune tra le bellezze ambientali ed artistiche del territorio lonatese, attraverso

risalgono agli inizi del X° secolo. Secondo alcune teorie



L'abbazia di Maguzzano vista giungendo da Monte Corno. Sotto: Pontenove di Bedizzolè, col ponte settecentesco e, nella foto piccola, la pieve romanica. A destra in alto: le faccine tra gli archetti dell'abside della Pieve di San Zeno. A destra in basso: l'abside di San Cipriano.



so le colline moreniche, toccando più pievi, che come sappiamo ai tempi erano centri di raccolta della popolazione. Il percorso si sviluppa per la maggior parte nel territorio lonatese ed è percorribile in bici o in auto o a piedi.



**A** - Si parte dai piedi del Monte Corno, in località Masadrino; da qui si procede verso il lago, in discesa fino

ad incontrare sulla sinistra Via Reciago. Percorsa tutta Via Reciago, si arriva ai piedi dell'Antica **ABBAZIA DI MAGUZZANO** di sicura origine medievale; infatti i primi documenti riguardanti l'Abbazia risalgono agli inizi del X° secolo. Secondo alcune teorie la sua fondazione risalirebbe all'VIII secolo, come testimoniano alcuni resti di plutei, piastrini ed architravi. L'Abbazia fu sede di una fiorentissima comunità religiosa fino al XIV secolo, quando fu abbandonata perché inabitabile e i monaci trovarono rifugio in Lonato.

Nel 1490 Maguzzano fu annessa al grande monastero di San Benedetto in Polirone; i confratelli mantovani dal 1491 riedificarono il monastero, così come oggi lo ammiriamo. L'opera fu completata nel 1496, ornata della pregevole chiesa e dell'elegante chiostro che presenta una struttura architettonica pura ed armoniosa, tale da essere considerato una delle più pregevoli opere dell'arte bresciana.

I monaci benedettini abitarono qui fino al 1797, quando l'abbazia fu soppressa su decreto di Napoleone Bonaparte. L'antica abbazia è oggi ritornata agli antichi splendori grazie all'opera dei frati della Congregazione di Don Giovanni Calabria che dal 1936, dopo più di un secolo di peripezie, iniziarono a restaurarla facendone una casa di spiritualità che oggi offre soggiorno ai pellegrini.

Vari, sono i richiami a Maguzzano nel corso del tempo da parte delle testimonianze letterarie; ricordiamo tra gli altri, quello di Teofilo Folengo, padre Benedetto e illustre scrittore del XVI secolo, che scrisse l'opera

# Paolina Grandi Vini



Paolina sembra non temere il tempo e il suo successo è inarrestabile. Eppure Benamati ha ritenuto di aggiornare il modello per rispondere meglio alle esigenze in evoluzione del consumatore.

Oggi Paolina si presenta in 5 varianti:

- Paolina Grandi Vini
- Paolina Campagnola
- Paolina Chef
- Paolina Boscaiola
- Paolina Toscanella

**OSVALDO BENAMATI**  
**ARREDAMENTI**  
IL CENTRO  
*trend*  
**CUCINE**

**LONATO (BS) - Via MONICO, 1 - TEL. 030 9130102**

http: [www.arredibenamati.it](http://www.arredibenamati.it) e-mail: [info@arredibenamati.it](mailto:info@arredibenamati.it)

▷▷ *Cocevia di pievi romatiche*

"Macaronea" in latino maccheronico con il contributo del linguaggio parlato nei dintorni dell'Abbazia, sulla piana scoscesa che porta a lago chiamata "Maccarona".

Uscendo dall'Abbazia si riparte attraversando località Castel Vecchio, un'antica strada che tanti secoli fa si apriva sulla zona paludosa di Maguzzano, in seguito bonificata. Arrivati sulla statale ci si trova di fronte a Via Benaco, che ci porta nella zona di Barcuzzi. Proseguendo lungo i sentieri delle colline, facendo sempre attenzione a tenere la destra in caso di deviazioni, si arriva a Sedena, piccolo borgo caratteristico.

Procedendo verso Arzaga, si trova sulla sinistra l'antica strada dei Chiappini che in circa un'ora porta a PONTENOVE, da dove passava, molto probabilmente, l'antica strada romana gallica nel tratto tra Verona e Brescia. Qui si trova un ponte sul fiume Chiese, che, nella forma attuale risale al XVIII secolo, ma ne esisteva già uno nel periodo romano, che ha dato il nome alla località, unitamente all'indicazione in miglia legata alla strada. Poco dopo il ponte, sulla sinistra, si erge la Pieve di Pontenove, il cui nucleo originario fu costruito nell'alto medioevo, sul sito di un'antica villa rustica romana; scavi archeologici hanno permesso di portare alla luce alcune mura perimetrali della costruzione e un fonte battesimale. L'attuale costruzione si presenta con facciata a capanna e un portale architravato d'età rinascimentale. L'interno è a tre navate divise in tre arcate che poggiano su pilastri rettangolari, su uno dei quali è presente un'iscrizione romana; sulle pareti si trovano affreschi del XIV° e XV° secolo.

B - Se invece da Sedena si procede in direzione Lonato dopo circa un chilometro, sulla destra in fondo a Via

degli Alpini si incontra, nascosta tra le case, l'antica Pieve di San Zeno. Anch'essa è sorta in età medioevale lungo la Via Gallica, laddove nacque il primo nucleo storico della comunità lonatese. Successivamente per esigenze di difesa la popolazione si trasferì sulla più sicura collina sovrastante. L'antica chiesa fu distrutta nel X Secolo e ricostruita nel XII; oggi si presenta con una semplice facciata a capanna con presenze murate di un protiro e di tre finestre a strombo. L'interno è del XVIII secolo. Procedendo verso valle, si arriva nel Centro Storico di Lonato, che merita sicuramente una visita per le sue bellezze architettoniche, quali la Rocca Viscontea con l'annesso Museo ornitologico, la Casa del Podestà, acquistata e fatta restaurare dal Senatore Ugo da Como, il Duomo, la chiesa del Corlo, il Palazzo municipale, la Torre civica, i fontanili e alcuni palazzi patrizi.

C - Dopo aver visitato il Centro Storico di Lonato, si percorrono, in direzione Verona, Corso Garibaldi e Via Battisti fino alla rotonda, dove si gira per via Montegrappa, che si percorre dritta per due chilometri fino ad arrivare all'incrocio con Via dei Colli, al cui angolo c'è una piccola cappella. Imboccata Via dei Colli, dopo circa due chilometri, sulla destra, prima della discesa troviamo la Pieve di San Cipriano, ancora ben mantenuta. È antichissima, coeva alla primitiva Chiesa di San Zeno, menzionata in una Bolla Papale di Papa Lucio III nel 1184. Si presenta come una semplice chiesa a capanna, con abside semi-circolare spartita in tre comparti (in ognuno dei quali si apre una monofora), da sottili lesene che poggiano su un alto basamento.

STUDIO TECNICO GEOLOGICO

**SCALVINI**

GEOM. DOT.

**Eugenio Damiano**

LONATO (BS)

**REALE MUTUA ASSICURAZIONI**

- Agenzia Principale di DESENZANO  
Via Dal Molin 14/D - 25015 DESENZANO  
☎ 030 9142633 - 9144781  
**MENDENI Rag. Giuseppe, GOTTARDI Maura  
e RAGGI Cecilia**
- Subagenzia di LONATO  
Studio Tecnico Geom. **EUGENIO SCALVINI**  
Via Repubblica 66/68 - 25017 LONATO  
☎ 030 9913861 Fax 030 9134644

**C'E UNA GRANDE  
ASSICURAZIONE  
CHE VI TRATTA DA RE**

**ANZI, DA SOCI**

**REALE MUTUA  
ASSICURAZIONI**

**AGRICOLTURA • INDUSTRIA  
COMMERCIO • CIVILE • AUTO  
PIANI PREVIDENZIALI VITA**

*Dal 1828 Soci,  
non semplici Assicurati.*



Città di Lonato



45ª Fiera Regionale di Lonato

**A TUTTO**



**PORCELLO**

**circuito  
enogastronomico**

**dal 6 gennaio  
al 9 febbraio**

*Ag. Agr. "Le Bagnole"*

Sedine di Lonato - Via Bagnole, 4 - Tel. 030 9131745  
(chiuso tutti i martedì e i mercoledì sera)

Ma di offeriti nostrani - Involtino di porco - Tartina al lardo

Polenta e salamina - Tartina patata

Tagliatelle alla rustica - Casonecchi alla bresciana

Medaglioni al vino bianco - Costine con le verdure

Grigliata con salamina, legatini, coppo

Acqua - Vino Grappello - Caffè

Menù disponibile da venerdì a domenica

gli altri giorni solo su prenotazione

€ 18,00

**Ristorante  
Antico Carlo**



Lonato  
Via Repubblica, 74  
Tel. 030 9913004  
(chiuso il lunedì)

Misto di prosciutto - Coppa - Salamme e funghetti

Spumone del porcellino rosa

Penne alla cacciatore - Lombr alla salsa

Grigliata mista di porcellino - Insalata mista

Dolce della casa - Caffè

Vino rosso da tavola - Cantine Pietro Zerbio, Desenzano

Acqua minerale

€ 20,00

**HOTEL \*\*\* RISTORANTE  
IL RUSTICHELLO**  
famiglia ZANIBONI dal 1980  
- LONATO -

Viale Roma, 92 - Tel. 030 9130107  
(chiuso il mercoledì)

Crusti col lard - Salam agher - Frittata con aricco e porsetto.

Luganega con fassi

Risot con "fasciador"

Pursili de lat arsei e polenta - Patate noele col sigulit.

Torta Sabusa e crema di marsala

Caffè corai - Vin rosa noel del 2002

€ 18,00

**LA DOLCE VITA**

AZIENDA AGRITURISTICA

Lonato - Via San Cipriano, 34 - Tel. 030 9120057  
(chiuso il mercoledì)

Speck - Pancetta - Salamme - Frittata con ciccoli di maiale

Tagliatelle alla rustica - Fusilli alla pilota

Salamme - Costine e lenzo alla brace con polenta

Catche con taggoli - Cantini misti di stagione

Acqua - Vino di produzione "Il Rovere" - Caffè

€ 18,00

**LA DOLCE VITA**

S.S. Il Padano superiore, 33 Panto S. Marco  
Tel. 030 9121716 (chiuso il lunedì sera)

Torta di maialino da latte su letto con verdure da campo

Vinagrette all'aceto balsamico - Rinzarda veneta e pinoli

Tagliatelli all'uovo con gamberi

Filetto di maiale in salsa di zucca al profumo di fieno

Fagottini di suino in crosta aromatizzata

in salsa di mele di Colvados

Dolce

Vino Grappello Montecicogna e Lugana Carmine Berardi

Acqua e Caffè

€ 22,00

**TRATTORIA BETTOLA**

Lonato - Via Bettola, 15 - Tel. 030 9130037  
(chiuso il lunedì)

Salamme con polenta - Lambatrina di maiale affumicata

con pomodori secchi su letto di medicana

Panettone con Guanciale cipolla e pomodori

Malfatti alla Triolese - Risotto con pestim e provola

Arrosto di maiale con castagne

Stinco di lardo con Patate - Insalate

Miele cotta alla moda della casa

Vino rosso della casa - Acqua - Caffè

€ 20,00



Salamme - Flettuccio - Pancetta - Fagioli con le cotiche

Verdure soff ole - Risotto con pestim

Gnocchetti sardi al sugo di maiale e finocchietto

Coscetto porchettato - Carne di maiale e stinco di lardo.

Verdure al cavello

Dolce della casa

Vino rosso Rubino - Acqua - Caffè

La pasticceria del momento

€ 21,00

**Pizzeria Trattoria**



**Da Ezio**

Via Cavallotti, 4 - Tel. 030 9130199  
Tel. fax 030 9130176  
Cortina - Mantova

Salamme nostrano di leri - Coppa - Pancetta

Tagliatelle con ragu di maiale

Braciolo alla griglia oppure empioni alla griglia

con contorni di stagione

1/4 Vino rosso Salamme di Garda. 1/2 acqua, caffè

€ 13,00 - è gradita la prenotazione



**Pizzeria  
Bar - Trattoria - Ristorante  
"La Campagnola"**

Esseto di Lonato - Via T. Spezi, 44 - Tel. 030 9103077  
(chiuso il lunedì)

Salumi misti - Involtino di radocchio con pancetta

Frittata con salsiccia

Caramelle di carne con pan e speck

Risotto con pesto fresco

Braciola, salsiccia, petto, porchetto e costine alla griglia

Patate fritte - Insalata mista

Dolce

Caffè - Acqua - Vino bianco Verduzzo - Rosso Rubino

€ 24,00

# Abitare a Lonato



costruzioni

**BARBIROLI GIULIO S.R.L.**

Via Molini, 45 - LONATO

☎ 030.9130968 - Fax 030.9919068

BarcuZZi di Lonato:  
appartamenti in  
residence con piscina,  
varie metrature,  
giardino privato,  
finiture di pregio,  
vista lago di Garda



**AGENZIA IMMOBILIARE**  
**ABENIO**  
☎ 338 6843892



**DESENZANO DEL GARDA**

In zona residenziale vendiamo villa quadrifamiliare su due piani + interrato, composta da: soggiorno, cucina, porticato in pietra, giardino, 2 bagni, 3 camere con parquet, doppio box, cantina, lavanderia. Euro 295.000,00.  
Tel. 338.6843892

[www.abenimmobiliare.it](http://www.abenimmobiliare.it) (rif. 425A)



**DESENZANO DEL GARDA**

In nuova residence con piscina, vendiamo appartamenti a piano terra con giardino o al piano primo con terrazzo. Tipologia con soggiorno, angolo cottura, ripostiglio, una camera, bagno, garage. Ottime finiture. Pronta consegna. Euro 165.000.  
TEL. 338.6843892

[www.abenimmobiliare.it](http://www.abenimmobiliare.it) (rif. 451A)



**AGENZIE IMMOBILIARI**



Viale E. Andreis, 74 - c/o Centro Direzionale Europa  
25015 Desenzano del Garda (Bs)

**AGENZIA IMMOBILIARE**

**EUGENIO FARINA**

☎ 347 2366572



**BARCUZZI / PADENGHE**

Vendiamo n.2 ville bifamiliari con piscina in comune, ogni unità comprende un ampio soggiorno, cucina, terrazzo con vista lago, giardino, 3 camere, 2 bagni, garage o posto auto. Ottime finiture - Consegna Sett. Ott. 2003 - Da Euro 263.000  
tel. 338.6843892

[www.abenimmobiliare.it](http://www.abenimmobiliare.it) (rif. 443A)



**DESENZANO DEL GARDA**

vendiamo prestigioso attico sul lungolago - mq. 150 coperti con finiture di gran lusso - vista lago dominante - parzialmente arredato - 2 letto matrimoniali - 2 bagni - salone di rappresentanza - 3 terrazze - aria condizionata - tv satellitare - ascensore - due box - Euro 825.000,00. Tel. 3472366572



**SEDENA DI LONATO**

vendiamo ultime bifamiliari in pronta consegna - 3 letto - 2 bagni - soggiorno - cucina abitabile - lavanderia - box tripla - porticato - giardino privato - ideali come prima casa - Euro 284.000,00.  
Tel. 3472366572



**SIRMONE**

In zona residenziale, vendiamo recente Villa a schiera su due livelli pluri-riservato. Comprende soggiorno con angolo cottura, porticato, giardino da ambo i lati, due camere, terrazzo, bagno, taverna con camino, bagno/lavandiera, garage. Ottime finiture, contesto con piscina comune. Euro 254.000  
Tel. 338.6843892

[www.abenimmobiliare.it](http://www.abenimmobiliare.it) (rif. 407A)



**VALEGGIO SUL MINCIO**

vendiamo appartamenti di varie metrature in pronta consegna - palazzo d'epoca interamente ristrutturato con parco di mq. 10.000 - disponibili anche due villette completamente indipendenti - prezzi a partire da Euro 335.000,00. Tel. 3472366572



**DESENZANO DEL GARDA**

in prestigioso residence nelle immediate vicinanze del lungolago vendiamo appartamenti completamente arredati con terrazza e box - piscine condominiali - portico - ascensori - pronta consegna - da Euro 196.000,00.  
Tel. 3472366572

[www.abenimmobiliare.it](http://www.abenimmobiliare.it)

[www.eugeniofarina.com](http://www.eugeniofarina.com)



## UN'AREA RICCA DI BELLEZZE LE PROPOSTE DELLE IMMOBILIARI LA PROFESSIONALITÀ DEI COSTRUTTORI

Il territorio di Lonato si estende su una superficie di 70,5 kmq, con uno sbocco sul Lago di Garda (località "Lido"), verso il quale digradano le colline moreniche, i cui pendii conservano spesso intatto un patrimonio di verde di eccezionale bellezza.

Il centro storico è meta di turismo per gli edifici storici e per il singolare insieme costituito dalla Rocca con la casa del Podestà e il quartiere della Cittadella, che era un tempo contenuto nelle mura del castello. All'ombra della maestosa Torre Civica si tiene ogni terza domenica il "Mercantico", che richiama gli appassionati di antiquariato e modernariato.

## IMPRESA EDILE SIGURTÀ F.LLI

di Sigurtà Danilo e C. snc



Lonato - Via dei Ronchi 10  
telefono 030 91311553  
e-mail: [impsigurta@libero.it](mailto:impsigurta@libero.it)

## NETWORK IMMOBILIARE

Lonato (Bs) - Via Sorattino, 19  
Tel. 030 9913699 - Fax 030 9134903

[www.case-online.it](http://www.case-online.it)



Tra Lonato e Castiglione d/S Residenza "Corte della Spiga". Immersi nel Verde delle Colline moreniche Trilocali e Quadrilocali da Euro 92.000 Ville e Schiera da Euro 186.000

**Lonato centro**  
nuovo bilocale con  
soggiorno,cottura,  
camera, bagno.  
Euro 77.000

**Desenzano frazione** in realizzo  
bifamigliari con soggiorno,cucina,  
porticato, due camere, servizi, ter-  
razza, bigarage, ampio giardino  
Euro 207.000



Lonato Via Piave, 7 ☎ 030 9919070

**LONATO CENTRO**, appartamenti in prossima elegante ristrutturazione, ideali anche per investimento, soggiorno con cottura, camera, bagno, mansardato travi a vista. Termoautonomi. A partire da Euro 87.000 mutuibili anche al 100% con mutuo ventennale a Euro 588/mese

**LONATO APPARTAMENTO** in costruzione disposto internamente da soggiorno con cottura e balconcino, camera, bagno, garage. Termoautonomo, consegna primavera 2004. Ideale anche per investimento. Euro 100.000 in alternativa Euro 10.000 e il resto con mutuo ventennale a Euro 609/mese

**LONATO IN FRAZIONE** fra Esenta e Lonato, appartamento di prossima costruzione con ingresso indipendente e giardino privato, soggiorno con cottura e portico, camera, bagno e garage doppio. Consegna primavera 2004. Euro 107.800 in alternativa Euro 15.000 e il resto con mutuo ventennale a Euro 630/mese

**LONATO ZONA ROVA**, appartamento al 1° P. di nuova costruzione con ingresso indipendente, soggiorno con cucina e balcone, 2 camere, bagno e collegato direttamente all'app. da cantina e garage. Termoautonomo. Pronta consegna. Euro 150.000 (€ 290 Mil) mutuibili

**LONATO IN ANTICO PALAZZO** frimmente ristrutturato appartamento di prestigio con soffitti travi a vista e pareti pietra a vista, disposto internamente da ingresso, soggiorno con camino, cucina, camera matrimoniale con bagno, camera doppia e 2° bagno. Garage doppio con angolo lavanderia. Piscina. Euro 289.000

**LONATO, ZONA COMINELLO VILLA** singola su piano unico con 1.000 Mq di giardino, ampia sala con camino, cucina, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio; al P.int. taverna con camino, cantina, lavanderia, doppio garage. Possibilità ampliamento della villa anche per laboratorio. Euro 387.000

## LA COLLEZIONE "GIACOMELLI" DI LONATO

Enrica Viganò

A Lonato è custodito un tesoro: più di cento opere di Mario Giacomelli, senza dubbio il più grande fotografo italiano scomparso esattamente due anni fa, il 25 novembre 2000. La collezione, donata dallo stesso autore alla Città di Lonato nel 1984, costituisce un corpus eccezionale e di alto valore. Prova ne è la continua richiesta di ospitare la mostra in sedi istituzionali in tutto il mondo. In particolare negli ultimi anni le opere hanno viaggiato, con il patrocinio dell'Istituto Italiano di Cultura di Madrid, in tutta la Spagna raccogliendo un enorme successo.

Mario Giacomelli (Senigallia 1925) è un artista che si è sempre tenuto lontano dai riflettori, ma la sua arte ha attraversato l'oceano già nel 1963, quando il direttore del MOMA di New York lo consacrò tra i cento migliori fotografi



del mondo. Il maggior fotografo italiano di lavoro faceva il tipografo, sembra incredibile, ma nonostante la fama lui ha continuato da fare il "fotografo della domenica" e dall'età

di tredici anni fino alla sua morte ha lavorato alla Tipografia Marchigiana. Nel 1938 entrò come garzone, per diventare col tempo il proprietario "Più di sessant'anni e tornerai a farlo, è un mestiere che ho fatto con amore".

Forse è proprio a questo amore per l'inchiostro della tipografia che si possono far risalire i segni violenti che caratterizzano le sue immagini, quei neri profondi come ferite e quei bianchi bruciati all'inverosimile, in totale libertà.

*Lo Stile Personale  
La Qualità  
La Professionalità*

**Bruna Tosi**  
Abbigliamento - Intimo

LONATO - Via Tarello, 16

NEONATO - MERCERIA E CALZE

**LE MASELLE 2000**

LONATO - Via Tarello, 19



Mario Giacomelli è oltre ogni ordine prestabilito. La sua profonda relazione con la fotografia si è sviluppata a redini sciolte e il contenuto delle sue opere proviene direttamente dalla sua anima. Egli affronta i temi più diversi attraverso un'intensa sensibilità intrisa di vita, di inquietudine, di sofferenza e di poesia: "Tutte le mie fotografie sono come autoritratti, ho sempre fotografato i miei pensieri e con questo voglio dire le mie idee, le mie passioni, le mie paure". Giacomelli amava la vita con tutta la sua forza, ma soffriva irrimediabilmente le pene di un mondo "crudele". Un tessuto drammatico che sta alla base delle sue immagini, risolte con ostentato lirismo, per graffiare dentro.

Diversi i temi affrontati da Giacomelli e rappresentati ampiamente nella raccolta della Città di Lonato, ma due sono i temi fondamentali e ricorrenti. Il primo è

quello dei paesaggi "presa di coscienza sulla natura" che lo porta in campagna, a contatto con la natura, a cui è molto devoto. Le sue immagini senza orizzonte sono fitte di segni e di materia. Il secondo tema, sviluppato in molti anni, è rappresentato dalla serie degli anziani, ospiti dell'ospizio di Senigallia "Verrà la morte e avrà i tuoi occhi". Una brutale testimonianza della vecchiaia, ma anche uno sguardo compassionevole e umano,

che alza un grido senza risposta. E a seguire tutti gli altri temi, progetti più ristretti nel tempo, che indagano nelle pieghe della vita: il dolore dell'universo e il mistero di chi spera a "Lourdes"; il fascino antico del mondo che si è fermato a "Scanno"; la dimensione umana dei pretini nella serie "Io non ho mani che mi accarezzino il volto"; la saga epica della "Buona terra"; la forza dell'amore in "Caroline Branson da Spoon River".

La preziosa collezione di Lonato merita una valorizzazione che vada oltre le occasionali mostre in Italia e all'estero, si rende ormai necessario un catalogo della raccolta, una testimonianza che oltrepassi i confini della città, uno strumento di studio che rimanga nel tempo, un omaggio doveroso al grande Maestro, un volume di prestigio, un fiore all'occhiello per la cittadinanza.

Ristorante  
"Antico Carlo"  
di AMERIGHI G. & C. snc

Specialità

PESCE DI MARE  
CACIUCO ALLA LIVORNESE  
PARELLA ALLA PESCATORA  
SPAGHETTI ALLO SCOGLIO  
RISO ALL'INDIANA  
FILETTO AL PEPE VERDE  
COSTATE ALLA FIORENTINA



Via Repubblica, 74 - LONATO ☎ 030 9132323 - 9913004  
chiuso il lunedì

CIAD BEL!  
AGRIMARKET  
Tutto per cani e gatti  
DISCONSI

vendita  
animali  
da cortile



regalo  
cuccioli

LONATO - Via Regia Antica, 142 ☎ 030 9913380

## UN DECENNIO DI ECONOMIA AGRICOLA A LONATO

Paolo Marcoli, assessore alle Attività Agricole

Alcuni mesi or sono, esaminando i dati dell'ultimo censimento dell'agricoltura lonatese, ha destato in me molta curiosità il fatto di poter conoscere in che modo ed in quale misura la stessa sia variata nell'ultimo decennio in base ai dati degli ultimi censimenti (1991 e 2001).

Detto e fatto. Sfolgiando per l'appunto i risultati dei due censimenti, ho rilevato alcuni dati davvero interessanti che vale sicuramente la pena di analizzare con particolare attenzione.

Ad oggi, a Lonato operano 378 aziende con attività di agricoltura, caccia e silvicoltura (sviluppo boschi e foreste); ciò sta a significare che Lonato è il secondo comune della provincia di Brescia per numero di aziende agricole, dato particolarmente significativo per quanto riguarda l'importanza dell'agricoltura lonatese: qui appresso viene riportata una tabella riassuntiva dei primi 5 comuni della provincia di Brescia che annoverano il maggior numero di aziende agricole:

Comune	n.° aziende agricole
Montichiari	452
<b>LONATO</b>	<b>378</b>
Chiari	368
Brescia	325
Calvisano	274

Ma passiamo all'analisi delle singole voci a livello comunale:

La S.A.U. (superficie agricola utilizzabile) ha avuto

un decremento del 4,31%, passando da 4469,40 del 1990 a 4277,02 ettari del 2000; ciò è dovuto alla diversificazione delle varie tipologie di attività, alla chiusura di alcune aziende agricole per moti-

vi di età del conduttore ed, in parte, anche alle urbanizzazioni che hanno sicuramente inciso in tale direzione. Questo dato è comunque positivo rispetto alla media provinciale che denota una variazione negativa a due cifre.

Per quanto riguarda i seminativi (cereali, coltivazioni ortive e coltivazioni foraggere), il decremento è assai limitato e passa da 3987,68 del 1990 a 3841,28 ettari del 2000 (- 3,68%), denotando una tenuta decisamente forte rispetto alla media provinciale ove il decremento è anche in questo caso vicino alla doppia cifra.

Le coltivazioni permanenti (vite, olivo, alberi da frutta) passano da 213 del 1990 a 223,16 ettari del 2000 con un incremento del 4,56%, dato davvero positivo ed incoraggiante.

Per quanto riguarda prati permanenti (prati che, di norma, non si rinnovano o si rinnovano solo a lunghi intervalli di tempo) e pascoli si passa da 268,72 del 1990 a 284,68 ettari del 2000 denotando un incremento del 7,72%, dato assolutamente positivo.

Le coltivazioni legnose agrarie (vite, olivo e fruttiferi) passano da 188,64 del 1990 a 171,70 del 2000 con un decremento dell' 8,98%, in media con i dati provinciali.

I boschi passano da 275,93 del 1990 a 259,41 ettari del 2000 con un decremento del 5,99%, dato che sottolinea la gravità della situazione e la necessità ed urgenza di tutelare il nostro patrimonio boschivo.

Veniamo ora ad analizzare i dati relativi agli allevamenti.

Il numero dei bovini è decisamente in calo passando da 14581 del 1990 a 11528 del 2000 (- 20,94%); e ciò è strettamente collegato a due ordini di fattori:

il primo, è connesso al fenomeno della "mucca pazza" che ha decisamente influito sugli allevamenti lonatesi; il

### Malagnini Luciano

CENTRO ASSISTENZA E VENDITA JOANNES  
AZIENDA CERTIFICATA UNI EN ISO 9001



- BRUCIATORI
- CALDAIE
- MURALI GAS
- IMPIANTI SOLARI
- CONDIZIONAMENTO

Via S. Zeno, 11 - Tel./Fax 030 9131175  
25017 LONATO (BS)

Rinomata



**Armeria Piovanelli** s.r.l.

Armi di tutti i tipi: caccia - tiro - difesa  
munizioni di tutte le marche  
nazionali ed estere  
tunnel prova armi 25 metri



sede: 25017 Lonato (Brescia) - Via C. Battisti, 19  
Tel. 030 9130076 - Fax 030 9913448  
Titolare Armeria  
presso campo tiro TRAP CONCA VERDE  
Località Basia - 25017 Lonato (Brescia)

secondo, è legato al fenomeno delle "quote latte" che, in maniera altrettanto significativa, ha certamente influito sulla situazione negativa del settore.

Il numero dei caprini ed ovini è, invece, in forte crescita passando da 866 capi del 1990 a 2180 del 2000, con un incremento del 151,74%, dato davvero notevole.

Anche il numero di equini è in forte crescita passando da 109 del 1990 a 171 del 2000 con un incremento del 56,88%.

Il numero dei suini passa da 23616 del 1990 a 21453 del 2000 con un decremento del 9,16%.

Da ultimo, è doveroso sottolineare la variazione relativa alle "attività agrituristiche" che passano da 1 del 1990 a 11 del 2000, evidenziando una fortissima espansione del settore.



sione del settore.

Da tutto quanto sopra emergono alcune riflessioni:

- la prima, è che l'agricoltura lonatese denota una buona tenuta nonostante le molte problematiche, che la politica centrale continua a non valutare con l'importanza dovuta e con l'interesse necessario;

- la seconda, è che il comparto agricolo di Lonato denota una forte diversificazione e specializzazione

rispetto al recente passato; il che sta a dimostrare la dinamicità e professionalità delle aziende agricole lonatesi che fanno ben sperare sul futuro della nostra agricoltura - è bene ricordare - rappresenta tuttora la principale risorsa economica della realtà cittadina.



**NUOVA OPEL AGILA.**

Con il suo nuovo design e la sua ricca scelta di colori, Agila è la piccola monovolume che sembra fatta su misura per te.

Vieni a indossarla in una Concessionaria Opel. Ti stupirà anche nel prezzo, con doppio airbag, servosterzo, pedaliera sganciabile

e cinque comodi posti, a prezzi incredibili. **Goditi la vita, scegli Agila.**

**Opel. Idee brillanti, auto migliori.**

CONCESSIONARIA  
**Bocchio**  
DESENZANO

Via dei Colli Storici 14/16  
Rivoltella - Tel. 030 9110303 r.a.  
Esposiz. Usato: tel. 030 9110841  
fax 030 9110842

FILIALI:

**GAVARDO**

Via G. Quarena 203  
tel. 0365 374745

**MONTICHIARI**

Via Tre Innocenti 5/7  
tel. 030 9961840

20anni  
OPEL CREDIT  
www.agila.opel.it

[www.opelbocchio.it](http://www.opelbocchio.it)

## LA BUONA TERRA PER FAR CRESCERE IL BIOLOGICO

Silvano Delai, Presidente de "La Buona Terra"

L'Associazione Lombarda per l'Agricoltura Biologica e Biodinamica "LA BUONA TERRA" è nata nel 1988 quale associazione "bresciana", dopo 9 anni, avendo allargato anche al di fuori del territorio della provincia di Brescia la propria base associativa, ha assunto un carattere regionale; nel corso di una modifica statutaria ha variato la propria denominazione in Associazione Lombarda degli Agricoltori Biologici "La Buona Terra". Oggi la compagine sociale annovera 450 soci, di cui 220 produttori agricoli, distribuiti in tutte le province della Lombardia.

Gli scopi dell'Associazione sono:

- favorire lo sviluppo dell'agricoltura biologica e biodinamica ;
- formare e aggiornare gli operatori del biologico ;
- promuovere la produzione biologica e biodinamica ;
- promuovere il miglioramento dei metodi di coltivazione, lavorazione e distribuzione dei prodotti biologici e biodinamici ;
- tutelare e valorizzare la produzione dei soci.

L'Associazione per raggiungere questi scopi svolge un'attività di supporto alle aziende agricole completa e specifica, infatti :

- assiste gli agricoltori nella fase iniziale di passaggio all'agricoltura biologica e nell'avvio delle procedure per diventare agricoltore biologico.
- Provvede all'assistenza tecnica in campo effettuando consulenza per qualsiasi tipo di problema (difesa dalle malattie, tecnica culturale, guida all'acquisto di macchinari e prodotti, analisi del terreno, ecc.), sia con mezzi propri sia stipulando convenzioni con enti pubblici o privati.
- Assiste nelle procedure per l'ottenimento dei contributi previsti.
- Promuove attività di ricerca, studi, sperimentazioni.

• Organizza attività di formazione e di divulgazione: corsi sulle tematiche relative all'agricoltura biologica, in una gran parte delle province lombarde, convegni, mostre, conferenze, ecc.

• Promuove la conoscenza e la vendita dei prodotti biologici dei soci organizzando una rete di manifestazioni. Dal 1996 svolge attività di assistenza tecnica previste dalla l. r. 47/86 con un progetto coordinato dalla Provincia di Brescia.



Coltivare biologico non significa "tornare indietro", ma aggiornarsi continuamente sulle nuove tecniche che consentono di non ricorrere all'uso di sostanze non naturali

Dal 1999, svolge un progetto di informazione e uno di assistenza tecnica previsti dalla l. r. 47/86 coordinati dalla Regione Lombardia, grazie a questo intervento è nato all'interno dell'Associazione il **CENTRO DI DOCUMENTAZIONE ED INFORMAZIONE PER**

tutto  
per scuola  
e ufficio

libri e  
articoli da  
regalo



**Fotocopie e servizio fax**

Via S. Giuseppe 10 - Lonato ☎ e Fax 030 9919132

## REDIGHIERI COMPENSATI

di PANEGALLI GIANCARLO

**LEGNAMI COMPENSATI  
E PRODOTTI AFFINI**

LONATO - Via Salmister, 13 ☎ 030 9130415

# SOTTOSUOLO SENZA SEGRETI

IL **GEORADAR RIS/M** (4 ANTENNE), INDIVIDUA TUBAZIONI "DIMENTICATE" CON APPROSSIMAZIONE MASSIMA DI CM 10 E ATTENDIBILITÀ SUPERIORE AL 95%

**MAPPATURA DI SOTTOSERVIZI - CAVITÀ DEL SUOLO - ARCHEO-INDAGINI**

**Delibera Reg.Lombardia n.236 del 28.12.2000:** Prima di uno scavo accertare l'esatta ubicazione di sottoservizi *pericolosi per l'incolumità* di operatori e cittadini"

Il sistema RIS/M, progettato specificamente per la ricerca e mappatura di oggetti sepolti, quali sottoservizi e/o reperti archeologici, è composto da un apparato di acquisizione campale e da uno di elaborazione differita, i quali consentono di svolgere agevolmente e con efficacia tutto il ciclo di lavoro, a partire dal rilievo in situ, fino alla restituzione grafica delle mappe quotate relative ai bersagli individuati.

## Il principio di funzionamento

Il georadar è un'apparecchiatura che consente di operare rilevamenti della posizione di un oggetto sepolto mediante il confronto tra un segnale emesso da un trasmettitore e quello riflesso dall'oggetto di cui si deve determinare la posizione. colori per una più agevole e sicura lettura.

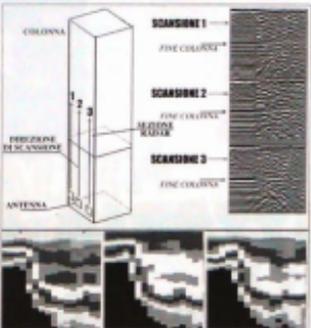
## Vantaggi delle indagini georadar con sistema RIS/M

Il RIS/M, inoltre, offre numerosi vantaggi rispetto ai radar tradizionali monoantenna, i principali dei quali sono:

- calibrazione automatica del segnale, sia in termini di penetrazione che di guadagno;
- utilizzo di un carrello a quattro antenne (7 canali di acquisizione) che consente di individuare un bersaglio con quattro (o addirittura 7) marker consecutivi, contro un solo marker del radar monoantenna, il che rende più certa la presenza di un bersaglio continuo (sottoservizio);
- rappresentazione tomografica dei risultati, che consente di "sezionare" il terreno investigato secondo piani paralleli al piano stradale, in modo da individuare meglio i piani di giacitura dei sottoservizi;
- probabilità di detezione dei bersagli superiore al 95%;
- toleranza planimetrica della posizione dei bersagli di circa 10 cm;
- possibilità di seguire, in fase di interpretazione, l'andamento dei marker lanciati dalle



In alto: il sistema georadar RIS/M. Qui sopra: individuazione di cavità e detonatori inesplosi all'interno della galleria del Grimsel in località Ulrichen (Svizzera). Sotto: schema della colonna e sezione radar associata ad alta frequenza



sezioni radar sulla planimetria dell'area investigata.

## Campi di impiego

Il georadar è uno strumento ideale per l'approccio industriale o scientifico in molti campi di applicazione in cui è utile conoscere la presenza, l'ubicazione e la profondità di manufatti (strutture o sottoservizi) o discontinuità (lesioni, cavità, ecc.) presenti nel volume oggetto d'indagine.

Nelle operazioni di scavo è fondamentale conoscere l'esatta ubicazione di sottoservizi pericolosi per l'incolumità degli operatori e per quella dei cittadini. (Delibera Regione Lombardia del 28/12/2000 n. 236/00)

Le intospezioni georadar trovano una specifica applicazione anche in campo archeologico e diagnostico; esse, infatti, vengono utilizzate correntemente sia per l'individuazione di manufatti o cavità presenti nel sottosuolo, sia per rilevare la presenza e l'estensione di lesioni interne in statue marmoree o manufatti di rilevanza storico-artistica.

Infine le indagini georadar, essendo di tipo "non invasivo", non arrecano danni alla pavimentazione stradale e possono essere eseguite senza bisogno di interdire l'area da investigare né al traffico veicolare, né pedonale.

**PER INFORMAZIONI  
SUL GEORADAR RIS/M:**

# DiTeA

di Bernardi A. Marino

25073 Bovezzo (Bs) - Via Bologna 6  
telefono 338 5890944  
E-mail: attilibe@tin.it

Altre attività **DiTeA:**

- Formazione
 Progettazione
 Aggiornamento cartografie
 Disegno tecnico



▷▷ La Buona terra per il Biologico

**L'AGRICOLTURA BIOLOGICA** che, fra l'altro, rende disponibile un ampio pacco bibliografico sull'agricoltura biologica e biodinamica e sito Web, che viene aggiornato in continuazione contenente una serie di informazioni sul settore.

L'associazione è dotata di 5 tecnici operativi e collabora con altri 3 tecnici. Le professionalità sono in grado di garantire un elevato standard di intervento tecnico in una svariata serie di settori quali la viticoltura e l'olivicoltura, la cerealicoltura, la frutticoltura, l'orticoltura, le attività zootecniche e non da ultimo gli interventi mirati agli alunni ed agli studenti delle scuole dalle elementari alle medie superiori.

L'Associazione aderisce all'Associazione Mediterranea di Agricoltura Biologica, AMAB, della quale è referente per la regione Lombardia, recentemente ha aderito ad IFOAM (International Federation of Organic Agriculture Movements), è membro promotore e fondatore del Coordinamento Lombardo fra le associazioni di agricoltura biologica.

L'associazione è lieta di presentare, in occasione del numero unico del bollettino redatto in occasione della fiera agricola di Lonato, alcune delle aziende associate che operano nel territorio Lonatese.

**AZIENDA AGRICOLA ARRIGA ALTA.** La tenuta si trova in Lonato, località Arriga Alta, occupa la sommità di una collina a 200 metri di altezza, immersa nelle verdi e soleggiate colline moreniche del basso Garda. L'Azienda è costituita da un complesso di fabbricati rurali tipici dei luoghi. Il terreno circostante ha una superficie di circa 80.000 mq, coltivati per tre quarti a vigneto ed oliveto; nel restante quarto è mantenuto il bosco di rovere e castagno. Da oltre 30 anni nella tenuta non viene fatto alcun uso di sostanze o prodotti chimici e tutte le coltivazioni sono biologiche, sotto il controllo dell'Isti-



tuto Mediterraneo di Certificazione IMC.

Le produzioni principali sono costituite da Vino D.O.C. Garda Classico Rosso e Charetto ed Olio Extravergine d'oliva (gli impianti sono iscritti nell'Albo dei D.O.P.). Sul fondo viene altresì mantenuto l'orto ed il frutteto. Nel bosco sono allocate 20 arnie da cui si ricava il Miele Naturale. In adeguati spazi, lontani dagli alloggi, si pratica l'allevamento e la selezione del Cane Pastore Bergamasco (con Affisso rinosciuto dall'E.N.C.I.), nonché l'allevamento di animali da cortile allo stato brado, per la produzione di carne e uova.

**Silvia e Roberto Biza**

informazioni: tel. 030.99.13.718

E-mail [info@arrigaalta.it](mailto:info@arrigaalta.it)

**AZIENDA AGRICOLA BONATTI FIORENZO.** A 17 anni mentre frequentavo il "Pastori" (Istituto agrario) mi chiedevo perché fosse necessario l'uso di tanti prodotti chimici per la coltivazione agraria. Cercando alternative al metodo convenzionale scoprii l'esistenza dell'Agricoltura Biologica, dove venivano accantonati tutti gli insetticidi, i diserbanti e i concimi chimici. Così nel 1985 io e mia moglie iniziammo a coltivare i



**FATTORIA LA REGINA**

**PRODUZIONE E VENDITA LATTICINI  
FORMAGGI - SALUMI**

**GELATO PRODUZIONE PROPRIA**

CASTEL VENZAGO - VIA DELLE BATTAGLIE 21 B - TEL. 030 9919992

primi ortaggi col metodo biologico in un terreno collinare situato a Desenzano d/Garda. I risultati furono buoni.

Pian piano allargammo le dimensioni dell'azienda fino ad arrivare agli attuali 7 ettari situati a Lonato e a Desenzano e che sono coltivati prevalentemente ad ortaggi e frutta, intercalati a frumento, soia, granoturco, girasole ed erbai da sovescio. Vendita diretta in azienda di frutta e ortaggi, il lunedì e venerdì pomeriggio.

**Fiorenzo Bonatti**

Informazioni: tel./fax 030 9121535

**AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA TOSONI SERGIO.** L'azienda che conduco è composta da circa 16 ettari di terreno. Lavoro questa terra da molti anni, ma solo nel 1996 ho utilizzato la vera trasformazione, un po' per realizzare un sogno, un po' per necessità di rinnovare l'azienda. Inizialmente ho pensato di piantare un bosco (4 ha) da reddito, cosa che ho realizzato nel 1997 aiutato dai contributi della legge 2080. Successivamente ho richiesto la quota di un ettaro di vigneto.

Nell'attesa di questa risposta, poiché da sempre sono interessato alla produzione di alimenti con metodi e lavorazioni che rispettino il più possibile la terra, chi la lavora e chi usufruisce dei suoi frutti, nel 1999 ho ini-

ziato la trasformazione dell'azienda in biologica.

Questo processo mi ha aperto nuove e più ampie prospettive: la realizzazione di 1000 mq di frutteto con circa 350 piante di melo nel febbraio del 1999; la realizzazione del vigneto nel febbraio 2002, resa possibile dall'assegnazione della quota ricevuta nel novembre del 1999; la sperimentazione di varie colture: 2,0 ha di mais semiviteo, 1,5 ha di fagioli, 1,2 ha tra angurie, meloni, zucche.

Tutto questo è stato ovviamente molto faticoso e pieno di difficoltà ma allo stesso tempo mi sento stimolato per il futuro. Certamente è uno sviluppo difficile in quanto il bisogno di attrezzature e manodopera si è triplicato. Concludo sottolineando che, visti i problemi affrontati, un aiuto maggiore a quelle aziende che si trasformano da convenzionali in biologiche, sia non solo auspicabile, ma necessario. E per aiuto intendo non solo quello finanziario, ma anche tecnico, organizzativo e un supporto nel marketing.

**Tosoni Sergio**

informazioni: tel. 030 9103019

**AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA CROCE.** Nel 1987 Grazia ed Ennio, di origini contadine, dopo anni di lavoro nell'industria, confidando nelle statistiche che



**LA QUALITÀ  
CONVENIENTE**

**LONATO**

**VIA MOLINI (ZONA ARTIGIANALE)  
TEL. E FAX 0309 913483**

**e-mail: tirobert@tin.it**

▷▷ *La Buona Terra per il Biologico*

prevedevano un allungamento delle aspettative di vita, acquistarono la piccola tenuta denominata "croce", anticamente facente parte delle proprietà dell'abbazia di Maguzzano, in zona collinare morenica senza possibilità di irrigazione. Dopo breve tempo, dato che effettuavamo coltivazioni senza uso di prodotti chimici, soprattutto per naturale inclinazione di Grazia, chiedemmo il riconoscimento di azienda biologica, qualifica ottenuta dopo 3 anni di conversione.

Nei successivi dieci anni di coltivazioni di cereali e oleaginose effettuate osservando le norme delle colture biologiche, le produzioni che più ci hanno gratificato sono state quelle dei cereali e, fra i vari tipi coltivati, anche per prove di confronto fra le diverse varietà, ci ha interessati più di ogni altra, quella del farro. I motivi sono diversi e qui di seguito ne elenchiamo alcuni.

**Storia.** Del farro si conosce la coltivazione nell'Asia Minore già cinquemila anni prima di Cristo ed è anche accertato che era il cereale degli Egizi, dei Greci e degli Etruschi. Chiamato "far" dai Romani, il farro ne costituiva una componente alimentare quotidiana per ogni classe sociale, dalla plebe all'imperatore. Per la facilità di trasporto e di conservazione, veniva portato al seguito di campagne militari e costituiva il cibo base dei soldati. Macinato serviva per cucinare una specie di polenta (puls) con uova, olive e pecorino, ma si usava anche per preparare una torta (libum) che veniva offerta agli Dei nel corso di riti propiziatori.

**Coltivazione e caratteristiche.** Cereale rustico, non deve essere però seminato nello stesso terreno prima di quattro anni; la qualità da noi coltivata, si presenta con culmi alti un metro e mezzo con belle spighe che maturano due settimane dopo il frumento.

La trebbiatura non consente di liberare il grano dalle giunelle che lo avvolgono e pertanto si dice che rimane "vestito". Necessita pertanto di una operazione come quella che si esegue per il riso, ma le "pile" delle riserie non riescono a svestire la cariosside per la tenacia delle giunelle che la avvolgono. Servono pertanto attrezzature particolari e l'operazione risulta costosa.

Il prodotto che si ottiene si presenta simile al frumento ma le caratteristiche alimentari sono diverse: un etto di

farro produce 330 calorie, non contiene colesterolo, contiene una buona quantità di proteine vegetali, di carboidrati amidacei complessi e buone dosi di potassio, sodio, magnesio e niacina (protettivo della pelle) ed infine il 10% di peso in fibra, quanto basta per farne un alimento che da solo è capace di coprire la metà del fabbisogno giornaliero.

**Uso e Cucina.** La difficoltà di ricavare il chicco svestito, la maggior durata del ciclo culturale e il grande uso di farine sempre più bianche hanno relegato il farro a cereale di minore importanza, ma chi è interessato al consumo dei chicchi, a sentire sotto i denti la sostanza integra del prodotto della natura, a vedere il bel colore ambrato e ad alimentarsi in modo personalizzato e naturale, si assoggetta volentieri alla sua preparazione e, dopo la bollitura, ad unirlo a verdure e legumi per minestre, a dadini di prosciutto, filetti di tonno, tocchetti di grana e mozzarella, caponate, fegatini rosolati, seppiette, gamberetti, vongole per piatti gustosi o a fare semplici insalate con verdura di stagione e basilico, timo, maggiorana o menta a seconda dei gusti, delle occasioni e degli accostamenti, per piatti freschi, profumati e ricchi di minerali e fibre. Ci sono tante ricette e altrettante se ne possono improvvisare, una volta presa confidenza.

Macinato a pietra al momento dell'impiego, la farina, scura e molto saporita, si usa per un ottimo pane, per tagliatelle ed anche per la polenta.

Concludendo possiamo dire che, nonostante le difficoltà, coltiveremo ancora, con rotazione culturale biologica, questo affascinante cereale dalle grandi quantità, anche se dobbiamo riconoscere che... non di solo farro vive l'uomo...

**Grazia ed Ennio**

informazioni: tel./fax 030 9919130

**AZIENDA AGRICOLA GIURADEI DANIELE.** L'azienda della famiglia Giuradei si estende per circa 4 ettari nella campagna di Lonato. Il terreno è, da ormai vent'anni, sempre stato coltivato nel pieno rispetto dell'ambiente limitando al minimo l'uso di prodotti chimici di sintesi. Da 7 anni è a tutti gli effetti un terreno col-



**AGRITURISMO**  
Cascina  
del Ritrovo

**gradita prenotazione: tel. 030 9130625**

AZIENDA AGRICOLA PAPA DINO & ADRIANO  
Via San Tomaso, 7 LONATO/BS Chiuso il lunedì

ONORANZE FUNEBRI

**ZAMBONI**

di Nerino ed Emiliano

nuova sede:

Via Cavalieri di Vittorio Veneto 17/19 - Lonato  
tel. 030 9131504 - cell. 335 6058888

SERVIZI FUNEBRI COMPLETI  
SERVIZI CIMITERIALI E FLOREALI

tivato con metodo biologico e i prodotti sono tutti certificati dall'IMC (Istituto Mediterraneo di certificazione). Produciamo olive, cereali e foraggi, soprattutto erba medica, che destiniamo all'alimentazione zootecnica in aziende biologiche della zona.

Crediamo nell'agricoltura biologica, crediamo sia un mondo reale, concreto e che anche se le difficoltà non mancano, sia fattibile produrre seguendo questo metodo. Certamente se si vuole intraprendere questo cammino, è fondamentale sentirsi vicini a questo "stile" e non intraprenderlo solo per mode o esigenze di mercato.

**Daniele Giuradei**

informazioni: tel. 030/9131267

**AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA "CASTELLO DI ESENTA".** L'azienda coltiva con metodo biologico, terreni collinari di origine morenica, circondati da siepi e filari. Le colture arboree presenti sono: prato stabile e viti. L'origine contadina ormai secolare e il nonno Antonio già vitivinicoltore mi trasmisero passione e tecnica per coltivare la vite e produrre buon vino.

Essendo ubicata nella zona del basso Garda, si è posta come obiettivo la vinificazione di monovitigni Garda D.O.C. Cabernet S. e Marzemino. Avendo da poco convertito il vecchio vigneto con un nuovo impianto, inizierò la nuova produzione dopo aver ottenuto la certificazione Biologica. La scelta di produrre vino biologico certificato I.M.C. (Istituto Mediterraneo Certificazione), passa attraverso l'assistenza tecnica in campo dell'Associazione Lombarda degli agricoltori biologici "La Buona Terra".

**Giovanni Castellini**

informazioni: tel/fax: 030/9105086

**AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA "L'ORTAIA".** L'azienda agricola che conduco è nata ufficialmente nel gennaio del 1997 e si estende per circa 2 ettari coltivati in gran parte ad ortaggi. In proporzioni minori sono anche presenti frutteti e talvolta, come colture intercalari, cereali. I prodotti ottenuti vengono venduti direttamente in azienda o girati a piccoli punti vendita, e in caso di raccolti abbondanti, anche a grosse aziende che commercializzano il biologico.

Io, proprio per questioni caratteriali, cerco sempre il rapporto diretto con il cliente che vuole consumare il prodotto bio.

Ancora prima della nascita dell'azienda ho sempre pensato che lavorare la terra significasse produrre alimenti ricchi, nutrizionalmente buoni e da qui la scelta di coltivare ortaggi, frutta e cereali con il metodo biologico che secondo me è interessante e utile a 360°: sia per chi lavora, sia per chi consuma, sia per l'acqua, per l'aria e la terra... e, perché no, anche per il riscontro economico trattandosi di prodotti particolari inseriti ancora in una nicchia di mercato.

Non nascondo che le difficoltà gestionali e logistiche sono presenti: l'azienda è una piccola realtà e gli appezzamenti sono divisi tra Desenzano d/Garda e Solferino quindi fare spola tra Esenta di Lonato, dove a sede l'azienda, e gli appezzamenti non risulta sempre facile ma devo dire che gli stimoli che mi portano a produrre prodotti freschi, di qualità senza residui chimici, hanno il sopravvento e mi portano a continuare e a sperare...

**Pizzocolo Flavio**

informazioni: tel. 030/9105264

# LEALI MARIO S.R.L.

**LONATO - VIA SALMISTER, 6**



**TEL. 030 9130272  
FAX 030 9913465**

**FERRAMENTA**

**UTENSILERIE MECCANICHE**

**VERNICI - COLORI**

**MATERIALE ELETTRICO**

**ANTINFORTUNISTICA**

**CASALINGHI**

**TUBI GOMMA OLEODINAMICI  
PER MEDIE ALTE PRESSIONI  
RACCORDATI A MISURA**

**TUBI CONDOTTA ACCIAIO OLEODINAMICI**

**RACCORDI OLEODINAMICI**

**ARTICOLI TECNICI**

# LA PASTA FRESCA BIOLOGICA E I CEREALI ANTICHI

Roberto Sarasini



In Italia si va sempre più diffondendo la coltivazione con il metodo biologico. Oggi siamo fra i maggiori produttori ed esportatori di prodotti biologici in Europa, secondi solo all'Austria. Una realtà questa, presente anche sul territorio lonatese.

Alla base di questo successo, c'è l'esigenza, sempre più sentita, di nutrirsi senza rinunciare al gusto rispettando il proprio benessere e quello dell'ambiente.

Per ottenere tali obiettivi, l'agricoltura biologica ha adottato tecniche che rispettano gli equilibri ecologici naturali. L'obiettivo di tali pratiche è principalmente la produzione di alimenti, siano essi di origine vegetale che animale, privi di residui tossici ed integri nel loro valore nutritivo.

I cereali, la più diffusa fonte alimentare fra i popoli ed

in particolare in Italia il frumento ed anticamente farro e monocolto, sono sempre stati i pilastri della salute, del vigore fisico ed intellettuale. Fin dall'epoca neolitica queste graminacee hanno soddisfatto le esigenze alimentari dell'uomo con l'apporto di carboidrati, proteine, vitamine, sali minerali ed oligo-elementi (ferro, potassio, rame, magnesio, selenio, boro, etc.), indispensabili per il fabbisogno energetico e per la buona salute, condizione garantita però solo da una coltivazione di tipo biologico che rispetti la costituzione naturale del vegetale e del

terreno in tutti i suoi componenti.

Con la coltivazione intensiva dei cereali, soprattutto nell'immediato dopo-guerra, si assiste al progressivo impoverimento del terreno che viene depauperato di quelli elementi considerati non determinanti per la loro crescita ma indispensabili però alla nostra salute.

Diverse patologie sono state associate negli ultimi anni alla carenza di elementi nutrizionali, cioè di vitamine ed oligominerali, nella dieta giornaliera. Numerose esperienze e ricerche scientifiche dimostrano che i prodotti ottenuti con il metodo dell'agricoltura biologica hanno qualità nutrizionali superiori rispetto a quelle dell'agricoltura convenzionale, inoltre, i prodotti derivanti da coltivazioni intensive hanno in più, residui di pesticidi e diserbanti, stanze inquinanti quali nitrati e nitriti che possono avere effetti cancerogeni per il nostro organismo, e in meno, vitamine, sali minerali ed una miriade di altri composti che donano ai prodotti biologici un odore e sapore diversi rispetto a quelli dei prodotti coltivati in modo intensivo. Il metodo di coltiva-

**AGRIPIU' PETRINI**

AGRISAR S.N.C. di Sigurtà E FIORESE

**ALIMENTI / ACCESSORI / ATTREZZATURE  
PER TUTTI I PICCOLI e GRANDI ANIMALI  
RINNOVATO REPARTO PER PESCI D'ACQUARIO  
TUTTO PER ORTO e GIARDINO**

★★ NUOVO REPARTO PER FERRAMENTA★★

LONATO - Via Rassica, 22 - Tel. 030.9130521  
Strada provinciale Lonato-Esenta-Castiglione

## Punto benessere

### Erboristeria e Naturopatia

LONATO (Bs) - Via Tarello, 17

Tel. 030 9913119 Fax 030 9919368

[www.erboristeriapuntobenessere.it](http://www.erboristeriapuntobenessere.it)

e-mail: [info@erboristeriapuntobenessere.it](mailto:info@erboristeriapuntobenessere.it)

*Assegneremo un salutare  
2003*

Fiori di Bach  
Test computerizzato



Erbe officinali  
Tisane composte, Fiale  
Oligoelementi, Tinture madri  
Gemmoderivati, Oli essenziali,  
Sciroppi, Unico Propoli, Energetici  
Fitoderivati singoli e composti  
Integratori dietetici registrati  
Rimedi medicina Ayurvedica  
Fitocosmetici, Prodotti solari  
Servizio Tricologico,  
Test olistico

Consulenza radiestesica

# William-Therm®

Riscaldamento e raffrescamento a pavimento



- caldaie murali a condensazione
- pannelli solari
- energie alternative

Rispetto dell'ambiente - Comfort termico  
Risparmio energetico 365 giorni all'anno

William-Therm Srl  
Via San Polo, 8  
25017 Lonato (Bs)  
tel. 030 9132719 - fax 030 9919207  
[www.william-therm.it](http://www.william-therm.it)

►► *La pasta fresca biologica*

# FRATELLI IMPERADORI

## COPERTURE IMPERMEABILI



**Rifacimenti completi  
tetti e terrazze  
Impermeabilizzazioni  
e isolamenti termici  
Rimozione e  
smaltimento amianto**

LONATO - Via Molini 63 (Z.A.)

Tel. 030.9130457 - 030.9913600

Fax 030.9134140

E-mail: [imperadori@tiscalinet.it](mailto:imperadori@tiscalinet.it)

zione determina la qualità della terra e la terra determina la qualità dell'alimento.

Non bisogna sottovalutare poi il fatto che i prodotti da agricoltura biologica non contengono coloranti, conservanti, esaltatori di sapidità artificiali e O. G. M. (la genuinità dei prodotti è garantita da severi controlli da parte di enti preposti alla certificazione, secondo il regolamento CEE 2092/91).

In questo quadro un notevole contributo all'alimentazione naturale viene dato dal pane e dalle **paste biologiche**, soprattutto **paste fresche**, come quelle fatte in casa.

La pasta ha contribuito notevolmente a rendere famosa in tutto il mondo, insieme all'olio extra-vergine d'oliva ed agli aromi, la **dieta mediterranea**, tanto da essere assurda ad esempio in molti paesi, compresa l'America.

Il frumento di cui è composta, se biologico, è naturalmente ricco di aminoacidi essenziali, vitamine soprattutto del complesso B, vitamina D, la E (nel germe), la K, buone quantità di Sali minerali e di oligo-elementi, in proporzioni ben equilibrate, contiene inoltre enzimi utili alla digestione e discrete quantità di acidi grassi polinsaturi che agiscono favorevolmente sul metabolismo del colesterolo facendo diminuire la frazione di colesterolo "cattivo".

Il farro, altro possibile componente della pasta, è il cereale usato prima dagli Etruschi e poi dagli antichi Romani. Cereale rustico, molto resistente alle infestazioni parassitarie, presenta una grande adattabilità alle avversità climatiche, per questo molto indicato alla coltivazione biologica.

Il Pagus farraticanus, (così era chiamato nell'antica Roma) veniva utilizzato dai legionari durante le loro lunghe spedizioni per l'elevato valore energetico, il notevole apporto di proteine e la ricca fonte di vitamine A, B, C, E, l'alta digeribilità ed il grande valore energetico, sono le sue caratteristiche principali.

Il monococco, altro cereale antico, sembra essere stato il componente principale dell'ultimo pasto trovato nello stomaco del nostro mummificato antenato di Otzi, ritrovato nel 1991 sulle Alpi. Anche il monococco presenta delle caratteristiche organolettiche molto interessanti se non uniche, dovute soprattutto ad un elevato contenuto proteico e vitaminico.

Infine, un perfetto connubio alimentare si ottiene impiegando pasta fresca ottenuta da questi antichi cereali biologici, altamente energetici e digeribili associati a piante spontanee commestibili che sommano le qualità alimentari con le loro proprietà terapeutiche. Queste ultime, crescendo nell'ambiente naturale che loro stesse hanno scelto per vivere, si trovano naturalmente ricche di principi attivi, vitamine, sali minerali ed oligo-elementi, rendendo la pasta, oltre che più gustosa, anche curativa. Un loro possibile impiego si può avere nei ripieni dei tortellini freschi come nella sfoglia: lasagne, tagliatelle, ecc.

## ETICHETTATURA E TRACCIABILITÀ DELLE CARNI BOVINE

Innocenzo Menapace, Pres.Cons. Carni bovine scelte

Da quando l'uomo ha riscontrato che era meglio allevare il bestiame anziché cacciarlo allo stato brado sono trascorsi migliaia di anni ed anche le tecniche di allevamento si sono via via evolute sempre più nei secoli fino a giungere ai tempi moderni. Traceremo ora una breve sintesi degli accadimenti degli ultimi decenni per illustrare le motivazioni che hanno portato alla formazione di una diffusa coscienza alimentare nei consumatori.

A partire dagli anni '60, con lo sviluppo industriale e grazie al progressivo aumento delle disponibilità economiche della maggior parte delle famiglie italiane, anche l'agricoltura e la zootecnia fecero grandi passi sviluppandosi per produrre sempre di più e per soddisfare le richieste crescenti del nuovo mercato.

La carne non era più l'alimento della "grande festa domenicale" e cominciò a far parte delle abitudini alimentari fino a divenire pietanza quotidiana. È innegabile che ciò abbia favorito un miglioramento della dieta degli italiani con effetti benefici sullo stato di salute.

In tale contesto di sviluppo generalizzato esteso in tutto il continente Europeo, il fatturato del comparto agricolo e zootecnico crebbe decisamente, ma a tale incremento quantitativo non corrispose un altrettanto forte incremento qualitativo.

La nuova logica di mercato che andava diffondendosi spingeva gli allevatori ad alimentare i bovini con l'uso delle farine di carne e degli ormoni della crescita per poter accelerare i tempi di accrescimento dell'animale e per contenere i costi del "kilo carne". Questa pratica fu largamente utilizzata in tutti gli stati membri della

Comunità Europea ad eccezione, o quasi, dell'Italia (i furbi esistono sempre), in quanto le norme già allora vigenti nel nostro paese non ne consentivano l'uso. Le prime problematiche connesse all'alimentazione innaturale dei bovini si manifestarono a metà degli anni '90 con la messa a conoscenza dell'opinione pubblica dei primi casi della "sindrome di mucca pazza", nota come BSE, la quale si trasmetteva ai bovini alimentati con farine prodotte da capi già contagiati. Questa forma di trasmissibilità del morbo ingenerò tra i consumatori il timore di contrarre la variante umana dello stesso morbo. La conseguenza fu un calo vertiginoso dei consumi di carne bovina ed un primo tracollo della zootec-



nia.

Era chiaro che la principale causa di contagio da BSE fosse da cercarsi nell'uso indiscriminato delle farine di carne che, tra l'altro, avevano creato un'industria mangimistica parallela in competizione con l'industria mangimistica tradizionale basata sulle farine proteiche vegetali difficilmente reperibili in Europa e con costi elevati.

Anche in Italia, nel gennaio del 2001, si riscontrò il primo caso di BSE e ne seguì un collasso dei consumi di carne bovina con televisione e carta stampata che crearono un vero e proprio terrorismo psicologico-alimentare presi dalla smania di dare sempre più notizie "bomba" con contenuti prettamente disinformativi. Nessuno infatti sottolineava che tutti i contagi riscontrati riguardavano i centri nervosi di vacche da latte in età avanzata e non la massa muscolare di animali giovani da car-



**Gabana Ceramiche**

**VENDITA E POSA IN OPERA:**

Pavimenti - Rivestimenti delle migliori marche  
 Gotto e Parquet  
 Marmo anticato  
 Gaminetti - Arredobagno e Sanitari

Padenghe S/G - Via dell'Artigianato 2 - ☎ 030 9907585

**PIZZE E ROSTICCERIE D'ASPORTO**

**Borgo Clio**

PIZZERIA-ROSTICCERIA  
 SERVIZIO CATERING

**SPECIALITÀ:**  
 primi piatti con pasta fresca  
 spiedo con polenta, specialità di pesce,  
 verdure grigliate, pizze con pasta classica o  
 di soia cotte in forno a legna, servizio catering, realizzazione  
 cene di gala, tavole bianche,  
 buffet di presentazione, forniture per comunità

Lonato (Bs) - Via Borgo Clio, 1/A  
 ☎ 030 9913980 - e-mail: aaleborgoclio@libero.it  
**CHIUSO IL MERCOLEDÌ**

# CRESCINI CESARE

SERVIZI TURISTICI  
AUTOBUS G.T.  
NOLEGGIO AUTOBUS GT  
AUTOVETTURE CON CONDUCENTE

LONATO  
☎ 030 6871055  
Fax. 030 6876875  
Cell. 335 5691792

*Osteria*  
**Le Bagnole**  
NUOVA GESTIONE

Lonato SEDENA - Via Bagnole 4  
sulla strada Lonato-Sedena

dal giovedì al lunedì  
ore 12.00 - 14.30 (menù turistico)  
e ore 19.00 - 24.00  
CHIUSO MARTEDÌ E MERCOLEDÌ

gradita prenotazione: 030 9913765



*Pierre*  
Parrucchieri

di Prima Pietro

Lonato  
Via Centenaro 86  
tel. 030 9103978

il tuo volto  
una nuova immagine INN

▷▷ Etichettatura delle carni bovine

ne. Il risultato fu un'economia zootecnica messa sotto accusa in modo generico ed in ginocchio a livello finanziario.

Nel bresciano, dove gli allevamenti da carne sono tanti ed anche con notevole capacità produttiva, la reazione degli allevatori per salvaguardare il settore fu, tra le altre, quella di creare un Consorzio che cercasse di tutelare l'intera filiera: dagli allevatori ai consumatori. Era evidente, ormai per molti, che il semplice allevare secondo le buone maniere di sempre non era sufficiente a certificare la qualità del prodotto carne.

Nel 2001 alcuni allevatori, pochi per la verità, fondarono il **CONSORZIO CARNI BOVINE SCELTE** che, col passare del tempo, vide i propri aderenti crescere fino ad arrivare all'attuale ragguardevole numero di 97 soci iscritti con un parco bestiame di circa 13.000 capi di varie razze da carne pregiate (Charaloise, Limousine, loro incroci, Frisone nazionale ed altre razze).

Scopo del Consorzio era ed è tuttora quello di applicare un protocollo di allevamento comune a tutti i soci per certificare la produzione e far sì che si possa garantire l'immissione sul mercato di un prodotto sano e con una certificazione di qualità.

Per fare tutto ciò serve un disciplinare di produzione con regole chiare e ben precise tra le quali:

- 1) Iscrizione alla banca dati del Consorzio dei marchi auricolari degli animali e della loro provenienza;
- 2) Controllo sanitario dei capi immessi in allevamento con individuazione della profilassi preventiva.
- 3) Individuazione di una gamma di prodotti per l'alimentazione dei bovini tra i quali: insilato di mais, fieno, paglia, farine di soia, girasole, mais, crusca, tritello, polpe di barbabietole, oppure mangimi o nuclei che vengono costantemente campionati ed analizzati per garantire una corretta razione alimentare agli animali allevati.
- 4) Periodiche analisi di sangue, feci ed urine dei bovini.



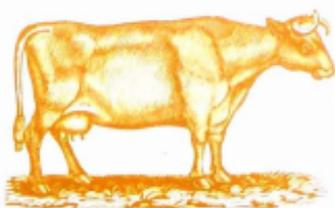
**CME**  
ANTINCENDI

ANTINFORTUNISTICA - PRONTO SOCCORSO  
PROTEZIONE CIVILE

Lonato - Via Mapella 7 (s.s. 11 per Desenzano)  
Tel. 030 9990453 - Fax 030 9125147

www.cme-italia.com

- 5) Controllo e valutazione del livello del benessere animale: condizioni di stabulazione, aerazione, luminosità degli ambienti etc.
- 6) Permanenza minima negli allevamenti rispettosi del protocollo pari a mesi 6 e macellazione del capo ad età inferiore a 24 mesi.
- 7) Controlli sanitari da svolgersi nei macelli e sui banchi delle macellerie per verificare il rispetto delle norme dell'HACCP e per l'analisi della carne (verifica del PH, della tenerezza, della perdita alla cottura, presenza di contaminazioni microbiche) e del suo contenuto organolettico (proteine, grassi, colesterolo). Il servizio di controllo è effettuato da veterinari specializzati del "Centro di Miglioramento carne e latte", ente sostenuto e promosso dall'Ente Provincia, dalla Camera di Commercio e dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Brescia.



Tutti i dati che si raccolgono dai controlli vengono registrati nella banca dati consortile per essere poi rielaborati e quindi trasferiti alle bilance elettroniche dei punti vendita allorché l'animale verrà abbattuto. Si potrà così produrre una **ETICHETTATURA** facoltativa ed integrativa mediante la quale si ottiene la **TRACCIABILITÀ** della carne, ovvero la possibilità di riportare su ogni singolo pezzo di carne tutta la sua storia e le sue caratteristiche. È questo un valido strumento per evitare che si possano creare frodi quali quella di dichiarare "nostrano" un qualsiasi taglio di carne di provenienza ignota o di importazione estera.

La necessità di ricorrere all'etichettatura facoltativa, che certo ha un suo costo, deriva anche dalla constatazione che attualmente è in vigore un sistema di etichettatura obbligatoria a livello comunitario per la carne bovina che è molto vago e prevede l'apposizione solo di pochi dati: stato di nascita e di allevamento, stato di macellazione e di sezionamento, lotto di partita dell'animale. Troppo poco per poter dare delle garanzie al consumatore di oggi.

Il protocollo di allevamento del quale qui sopra si è dato un cenno è certificato dal CSQA di Thiene.



**COOPERATIVA  
JOB SERVICE**

GESTIONE LAVORI  
CONTO TERZI



Lavori giornalieri  
e Contratti  
a medio e  
lungo termine

**JOB SERVICE s.c.a.r.l.**  
Lonato - Via Barzoni 11  
Tel. 030 9133291  
Fax 030 9135151



**SERVIZI OFFERTI:**

- Prestazioni manodopera in genere; disponibile a lavorazioni manuali e meccanizzate
- Cerchia materiali
- Imballaggio
- Etichettatura
- Confezionamento
- Servizi di manodopera facchinaggio e carico-scarico
- Operazioni di assemblaggio
- Pulizia uffici, magazzini, piazzali e pubblici esercizi, ospedali ecc.
- Guardianato
- Traslochi, ritiro e consegna merce con automezzi di nostra proprietà

**A LONATO vendiamo**



**bilocali e trilocali con garage**

**PRIMACASA**  
FRANCHISING NETWORK

Un mondo di soluzioni!

**Tel. 030 9132297**  
Lonato - C.so Garibaldi 12  
E-mail: [ba\\_lonato@primacasa.it](mailto:ba_lonato@primacasa.it)

▷▷ Etichettatura delle carni bovine

Infatti la produzione di carne bovina in Italia è purtroppo la metà rispetto alle esigenze di consumo nazionale. Il restante 50% di carne consumata viene importato dall'Europa o da altri stati, come Brasile ed Argentina, dove le tecniche di allevamento, le garanzie di qualità e di salubrità sono molto dubbie o addirittura nulle. Ciò dà spazio a grandi speculazioni essendo diventato ormai il mondo dell'allevamento una vera e propria industria speculativa.

La carne di provenienza estera arriva in Italia ad un prezzo inferiore di quella nazionale e pari a quasi la metà prezzo di quella controllata e certificata. E anche in ragione di ciò che vi è una certa difficoltà a collocare un prodotto sano e garantito in un mercato con una concorrenza sleale, anche se la differenza di costo che esiste all'ingrosso sparisce poi al dettaglio livellandosi i prezzi sui valori massimi.

Spetta quindi al Consorzio il dovere morale di condurre una accurata ed adeguata campagna pubblicitaria per la divulgazione del messaggio di "qualità" del prodotto carne bresciana organizzando manifestazioni, percorsi culturali e didattici e diffondendo materiale informativo e pubblicitario nei punti vendita associati. Fondamentale risulta anche essere il contatto commer-



ciale del consorzio e dei soci iscritti con le macellerie e le catene di distribuzione che intendono perseguire la strada della qualità.

Ma il consorzio pensa anche che il consumatore debba imparare a saper scegliere il tipo di carne ed a riconoscerla senza lasciarsi convincere da offerte troppo speciali, dietro le quali possono celarsi fatti quali la scoperta di macelli clandestini; animali di ignota provenienza, partite di polli importati dal Sudamerica e contaminati con sostanze antibiotiche proibite; omogeneizzati per bambini sospettati di contenere sostanze illecite.

Che dire poi dell'etichettatura obbligatoria per legge, dopo che il servizio dell'ormai noto TG satirico "striscia la notizia" ha dimostrato l'esistenza di grossi problemi dell'anagrafe zootecnica trovando in commercio bistecche corrispondenti ad animali ancora vivi?

Fare la spesa in tali condizioni diventa un vero imbarazzante rebus.

Fatico a pensare cosa si può trovare nelle mense o nei fast food dove tutto ti viene proposto in bella vista senza alcuna certezza sulla qualità.

# BACCINELLI Mario & Alex snc

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI  
SISTEMI DI TELECONTROLLO E  
ILLUMINAZIONE PUBBLICA

L O N A T O  
Via San Cipriano 23



Tel./Fax 030 9133069  
cell. 335 5698520 - 335 5698521

## IL VECCHIO MAGLIO RACCONTATO DALLA SIG. GINA "MAERA"

Luigi Del Prete, Proloco Lonato

In quel di Lonato, nel tardo medio evo, venne a crearsi un miracolo economico e culturale, generato dalle acque che scorrevano all'interno di canali e canalette per irrigare i campi. Il reticolo di canali e fossi si dipartiva tutto da quella che ora è conosciuta come Roggia Lonata e che a tale scopo era stata scavata e costruita. Nel corso degli anni lungo il corso d'acqua sorsero anche numerose attività che sfruttavano i "salti d'acqua" naturali: i frantoi, le filande, le macine e i magli. Quest'imponente opera idraulica, dei cui benefici fruivano anche alcuni comuni limitrofi, è tuttora utilizzata per irrigare i campi, seppur con strutture nuove,

trova, appunto, vicino all'omonima via sulla destra della strada da Lonato verso Esenta. Ho così raccolto le testimonianze della Famiglia Spazzini che vive là dal dopoguerra ed in seguito

ho anche interpellato la signora Gina Averoldi, la cui famiglia vi ha invece vissuto dai primi anni del novecento fino alla fine degli anni 30.

Da questa prima ricognizione ho potuto trarre dei dati oggettivi legati ad un esame dei manufatti con osservazione diretta e foto, in parte qui riprodotte. Oggi la Roggia Lonata non scorre più nei pressi dell'antico opificio, ma numerosi ed inequivocabili sono i resti dei



ma la moderna tecnologia ha soppiantato l'uso degli antichi magli, delle filande e delle macine che rimangono a noi quale concreta testimonianza del passato. Il recupero e la valorizzazione di tali strutture ha un valore culturale, perché consente di riappropriarsi della nostra identità comunitaria. È per questa ragione che durante l'autunno appena passato, un sabato pomeriggio, ho voluto visitare il vecchio maglio di Lonato che si

manufatti che ancora di possono vedere e che il Sig. Spazzini ha recuperato con passione evitando che si disperdessero.

Davvero imponenti e significativi sono i due grandi blocchi in pietra di forma trapezoidale oggi sporgenti fuori terra di poco più di un metro su cui si legge la data di posa, relativa al 1774. Siamo in presenza di una cascina che sicuramente è del XVIII secolo, se non addi- ▶▶



Centro Estetico  
e Abbronzature

**Aphrodite** Snc  
di Maraglino Cinzia & C.

Lonato  
Via M. Cerutti 13  
Tel. 030 9133233  
Fax 030 9135389

**falegnameria**  
**GBL Snc**  
 serramenti  
garantiti

*Serramenti e servizio di pregio  
ad un rapporto qualità prezzo realmente  
competitivo e vantaggioso*

**Venite a visitare il Ns show-room,  
troveremo la soluzione adatta a Voi.**

Lonato, via X Giornata, 15 tel. 030/9130291 fax 030/9135258  
www.falegnameriagbl.it - info@falegnameriagbl.it

▷▷ Il vecchio maglio



rittura di epoca antecedente. Questi due grandi blocchi servivano per sostenere il battente con cui, grazie alla forza dell'acqua, si batteva il ferro per forgiarlo. All'esterno è ancora visibile la posizione della ruota, il cui mozzo era posto in corrispondenza del punto all'interno dove si trovava il battente. Visibile anche la canalet-



ta in pietra all'interno della quale veniva deviata l'acqua quando non si faceva funzionare la ruota del maglio.

Parlando successivamente con la Signora Averoldi ho saputo che nel 1917, quando lei nacque, il maglio, che era di proprietà del Comune, già era stato dato in gestione a suo padre Cesare. La famiglia Averoldi era originaria di Ome e agli inizi del '900 si trasferì in parte a Lonato e in parte a Castenedolo; a Lonato si trasferì il sig. Faustino, padre di Cesare, Giuseppe ed Enrico. Era una famiglia di magliari di professione, che continuarono l'attività sino al 1936, anno in cui restituirono l'immobile al Comune, poiché alla morte di Cesare non c'erano più risorse umane in grado di gestire il maglio. Alla signora Gina restò però appiccato in modo indelebile un soprannome con il quale ancora oggi a Lonato tutti la conoscono: Gina "maera", anche se forse, non

**SALONE BANCHETTI  
IMMERSO NEL  
VERDE DEL PARCO**

○○○○

**RINNOVATE  
CAMERE CON TUTTI I  
COMFORT**



**HOTEL RISTORANTE  
IL RUSTICHELLO**

**Famiglia ZANIBONI  
dal 1980**

**LONATO - Viale Roma, 92**

tel. 030 9130107

fax. 030 9131145

*Chiuso il mercoledì*





tutti sanno quale sia l'origine del soprannome. Nel primo dopoguerra la cascina viene data dal Comune in gestione al sig. Spazzini padre dell'attuale proprietario che in questa casa vi è nato nel 1946 e tuttora ci vive con la sua famiglia, essendo diventata la casa di sua proprietà allorché il comune la vendette. Come si può vedere dalle foto, sul sito ci sono numerosi reperti storici che testimoniano dell'esistenza del maglio, ma anche di una precedente struttura (frantoio, macina) che sfruttava anch'essa il salto dell'acqua. Il signor Spazzini, nell'effettuare i lavori di ristrutturazione, ha trovato a mezzo metro dal piano di calpestio una grande vasca marmorea, che veniva utilizzata per la raccolta dell'olio derivante dalla spremitura delle olive; numerosi altri sono stati i ritrovamenti soprattutto di macine della più svariata dimensione. Quest'indagine sicuramente andrebbe approfondita per verificare i diversi periodi storici in cui sono esistite realtà produttive diverse.

Oggi, tante sono le ricerche sulle testimonianze storiche che mirano a definire l'identità culturale di un territorio ma Lonato, nonostante abbia più di settemila anni di storia alle sue spalle, non vede il nascere di progetti culturali d'alto valore scientifico.

Per eventuali contatti: [luigi.del.prete@libero.it](mailto:luigi.del.prete@libero.it)

# BAMBYLAND BOYS & GIRL 0-14

300 metri quadrati di abbigliamento per il tuo bambino



**LONATO**  
centro commerciale  
La Rocca  
☎ 030 9913523

**CHIARI**  
centro commerciale  
Italmark  
☎ 030 7002626

**PISOGNE**  
centro commerciale  
Italmark  
☎ 0364 880815

**CORTEFRANCA**  
centro commerciale  
Cortefranca  
☎ 030 9826718



REVERDER

GUESS JEANS

DIESEL

KOOKAI

Coccolì

ELLE

JUNIOR

GRANT JUNIOR

MRK

MELBY CHILD

ESCLUSIVISTA

DISOALC

MN CF

MSH

FOURTEENTH

Montefiore



## BREVE MA INTENSA STORIA DELLA CHIESA DI S.TOMASO

Giuseppe Gandini

San Tomaso, chiesa - via - frazione del comune di Lonato, in collina, 196 metri sul livello del mare, a qualche chilometro a sud del capoluogo, rispetto ad altre realtà del territorio lonatese ha una storia relativamente giovane. Infatti, per risalire alla sua origine non occorre tuffarsi nell'ancora frammentario scenario della preistoria locale tra ipotesi sia pure puntellabili con qualche dato certo, e neppure nella storia antica e medievale tra barbari-romani e ancora barbari. Se volete, è una "storia da poco", come direbbero i "grandi": una persona, una data... ma quanta umanità, e quali frutti!

In quella zona c'erano Brodena, i Prè, San Polo; fu un antenato di una famiglia che poi troviamo a Monteseemo a porre le condizioni per la nascita di San Tomaso. Si chiamava *Thomas* (Tomaso), il padre *Baptista Forcianus* (Forciano o Fortiano o Forzano; oggi diremmo i Forzani). Tomaso era nato a Lonato nel 1563, battezzato il 4 aprile alla presenza dei padrini Battista Papa e Andrea Panizza. Le notizie che abbiamo sulla sua vita sono poche, ma bastano a inquadrarlo. Fin da giovane aveva scelto di fare il prete, infatti il 7 aprile 1581, diciottenne, lo troviamo registrato come "chierico" (*Thomaso Forciano chierico da Lonato*) nel *Giornale* del pittore Paolo Farinati in occasione del contratto per la pala di San Sebastiano della Basilica di Lonato (vedi Numero Unico della 41a Fiera di Lonato / 1999, pp. 76-80), poi come capellano della più antica cappellania istituita nella parrocchiale di Lonato, quella di San Giacomo Apostolo fondata il 25 giugno 1398 da Cominciolo Accurcio (Accurzo) Busone da Carzago (come da codicillo del notaio Bertolino di Giovanni Bertoldi da Gardone); con altare il terzo a sinistra per chi entra, quello stesso sul quale poi fu posta la pala di San Sebastiano. Lo troviamo in fine "in letto nella Camera terranea delle sue Case in Lonato, in Contrada degli Santi Giacomo et Filippo", colpito dalla peste, a fare testamento. Era il 31 agosto 1630.

*"Nel nome del Signore Gesù Christo. Desiderando il Reverendo Signor Don Tomaso figlio del fu ser Battista Forzano di Lonato far disposizione delle sue cose per il presente noncupativo senza scritti testamento siano per la Iddio gratia della mente, et sentimenti, benché di peste nel corpo inferno ha disposto, et ordinato come segue.*

*Primo, ha raccomandato l'anima sua all'Onnipotente Signor Iddio, et all'intercessione della Gloriosa sempre Vergine Madre Maria, et a tutta la Corte celeste, con ogni humiltà, et devotione ordinando che dopo la sua morte sia il suo cadav-*



*vero sepolto nella Chiesa Parochiale di Lonato, presso all'Altare della Santi Fabiano et Sebastiano, sotto il Confessionario, per la concession del qual luogo di sepoltura lascia al Reverendo Monsignor Arciprete di Lonato lire quarant' una planet ordinando in oltre che se per occasione della peste non potesse esser sepolto detto suo Cadavero in detto luogo, dopo cessato il sospetto del contagio gli siano fatte l'essequie, et sia detto suo cadavero trasportato dal luogo dove prima fosse stato posto nel luogo sudetto.*

*... omissis ...*

*Item ha lasciato, et per ragion di legato lascia, che sia istituita una Cappellania nel modo infrascritto, et con le infrascritte Intrate al Reverendo Sacerdote che sarà eletto, cioè che dalli Originarij della terra di Lonato abitanti nella Villa o*

LAVAGGIO CISTERNE - INTERNO  
INNENSETTE TANKWAGEN  
Veicoli Industriali e Vetture

**LA.30**

di Rovizzi Mauro & C. snc

Lonato - Via Molini 28 - Tel. 030.9131310 - Fax 030.9134861  
Cell. 348.5204663 - 335.5312022





*Contrata di Brodena del territorio pure di Lonato debbano esser eletti doi [due] huomini; dalli Originarij habitanti nelle Contrade di San Polo, et dei Prè del medesimo territorio debbano esser eletti altri doi huomini; quali quattro, che di tempo in tempo facendo la vota di alcuno doveranno elegersi ut supra [come detto sopra], et ser Paolo Forzano, o pure uno delli elegenti, quello sempre che sarà il più vecchio debbano eleggere il Sacerdote con obbligo di celebrare nella Chiesa Parochiale di Lonato quattro Messe la settimana comprese le feste ogni anno in perpetuo, et doverà il Sacerdote, che di tempo in tempo sarà eletto provedersi a sue proprie spese di tutte le cose necessarie alla celebratione della Santa Messa senza minimo danno di Monsignor Arciprete; con questo però, che se in alcun tempo sarà alcun Reverendo Prete delli descendenti del sudetto ser Paolo Forzano, debba quello esser a tal beneficio eletto, et adnesso per li sopradetti [da parte dei suddetti] escluso ogni altro che concorressi, con espresse conditione ancora, che venendo il caso, che quelli di Brodena, di San Polo, et dei Prè volessero fabricar in una delle dette Contrade una Chiesa, se la fabricaranno sotto il nome del Glorioso San Tomaso Apostolo possano levare dalla Parochia-*

*le il sudetto Capellano; et obligarlo a celebrar come di sopra nella Chiesa, che si fabricasse, nella quale debbino anche esser trasportati, et sepolti gli Ossi di detto Signor testatore, dovendo circa il trasportar detti Ossi concorrer il consiglio di Monsignor Arciprete. Al Reverendo Sacerdote, che sarà eletto come di sopra doveranno esser assignate da goder le infra-scritte pezze di terra i frutti delle quali saranno per suo salario ...".*

Seguono l'elenco delle sei pezze di terra annesse al beneficio della cappellania Forzano (-in contrada di Rovedaro, -in contrada della Rova, -in contrada del Corobio del mal consiglio, -in contrada del Cominello sopra il quadro del martedì, -in contrada della questione, -in contrada del Navillio), altri lasciti e altre clausole.

Al testamento di don Tomaso Forzano, oltre il notaio incaricato delle stesura Giovanni Battista Cartari, erano presenti Paolo Pistoni come secondo notaio, Paolo Verdina, Giorgio Masina, Marco Antonio Cenedella, Pietro Mazza, Angelo Molinari e Pietro Viola come testimoni.

Don Tomaso morì di lì a poco e non gli furono riservati troppi riguardi, se non quelli d'obbligo imposti dal suo testamento. Infatti nel "Liber Defunctorum Leonati" iniziato dall'arciprete don Quinto Segala il primo gennaio 1630 fu registrato come defunto insieme ad altri otto preti senza i dati di rito (paternità, giorno e mese del decesso, età), così: "Sacerdoti morti nel tempo del contagio l'anno presente 1630: il padre don Benedetto Orlandino/curato, Signor don Thomaso Forzano/capellano di Santo Giacomo, Signor don Francesco Asola/capellano di Santo Paolo, don Hieronimo Verisino/capellano del Corpus Domini, don Bartholomeo Facino/capellano di Santo Rocco, don Andrea Banca/capellano della Victoria prima, don Pietro Peretti/capellano della Victoria seconda, don Francesco Gallandatore, don Artemio Zamara/capellano di Santo Nicola".

# GARDA GRONDE

di Engheben R., Papa A. & Malavasi G.

Via Monte Semo, 27 - Tel. 030 9919057  
25017 LONATO (BS)

FORNITURA E POSA  
OPERE DA LATTONIERE

COPERTURA CON LASTRE IN  
LAMIERA NORMALE/COIBENTATA

COPERTURE IMPERMEABILI

COPERTURE CON  
TEGOLE CANADESI E PVC

PAVIMENTI GALLEGGIANTI

ISOLAMENTI  
TERMOACUSTICI

## ►► Le chiese di San Tomaso

D'altronde, in momenti duri e tristi di miserie-dolori-paure, come quelli in tempo di peste, non c'era spazio per trattamenti speciali per chichchessa.

Nelle *Memorie storiche lonatesi* il Cenedella (1) sulla scorta del registro delle *Provisioni 1614-1626* racconta che nel 1626 il Comune di Lonato, per prevenire ogni rischio di contagio, aveva pagato delle guardie che tenessero segregato e isolato un certo don Molinari "che era a San Zenone" "attaccato di peste". Certamente don Tomaso, come i suoi confratelli, non ebbe trattamento migliore: morto di peste, solo, a circa 67 anni di età... per un altro verso, però, la sua vicenda era tutt'altro che chiusa.

\*\*\*

Il Forzano nel suo testamento chiamava dunque direttamente in causa le famiglie di Brodena, di San Polo e dei Prè: se volevano avere la comodità di ascoltare la Messa senza doversi recare in centro alla parrocchiale, dovevano provvedere alla costruzione di una chiesa in una delle tre contrade intitolandola all'apostolo san Tomaso, di cui portava il nome, e trasferirvi i suoi resti mortali; lui con i proventi di sei pezze di terra garantiva la disponibilità e il servizio di un cappellano.

Gli "Originari" si mossero presto: il 6 aprile 1631 in una ventina si convocarono nella casa di Paolo Forzano in Brodena per eleggere i quattro "deputati" che con uno dei Forzano (il primo sarebbe stato lo stesso Paolo, in seguito sempre il più anziano della famiglia) avrebbero dovuto nominare il cappellano in questione. Risultarono eletti: per Brodena, Giovanni Giacomo Carella e Francesco Astolfo; per San Polo e i Prè, Francesco Franceschini e Pietro Franceschini entrambi abitanti a San Polo.

### NOTE

(1) Jacopo Attilio Cenedella di Domenico e di Cecilia Bocchio, nato a Lonato il 31 agosto 1801, rei battezzato il 4 settembre dello stesso anno; unitosi in matrimonio con Lucrezia Zanetti il giorno 8 gennaio 1822, morto a Lonato il 14 luglio 1878, sepolto il 16 dello stesso mese, all'età di poco meno di 77 anni (Lonato, registri dell'archivio parrocchiale "San Giovanni Battista").

(2) Il cognome di questa famiglia viene citato in forme diverse: Rizoli, Rezati, Rezzole. (3) Non sarà sfuggito agli appassionati di toponomastica che si è scritto "in contrada di Brodenella cioè di Prè" intendendo che i Prè e Brodenella, almeno nella prima metà del Seicento, erano la stessa località. Sapendo con certezza dove sono sempre stati e dove sono i Prè, vorremmo sapere perché ora ci sia una "Via Brodenella" in tutt'altra zona, diversa e lontana dai Prè.

(4) Il Legato Forzano intanto cominciava a fare da elemento catalizzatore per altre offerte. Con testamento rogato il 12 settembre 1651 dal notaio di Carpendolo Marchino Bergamasco il signor Pietro Brignolo (Brignoli) aveva lasciato e disposto che quando i "deputati" istituiti dalla cappellania Tomaso Forzano intenzionati a fabbricare una chiesa nella contrada di Brodena ne avessero fatto richiesta, i suoi eredi sarebbero stati tenuti ed obbligati ad assegnare a tale scopo una sua pezza di terra sita nel territorio di Lonato "in contrada della Lagasci" di circa ottantacinque tavole o, in alternativa, a versare trenta scudi da sette bergingotti l'uno. Il notaio Antonio Panizza di Lonato che trascrisse in estratto la parte di testamento che ci interessa, in calce aggiunse che la pezza di terra in questione era toccata in eredità a Battista Brignolo, il quale aveva a sua volta provveduto ad onorare gli obblighi imposti dal testamento.

Il 19 maggio 1647 si affrontò poi il problema di scegliere il luogo dove fabbricare la chiesa. Notaio verbalizzante era Sebastiano Carella di Lonato. Furono presentate due offerte: Paolo Forzano del fu Cristoforo propose di costruirla in una sua pezza di terra in Brodena "appresso alle case dei Rizoli" (2) obbligandosi "a dare per amor di Dio tutto il sito... et tutta la calcina" necessari; a sua volta Francesco Astolfo del fu Giovannino offrì una sua pezza di terra "avanti alla sua casa in contrada di Brodenella cioè di Prè" (3). Risultato della votazione: 19 preferenze "nel busolo bianco" per la proposta di Paolo Forzano, nessuna "nel busolo rosso" per l'altro. I presenti erano diciannove e Francesco Astolfo aveva votato la proposta del Forzano, il quale oltre il sito aveva offerto anche tutta la calcina necessaria... e poi era un Forzano. Sopraggiunsero altri quattro "Originari", e furono in ventitré a votare all'unanimità per tre "deputati" alla fabbrica con pieni poteri di decidere e di fare in merito alla costruzione della chiesa (Giovanni Giacomo Carella, Pietro Goume e Camillo Tessadro) e per un esattore (Paolo Girelli fu Pietro) incaricato di incassare, raccogliere e pagare con obbligo di tenere e presentare "il libro per li conti".

Il primo agosto 1647 Paolo Forzano e Pietro Goume si presentarono al palazzo pretorio a riferire. Ottaviano Patuzzi seduto "sopra una cadrega in un luoco terrano delle sue case in Lonato" li autorizzò a proseguire nell'opera di costruzione della chiesa (4).

Venuti meno nel frattempo i tre "deputati" alla fabbrica, il 22 maggio 1659 nella casa di Francesco Forzano dodici degli "Originari" ne elessero altri tre (Camillo Tessadri per San Polo o Prè, Paolo Girelli e Paolo Ongarini per Brodena), dal Podestà regolarmente confermati in tale incarico e incoraggiati a proseguire; e ancora il 7 settembre 1770, in caso

MIELE E DERIVATI - ATTREZZATURA APISTICA

# Garda Miele s.r.l.

Via Mapella 7 A - Lonato  
Tel. e Fax: 030 9914196

**SPACCIO CON VENDITA AL MINUTO**  
dal lunedì al sabato compreso  
dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.00



degli eredi del fu Paolo Forzano, in sostituzione del commissario per Brodena Paolo Girelli, defunto, fu eletto il figlio Giovanni Battista, e in sostituzione di Francesco Franceschini, per i Prè e San Polo, il di lui figlio Andrea; il 26 aprile 1676 al commissario Paolo Ongarini subentrò Giovanni Giacomo Carella; il 6 maggio 1685 in casa del commissario Francesco Forzano, in sostituzione di Camillo Tessadri, fu scelto Faustino Pistoni... ma poi il 21 giugno 1685 venne a mancare anche Paolo Forzano "che aveva fatto oblatione di prestar il sito per la fabbrica della chiesa, e di dar anco la calcina necessaria", e la delibera che aveva adottato la sua proposta rimasta senza la sua debita esecuzione fu del tutto abbandonata, e i suoi eredi non erano in grado di far proprie le offerte del loro defunto padre. Si doveva rifare tutto da capo.

Il testamento di Tomaso Forzano dopo oltre mezzo secolo non aveva ancora avuto applicazione... così gli "Originari" decisero che era ora di concludere una buona volta e si riunirono di nuovo nella casa di Francesco Forzano e in venticinque su venticinque decisero che la chiesa doveva essere fatta. Dove?

I siti offerti questa volta erano quattro. Francesco Forzano ripresentò l'offerta fatta a suo tempo dal padre Paolo, cioè davanti alla "Casa degli Rezzoli" con l'aggiunta di un tratto della sua casa da inglobare, oppure da demolire riutilizzando, se necessario, il materiale per la nuova costruzione. Favorevoli 17, contrari 9.

Giovanni Battista Girelli propose di farla "nel Cantone a monte parte del campo di Giovanni Battista Ongarini fu Paolo, annesso alla via nota". Favorevoli 6, contrari 18; astenuti 2.

Faustino Pistoni propose il "Cantone di Giovanni Battista Girelli" appartenuto a Francesco Astolfo "... qual fu già proposto dal predetto Astolfo sino l'anno 1647". Favorevoli 13, contrari 13.

Giovanni Giacomo Carella propose "il sito a mattina parte alle case Rezzole sudette, nell'horio hora del sudetto Francesco Forzano, esibendo detto Forzano detto sito dell'horto". Favorevoli 19, contrari 7... così che detto sito fra i altri fu approvato per detta Fabrica". Il Carella con 24 preferenze su 26 fu eletto nuovo esattore. Si reintegrarono o si rinnovarono anche tutti gli altri incarichi; i commissari furono autorizzati a rilasciare procure a chiunque ritenessero idoneo e utile per lo spedito ottenimento di licenze, permessi, decreti sia dal foro ecclesiastico sia da quello secolare; e questa volta tutti ebbero l'impressione di essere sulla dirittura di arrivo. In effetti si passò da una tappa ad un'altra senza dover tornare indietro a rifare.

Il 15 febbraio 1685 si inoltrò una supplica al vescovo Sebastiano Pisani II facendo la storia e presentando le decisioni degli "Originari": la chiesa sarebbe stata fabbricata a loro spese in Brodena in sito separato dalle case di Francesco Forzano, avrebbe avuto le dimensioni stabilite dal vescovo stesso, con porta sulla strada pubblica e piazzola davanti, libera da ingressi ed aspetti privati; si impegnavano a mantenerla in perpetuo con il necessario per la celebrazione delle messe. Chiedevano

&gt;&gt;



MANUTENZIONE  
ED IMPIANTISTICA  
INDUSTRIALE  
MECCANICA,  
ELETTRICA,  
PNEUMATICA  
E SOFTWARE

P.R.L. TECNOSOFT  
di Lugana Daniele & C. snc  
Lonato - Via Aldo Moro 10  
Tel. 030 9913853  
Fax 030 9130962  
E-mail: pritecno@tin.it

RIVENDITORE AUTORIZZATO  
NASTRI PER TRASPORTI  
E CINGHIE PER TRASMISSIONE



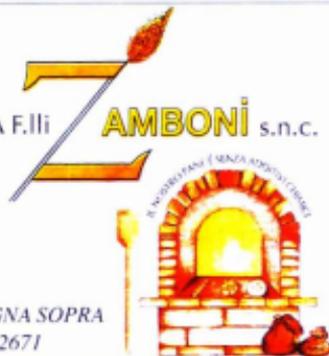
foto  
a colori  
in 1 ora

servizi per cerimonie  
materiale fotografico  
fotocopie a colori  
ritocco al computer

di Rinaldo Capuzzi

Lonato  
Piazza Carlo 11  
Tel. 030 9913903

FORNERIA F.lli **AMBONI** s.n.c.



LONATO  
VIA CAMPAGNA SOPRA  
TEL. 030 9132671

**Goffi Fulvio**

COSTRUZIONI EDILI STRADALI



LONATO Via Reparè, 11  
☎ 030 9130773 - Fax 030 9913859  
e-mail: goffi.fulvio@numerica.it

## ►► La chiesa di San Tomaso

la licenza di costruzione, il trasferimento dell'Officiatura della cappellania Forzano dall'altare San Giacomo / San Sebastiano della parrocchiale alla nuova chiesa, il trasporto dei resti mortali di don Tomaso Forzano, a consolazione delle circa 500 anime lontane più di 2 miglia dalla parrocchiale e da altre chiese.

Il vescovo, prima di autorizzare, incaricò l'arciprete di Lonato abate monsignor Pietro Redolfi a fare un sopralluogo e a trasmettergli un'informazione in merito.

Nel frattempo il 4 agosto 1685 Antonio Panizza a nome di Francesco Forzano si presentò al podestà Giovanni Maria Mazzuchelli a rifare la storia e a comunicare l'esito delle recenti riunioni degli "Originari" per il buon principio, prosecuzione ed effettuazione dell'opera; chiese e ottenne il decreto di "perpetua validità" dell'impresa.

L'autorizzazione del vescovo arrivò il 10 gennaio 1686: "... *concedimus licentiam...*"; contestualmente l'arciprete Redolfi fu delegato a benedire la prima pietra, a vedere la chiesa una volta fabbricata e a riferire; il 23 aprile 1686 don Lorenzo Forzano per ordine dell'arciprete portò la croce sul luogo prescelto; il giorno dopo l'arciprete stesso benedisse la prima pietra. Nel tempo di circa tre anni il portale di ingresso che dà sulla via pubblica era già in opera, infatti sull'architrave si legge "S. Tomaso Apostolo 1689".

Ai contributi delle famiglie delle contrade interessate si erano aggiunti quelli del comune di Lonato e di altri benefattori non residenti. Dopo la visita di monsignor Redolfi che trovò tutto in regola (10 dicembre 1691) e l'autorizzazione da Verona (da parte del Vicario Generale in sede vacante monsignor Antonio Maffei, 12 dicembre 1691), finalmente il 21 dicembre 1691 ebbe luogo la benedizione della nuova chiesa. Dopo poco meno di un mese e mezzo, il 7 febbraio 1692, vi furono trasportate le ceneri e le ossa di don Tomaso Forzano,



che attendevano nella parrocchiale da oltre una sessantina d'anni.

Con la costruzione della chiesa promossa dal testamento di don Tomaso Forzano, intitolata a san Tomaso apostolo, tra i Prè, San Polo e Brodena nacquero una nuova località e un nuovo toponimo: SAN TOMASO, antico di "soli" trecento anni.

\*\*\*

Il seguito della storia, se così possiamo dire, è più "ordinario": la chiesa di San Tomaso è sempre rimasta una delle chiese sussidiarie della parrocchia di Lonato, in diocesi di Verona, ha conosciuto le vicende religiose e umane di tutte le altre, ha operato con la collaborazione e il contributo degli abitanti delle contrade che sia pure con un po' di ritardo l'avevano costruita e soprattutto con il beneficio della cappellania Forzano che qui aveva le stesse clausole e gli stessi effetti come nella parrocchiale, con il *giuspatronato* delle famiglie Forzani e delle tre contrade circonvicine cui spettava l'elezione del cappellano e l'amministrazione.

I Forzani sono presenti anche nella chiesa stessa infatti oltre i resti di don Tomaso qui certamente trasferiti ma di cui non abbiamo trovato traccia, ci sono quelli di un suo erede, don Paolo Forzano, come testimonia la lapide posta al centro del pavimento, non lontana dal presbiterio. La trascriviamo sciogliendo le abbreviature: "*Hic jacent ossa / Reverendi Dnissimi Pauli Forzani quondam Francisci / Lonati oriundi / obiit 26 Octobris 1749 / in vetere animo presbyter / Joseph / pusilli*" [Qui sono poste le ossa / del reverendo don Paolo Forzano del fu Francesco - originario di Lonato / morì il 26 ottobre 1749 / con animo afflitto il prete / Giuseppe / pose]. Nell'atto di morte di don Paolo Forzano di Francesco e di Lucia, nato il 27 battezzato il 29 dicembre 1668, al 27 ottobre 1749 si legge "Reverendo don Paolo Forzano di 81 anni, ieri dopo la confessione e mentre si accingeva a fare la

BAR - TRATTORIA  
**LA SOSTA**  
di Castellini Lina

Lonato - Via Molini 61  
Tel./Fax 030 9132690

si accettano  
prenotazioni  
per banchetti

chiuso la domenica



**AUTOTECNICA  
LONATO**

di Paolo Guerini  
e Federico Raldri

**GOMMISTA E  
REVISIONI**



Lonato - Via Rassica 25/B - tel. 030 9133214

# TABACCHERIA FRATELLI PEZZOTTI

Rivendita Tabacchi n.11 - Ricevitoria LOTTO n. 2215 - SUPERenalotto MI 2519

*venta la fortuna*



**Articoli per fumatori**

**Articoli da regalo**

**Bollo Auto - Fotocopie**

**Lotterie Nazionali** *FF* *Formule 011* **OTRIS**

**Ricariche-schede telefoniche**



## Paola Tomasini

COLEZIONE  
AUTUNNO INVERNO  
2002-2003

Via Cesare Battisti 37 - Lonato - Tel. 030 9133210

# I M M O B I L I A R E



di Tarcisio Pezzotti & C. snc

COMPRAVENDITE  
AFFITANZE  
TERRENI  
IMMOBILI  
ATTIVITÀ

# Liberty

Ufficio: Lonato - Via Regia Antica ☎ 030 9913619

## La chiesa di San Tomaso

Comunione, colpito da improvviso maleore mori; oggi è stato portato alla chiesa parrocchiale, e dopo la celebrazione dell'Ufficio funebre con Messa solenne è stato traslato a San Tomaso, e lì sepolto". Il *presbyter* Giuseppe che aveva curato la sepoltura e la posa della lapide in San Tomaso era suo nipote, allora aveva 37 anni ed era a capo di una famiglia Forzano di Mentese (5) di cui faceva parte anche l'ottantenne zio Paolo.

\*\*\*

Quando le cappellanie furono soppresse e sui beni ecclesiastici si posò la mano dell'autorità secolare, alcune cose cambiarono, ma, a parte i soliti periodi di alti e bassi, la funzionalità della chiesa di San Tomaso non venne mai meno; i "deputati" c'erano ancora. Ci limitiamo a ricordarne uno conosciuto per altri versi: Orazio Tessadri (6) dei Prè. Nel 1831 i fabbricieri Gerardi - Cherubini - Robazzi e il segretario Mascarini gli comunicarono formalmente che era stato confermato "in Deputato alla chiesa di San Tomaso unitamente agli signori Forzano Giuseppe - Abate Faustino - Girelli Faustino, onde vegliano per l'esatto adempimento degli obblighi dei singoli cappellani, del custode, nonché per custodire e raccogliere le elemosine ed offerte... tener esatto registro... da prodursi annualmente alla fabbriceria...". Però il Tessadri, dopo ben ventidue anni da "deputato" di San Tomaso, nel 1836 rassegnò le dimissioni lamentandosi di non aver potuto ottenere "quelle risultanze" che credeva "vantaggiose al miglior essere della chiesa stessa; e che potevano tendere contemporaneamente al maggior bene delle anime, ed al dovuto culto verso il nostro Creatore". Così, attesa anche "la poca

### NOTE

(5) Nei documenti da noi esaminati il toponimo Mentese è scritto sempre

come una sola parola, ma "Monte Semo".

(6) Orazio Tessadri di Giovanni e di Giulia Robazzi nato a Lonato il 15 luglio 1790 alle ore 3 di notte, morto a Lonato il 6 marzo 1867, abitava ai Prè. Ha lasciato un manoscritto di Memorie in tre grossi libri, e un altro intitolato *Della rivoluzione e di Napoleone in sei grossi libri* (vedi: 1796 Napoleone a Lonato di Lino Lucchini - Giuliana Robazzi, 1996, pp.13-15).

salute ed avanzata età" [aveva 46 anni] aveva deciso di cessare dall'incarico dal 31 dicembre di quell'anno. Tentarono di farlo recedere, ma lui scrivendo al capo dei fabbricieri di Lonato Pietro Federico Gerardi ribadì che "assolutamente" non gli era permesso di poter continuare e si firmò "Devotissimo Servitore Orazio Tessadri". Sappiamo che era affetto da podagra e che gran parte degli anni che gli rimasero da vivere la dedicò a scrivere; forse il vero motivo delle sue dimissioni è quello addotto per primo.

\*\*\*

Oggi la chiesa di San Tomaso si presenta linda, sufficientemente e decorosamente dotata, animata da gente attiva e fervente, degna degli antenati. A chi entra forse sfugge la citata lapide sul pavimento che copre le ceneri di don Paolo Forzano e forse anche quelle dell'eroico don Tomaso; tuttavia egli non può fare a meno di guardare soprattutto la grande pala dell'altare dipinta nel 1911 dal pittore veronese V. Carton intitolabile "L'incrudulità di San Tomaso". San Tomaso apostolo, come racconta il Vangelo di Giovanni, aveva dei dubbi sulla resurrezione di Gesù Cristo e questi lo invitò a verificare di persona... e credette. Secondo la tradizione sarebbe poi andato ad evangelizzare l'India e vi sarebbe morto martire, esempio e invito a tutti ad essere forti nella fede, come appunto insegna la scritta sul grande arco che introduce al presbitero e l'esempio di don Tomaso Forzano: "Estote fortes in fide".



**ALLEANZA  
ASSICURAZIONI**

ASSICURA E SEMPLIFICA LA VITA



**BANCA  
GENERALI**

www.bancagenerali.it

**RICERCA** per le proprie sedi di **DESENZANO - GAVARDO  
BEDIZZOLE - SALÒ - VOBARNO - VESTONE - TOSCOLANO**

• LAVORATORI PART-TIME E TURNISTI • STUDENTI UNIVERSITARI  
• CASALINGHE • AGENTI DI COMMERCIO

**DISPONIBILI** ad utilizzare parte del proprio **TEMPO LIBERO**

**SI RICHIEDE:** buona cultura generale - presenza.

**SI OFFRE:** compensi di forte interesse, possibilità di carriera - corsi personalizzati.

Agenzia generale di **DESENZANO:**

DESENZANO d/G. - Via Roma, 83  
☎ 030 9912719 - fax 030 9142275

www.alleanzaassicurazionioffre.it



**SALÒ** - P. Vitt Emanuele II, 16 ☎ 0365 520645

**GAVARDO** - Via Quarena 145 ☎ 0365 32322

**BEDIZZOLE** - Via Marconi 1 ☎ 030 675113



## IN QUESTI VOLUMI C'È METÀ DEL SECOLO SCORSO

Oswaldo Pippa

Avendo trascorso la mia esistenza tra le case e la gente di Lonato, conosciuto tante persone, raccolti tanti e tanti episodi e narrazioni, frequentati luoghi ed ambienti del territorio ancora pregni di selvatica bellezza e di storica imponenza, sentivo da tempo lo stimolo di tentare di preservare negli anni futuri il ricordo di immagini, di avvenimenti, di situazioni, di personaggi che hanno concorso, nel secolo che si è concluso, a formare l'humus della società lonatese alla quale sento di appartenere.

Mi rendo conto, inoltre, che quella società schietta e paesana dalla quale ho succhiato i principi civili e culturali di onesta convivenza, di solidarietà campanilistica e di rispettosa osservanza delle pubbliche discipline, si va rapidamente sciogliendo - per ben precise ragioni che qui non sono in trattazione - e sono convinto che tutto e tutti saranno presto sbiaditi e dimenticati.

E questa è una seconda e ben valida ragione che mi ha spinto ad affrontare questo impegnativo lavoro che, tuttavia, potrebbe essere ancora ampliato ed approfondito indagando in altre nicchie di raccolta storica su argomenti specifici.

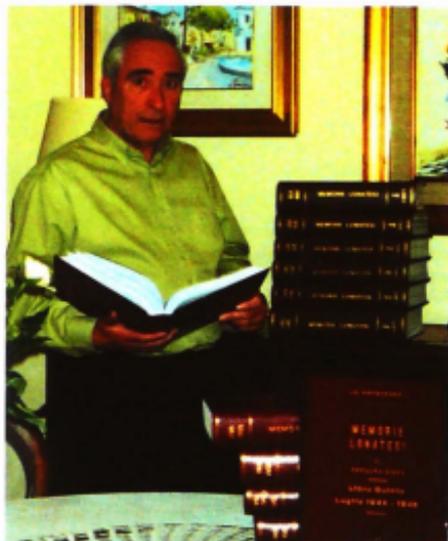
Prendendo a modello le Memorie di Orazio Tessadri, ho risolto la questione espositiva, scegliendo di presentare in forma integrale tutte le sequenze cronologiche degli avvenimenti, degli articoli, dei documenti, lasciando all'intelligenza del lettore ogni ragionevole interpretazione.

Formula questa che mi esime dal presentare le "Memorie Lonatesi" come una generica storia di Lonato.

Molto è l'assunto documentale, perché più che su una faticosa ricerca di una forma aulica ed estetica, ho preferito lavorare per la quantità e per l'aggregazione delle notizie e degli avvenimenti lonatesi di cui le "Memorie" sono la cronaca autentica e coeva.

Ho provveduto alla compilazione laboriosa delle circa seimila pagine utilizzando la fidata (ma superata)

Olivetti Lettera 32 che mi ha aiutato a concludere questo ponderoso lavoro a fine dicembre 1999, in coerenza, per metodo e strumento, con gli usi e le tecniche memorialistiche del secolo che si è concluso. A corredo delle "Memorie" ho inoltre inserito centinaia di fotografie di cui alcune molto rare.



Oswaldo Pippa sfoglia la propria opera

L'intenzione è stata quella di voler lasciare un'ultima traccia; un qualcosa che induca a ricordare e a riflettere per comprendere ciò che non è - tra i mortali - mortale, e cioè il divenire, il percorso umano, ed anche "quella" >>>

**Boston** **NM NicoMat** **omnitel**  
 di Marchesini Nicola  
**VENDITA**  
 telefonia hi-fi car / home  
 assistenza e riparazioni  
 telefonia

**NOKIA**  
**ERICSSON**  
**Pioneer**

Via Tarello 25  
 Lonato(BS) Tel. 0309131090



**G.M.G.**

di Roberti Michele e C. snc  
**IMPIANTI ELETTRICI  
 CIVILI ED INDUSTRIALI**

**INSTALLAZIONE CLIMATIZZATORI  
 ANTENNE TV E SAT  
 AUTOMAZIONE CANCELLI  
 ASSISTENZA IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUA**

LONATO - VIA FILATOIO 17 A  
 TEL. E FAX 030 9130965  
 E-MAIL: info@gmgimpianti.it

▷▷ *Metà del secolo scorso*

## INTERVISTA ALL'AUTORE

### Come sono nate le Memorie Lonatesi?

Nel 1995 ho iniziato a riordinare i materiali raccolti in decenni. Poiché prima di iniziare a raccontare è sempre bene fare "un passo indietro", la narrazione parte dal 1899. Altri materiali ottocenteschi sono riportati nelle "Note sparse".

### Una collezione, dunque, che viene esposta?

Sì... ma anche un lavoro di ricerca e trascrizione, soprattutto di materiali rinvenuti alla biblioteca Queriniana a Brescia, ma anche di cose trovate qua e là nell'Archivio comunale di

Lonato o negli appunti di altre persone sensibili alle "cose lonatesi". Do relazione anche di cose che mi sono state raccontate a voce da più persone. In tanta attenzione, qualche fatto mancherà... fa parte dei limiti della storiografia.

### Quando vedremo pubblicate le Memorie Lonatesi?

Nessuna pubblicazione. Voglio che resti un'opera a diffusione locale, magari messa in qualche luogo adeguato (Biblioteca Queriniana, Fondazione Da Como, Biblioteca Civica di Lonato...), a disposizione di tutti i Lonatesi per la consultazione.

**Se le Memorie fossero state scritte al computer sarebbe più facile renderle disponibili agli studiosi e agli appassionati...**

Non che non ci abbia pensato, ma mi intimoriscono i costi. Del resto le fotocopie hanno i loro pregi, restituiscono i documenti così com'erano, non reimpaginati e resi anonimi. A richiesta, l'intera opera potrà essere fotocopiata (non a scopo di lucro, beninteso).

### Un'opera imponente e importante per Lonato. Cosa le ha consentito di esprimere tanto impegno?

Innanzitutto la passione. Ma anche dalla collaborazione dei concittadini che hanno fornito foto e documenti, o che hanno raccontato. A loro va il mio ringraziamento, mentre esorto chi aveva promesso interessanti materiali a mantenere quella promessa perché il passato collettivo appartiene a tutti.

storia" che non è soltanto il racconto delle sanguinose ambizioni degli uomini, ma è quello che si trova incatenato nella loro continua attenzione alle realtà quotidiane, e che forma la migliore immagine di sé stessi. E quest'ultimo concetto emerge continuamente fra le cronache lonatesi che ho recuperato dallo scorrere degli anni turbolenti della prima metà del Novecento e raccolto nel seguente piano:

<b>Libro primo</b>	1899-1918 (con note sparse del 2° Ottocento)
<b>Libro secondo</b>	1919-1935
<b>Libro terzo</b>	1936-1941
<b>Libro quarto</b>	1942-1944 (fino al giugno '44)
<b>Libro quinto</b>	1944-1945 (dal luglio 1944)
<b>Libro sesto</b>	1946-1951 (con note sparse Anni Cinquanta)

Pur essendo un prodotto provatamente storico, le "Memorie Lonatesi" non sono la solita sintesi della storia raccontata a posteriori da chi non l'ha vissuta, ma sono la cronaca, vera e dimostrata, presentata con migliaia di episodi integrali alla attenzione ed al confronto di un lettore contemporaneo che si trova coinvolto in vicende lonatesi accadute in cinquant'anni piuttosto intensi. Ciò premesso, è ovviamente prevedibile che le "Memorie" possano essere meglio apprezzate da quei lettori che abbiano una buona conoscenza del passato prossimo lonatese, ed una adeguata preparazione culturale che vada dal liberismo post-risorgimentale alla Belle Epoque ed alla Grande Guerra; dalla contrastata nascita del Fascismo alla partecipata conquista ed alla acclamata proclamazione dell'Impero; dalle disillusioni portate dalla guerra ai mesi perigliosi delle bombe e ai desiderati giorni della Liberazione; dalle difficoltà economiche del dopoguerra al rapido consolidarsi della vita civile e democratica.

Le fonti di questa ricerca sono adeguatamente segnalate nel commento storico di presentazione che precede ogni fascicolo. Coi suddetti propositi, dunque, ho raccolto di Lonato tutto ciò che ho saputo e potuto rintracciare, ascoltare, riprodurre, e che qui ho esposto nelle forme originali calate nel contesto aneddotico-epocale nel quale si sono manifestate. Fatti sui quali non è più lecito indagare perché gli attori di tali avvenimenti sono fatalmente passati al rango di mute comparse.

Per questo dalle "Memorie Lonatesi" c'è tanto da imparare, ma sui contenuti non è corretto giudicare perché dall'alto dei nostri giorni non possiamo calarci -neutrali- nella effervescente, radicalizzata, esaltante e rischiosa realtà sociale e politica del Novecento lonatese, italiano ed europeo.



**COMINELLI GIORGIO E C. SNC**

**coperture di tutti i tipi  
civili e industriali  
impermeabili e termiche**

Lonato - Via Regia Antica 32  
tel. 030 9130246 - cell. 340 5808286

## I 35 ANNI DELL'ORATORIO PAOLO VI

Giancarlo Pionna

Quando una sera del 1965 venne presentato alla popolazione lonatese il progetto di massima per la costruzione del nuovo Oratorio, ai giovani presenti alla riunione parve di sognare. Ci si trovava in una sala al primo piano della canonica e tutti, grandi e piccoli, ci accalcarono attorno agli enormi fogli pieni di grafici, righe, sezioni e prospetti, che poche persone erano in grado di interpretare immediatamente. E con

le nuove esigenze dei ragazzi e dei giovani, anche se l'impegno economico da affrontare era di quelli da far tremare i polsi.

Il primo problema da risolvere era quello del reperimento dell'area. Si pensò prima ad un terreno nei pressi di San Martino, poi a quello dove ora ci sono le Scuole Medie ed infine, grazie ad un gesto munifico di alcune persone, venne messa a disposizione un'area di circa 14.000 mq situata a sud del paese, compresa fra le antiche mura e la ferrovia.

I progettisti (l'ing. Gorlani, l'ing. Biasca ed il prof. Bianchi) si misero subito all'opera e quella sera del 1965 erano in grado di mostrare il loro lavoro.

Figuriamoci. A noi ragazzi e giovani che venivamo dall'Oratorio di via Sorattino dove le uniche attrattive all'aperto erano un piccolo cortile ed il "calcinculo" (una giostra artigianale costituita da un palo sormontato da un perno metallico girevole da cui scendevano catene con alcuni seggiolini e che si riusciva a far girare a forza di gambe), dove in una stanza si facevano lunghe code per poter accedere ai due "calcetti" e al piano superiore era un'impresa riuscire a fare una partita a ping pong, dove (solo in

estate) potevamo gustare le "granatine" che il curato o un suo assistente preparavano tritando il ghiaccio con un arnese a manovella e che insaporivano con coloratissimi sciroppi e dove la biblioteca era costituita solo da alcuni numeri del "Vittorioso", veniva ora spiegato che il nuovo progetto prevedeva un campo di calcio di quelli "veri" (m. 98 x 52), un cinema-teatro da cinquantotto posti con relativi camerini, una grande palestra di 630



1966: l'Oratorio in fase di costruzione

spaziosa e giusto orgoglio il parroco don Alberto Piazzi, aiutato dai progettisti, illustrava a tutti i presenti le caratteristiche dell'imponente opera.

L'idea era maturata già nel 1963 nella mente del "monsignor" (fresco di nomina alla parrocchia di Lonato) che riteneva ormai inadeguate e superate le strutture dell'Oratorio di via Sorattino. Si doveva pensare a qualcosa che fosse all'altezza dei tempi, che soddisfacesse

**GBW**s.r.l.  
Electronic

**Produzione e commercio**

di apparecchiature elettroniche per videocontrollo, sistemi d'allarme di ricezione e trasmissione TV e dati

sede amm. e lab.: Lonato - Via C. Battisti 37  
Tel. e Fax 030 9133072

**IMPRESA  
PAGHERA** SM  
di Paghera Sebastiano e Massimiliano

**COSTRUZIONI EDILI**

**IMPIANTI ELETTRICI  
CIVILI E INDUSTRIALI**

LONATO - Via XXIV Maggio 17 G  
cellulare: 339 1844718

▷▷ L'oratorio Paolo VI

mq. dove si poteva giocare anche a pallacanestro, a pallavolo e a tennis, un campo da tennis all'aperto, due campi da bocce al coperto, una biblioteca, una cappella, un bar con grande sala giochi, otite aule.....roba da far girare la testa.

Il passaggio alla fase operativa avvenne in tempi brevi. I lavori di sbancamento e di recinzione ebbero inizio nel gennaio del 1966 ed il 2 giugno dello stesso anno, alla presenza del vescovo, di autorità e della popolazione, si celebrò la festa della posa della prima pietra in una struttura che già era arrivata al tetto.

Assieme alla pietra (su cui erano scolpite le parole "L'anno del Signore 1966 / Lonato eresse / questo Centro Giovanile / palestra di fede e virtù / per i suoi figli") venne sigillata e murata una pergamena che riportava il seguente testo, scritto in latino sull'originale: *L'anno del Signore 1966, il giorno 2 giugno, essendo Papa Paolo VI, Vescovo Giuseppe Carraro, Arciprete mons. Alberto Piazzai, Sindaco Napoleone Salaorni, con grande e favorevole concorso di popolo, viene benedetta e posta la prima pietra di questa casa destinata alla formazione della gioventù. Seguivano le firme del vescovo, del parroco, del sindaco e di altri sacerdoti del paese.*

Il giorno 8 aprile del 1967 un gruppo di ragazzi lonatesi, per sottolineare l'ideale continuità della vecchia istituzione parrocchiale, trasferì processionalmente una



1° maggio 1967: inaugurazione col vescovo Giuseppe Carraro

statua della Madonna dalla sede del vecchio Oratorio al nuovo Centro in fase di ultimazione.

Ed infine l'inaugurazione ufficiale del complesso avvenne il 1° maggio dello stesso anno alla presenza del Vescovo di Verona mons Giuseppe Carraro. Il centro era agibile solo in alcune sue parti, ma fu preso subito d'assalto dai ragazzi lonatesi orgogliosi di avere a disposizione una struttura che ci era invidiata da tante altre comunità.

Accanto alla principale attività di formazione religiosa e morale dei ragazzi, che si svolgeva principalmente nelle aule al piano superiore, si unirono subito anche quelle di svago e sportive. Per i più piccoli furono orga-



**FRERA F.LLI**  
di Frera Carlo & C. snc

IMPIANTI IDRAULICI - RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO

Lonato - Via San Zeno 16 Tel. e Fax 030 9130678

nizzati tornei di calcetto, di tennis da tavolo ed altro, mentre i più grandicelli e gli adulti si sfidavano a tennis, a bocce, al calcio, ecc.

Si costituirono gruppi sportivi per l'organizzazione delle attività della palestra, altre persone si interessarono alla gestione del cinema ed il bar cominciò ad accogliere giovani e grandi.

Si mise così in moto un complesso ingranaggio che portò col tempo ad un notevole standard di funzionalità dell'intero complesso del nuovo Oratorio.

Su iniziativa del nuovo parroco mons. Giuseppe Boaretto, nel 1987 si festeggiarono i primi venti anni del Centro di via Antiche Mura. Si misero in scena spettacoli teatrali e musicali, venne allestita una mostra fotografica, si proiettò un film con ingresso gratuito, fu organizzata una corsa podistica non competitiva e per finire i lonatesi furono invitati ad una cena con ballo.

È praticamente impossibile ricordare ed elencare tutte le manifestazioni (religiose, culturali, sportive e di svago) che nel corso degli anni si svolsero nella sede dell'Oratorio. È giusto però non dimenticare come lo stesso abbia avuto nel tempo anche un'importante funzione sociale per le esigenze del paese, soprattutto quando per necessità contingenti era urgente reperire e disporre (seppur temporaneamente) di locali da destinare ad uso pubblico (vedi scuole, uffici particolari, ecc).

Come a tutte le cose di questo mondo, il tempo ha però causato qualche acciaccio anche al nostro Oratorio, che soprattutto negli ultimi lustri ha spesso avuto necessità di piccoli e grandi lavori di manutenzione per mostrarsi sempre all'altezza del suo compito. È storia abbastanza recente (1992) il grosso e costoso intervento che ha interessato la sala e le pertinenze del cinema-teatro, con il rifacimento dell'intero impianto elettrico, delle poltrone, dei tendaggi, del sistema antincendio e dell'installazione di un nuovissimo impianto sonoro.

Tutto ciò ha contribuito a mantenere "in forma" il complesso di via Antiche Mura, che nonostante i suoi quasi trentacinque anni continua ad essere un fiore all'occhiello per la comunità religiosa e civile di Lonato.

**MAXTER**  
e n g i n e s

*campione del mondo 2002*

MAXTER SRL

Via Mantova (loc. Campagnoli)

250174 Lonato (Brescia)

tel. 030 9133483 - fax 030 9134511

RACING ENGINES

**CARELLA**  
TELECOM SYSTEMS

Telefonia cellulare

WIND PuntoWind

Servizi e accessori per Telefonia

Sistemi d'allarme - Car Stereo omni

Sistemi di Navigazione Satellitare

Lonato - Viale Roma 36

Tel. 0309130083 - Fax 0309134000

e-mail: info@carella.it

**www.carella.it**

**POLLINI VINCENZO & C. snc**  
IMPRESA COSTRUZIONI EDILI

LONATO - Via Tonale, 7  
tel. 030.9130858

EDIFICI INDUSTRIALI  
E CIVILI  
RISTRUTTURAZIONI  
E VENDITA DIRETTA  
VENDITA DIRETTA  
ABITAZIONI CIVILI

WORKOUT FITNESS

dove **SEI** sempre protagonista

**sala attrezzi**

- Cardio (cyclette, tapis roulant)
- TRX (cinescopi, addominali, stretching)
- STEP
- Aerobica (basso e alta impatto)
- Stretching/Scioltezza

Il reinvolgimento Emotivo e motorio

**sala corsi**

- > PROGRAMMI PERSONALIZZATI
- > LAVORO A CIRCUITO (circuit training)
- > SETTORE CARDIO
- GINNASTICA CORRETTIVA
- psicomotricità per bambini/e

INOLTRE SAUNA IDROMASSAGGIO

Centro sportivo Workout

via Arecco 27 LONATO (BS) tel. 030 92.51.924 www.workout.it

## STORIE D'ACQUE DI TERRE E DI UOMINI

Consorzio di Bonifica Medio Chiese

"Storie di terre, d'acque e di uomini" è il titolo di un'interessante pubblicazione, fresca di stampa, voluta dagli Amministratori e dai Dirigenti del Consorzio di Bonifica Medio Chiese - in partico-

lare dal Presidente Giovanni Pierluigi Camadini e dal Direttore Antonio Martinetti - per far conoscere la lunga storia che ha portato alla costituzione del consorzio stesso, una realtà che oggi opera nel contesto territoriale di trenta comuni della Provincia di Brescia, su una superficie comprensoriale di 55.874 ettari.

I suoi principali compiti istituzionali, definiti dall'art. 2 dello Statuto, sono finalizzati alla difesa del suolo, alla tutela e valorizzazione degli ordinamenti produttivi e dei beni naturali con particolare riferimento alle risorse idriche ed al loro uso plurimo.

L'Ente è operativo su una superficie idraulicamente omogenea di circa 40.000 ettari e coordina gli interventi pubblici e l'attività privata nel settore delle opere idrauliche ed irrigue, contribuendo in maniera determinante all'azione pubblica di tutela del territorio e di difesa dell'ambiente.

L'Amministrazione del Consorzio, al termine dei primi quindici anni di attività attuata in forma unitaria, ha ritenuto opportuno ed importante effettuare una ricerca storica sullo sviluppo delle Comunità attorno alla risorsa acqua derivata dal fiume Chiese a partire dal XIII secolo. Il libro nasce con il contributo della Banca Lombarda e Banco di Brescia e sotto il patrocinio dell'Unione Regionale delle Bonifiche delle Irrigazioni e dei Miglioramenti Fondiari per la Lombardia e si inserisce nell'ambito degli studi e delle iniziative promosse dalla Direzione Generale Agricoltura della Regione Lombardia in collaborazione con i Consorzi di Bonifica, per promuovere una conoscenza delle tematiche sulle acque, la bonifica e il territorio rurale, che trovano espressione nella collana regionale Acqua, Uomo, Ter-

ra". L'opera è frutto del lavoro appassionato di un gruppo di ricercatori, coordinati dal dott. Ottorino Milesi, testimone delle recenti vicende delle acque del Chiese, nonché autore dell'interessante

saggio introduttivo, che svolge una tematica generale sulla gestione delle acque e sulla fondamentale sua funzione per l'uomo e per l'irrigazione delle terre.

La pubblicazione vuole essere - come afferma il Presidente del Consorzio nella sua Presentazione - "un contributo alla conoscenza della storia dell'agricoltura bresciana in occasione del 2003, anno internazionale dell'acqua"; una storia che affonda lo sguardo in un passato lontano - l'origine e le vicende del Naviglio Grande Bresciano (a cura di Elvira Cassetti Pasini) e delle tre Rogge Inferiori: Lonata, Calcinata, Montichiara (a cura di Lino Lucchini, Antonio Martinetti,



Luigi Lecchi, Virgilio Tisi e Fernanda Bottarelli) - ma che è anche storia di un periodo vicino, e certo non meno importante: il periodo, cioè, che, a partire dai primi progetti sul finire del 1800, porta nei decenni immediatamente seguenti, alla riduzione del lago d'Idro a serbatoio artificiale per l'irrigazione e per la produzione di energia elettrica. Questa parte, curata dal Direttore Tecnico del Consorzio, ing. Giuseppe Negrinelli, immette poi il lettore nel vivo delle vicende più recenti fino alla costituzione del Consorzio di Bonifica Medio Chiese.

La cura e il rispetto dell'ambiente, che è tra le finalità della attività consortile, trova un'interessante espressione nel lavoro di Flavio Piardi. Nel capitolo conclusivo "Paesaggi ed ambienti lungo il corso del fiume Chiese", Piardi conduce il lettore, in un itinerario ideale, tra i paesaggi del medio corso del fiume Chiese e permette così di scoprire - partendo da Gavardo, attraverso Prevalle, Calvagese, Bedizzole, Calcinata, Montichiari, Carpendolo, e il basso corso del fiume - i luoghi e gli ambienti "dove la natura è rimasta" e quelli della "natura lavorata".

L'edizione, realizzata dalla Tipografia Camuna, presenta un ricco apparato iconografico curato dalla dott. Marina Tonelli: interessanti e significative illustrazioni che comprendono pregevoli e rari documenti d'archivio, rappresentazioni grafiche del territorio e delle opere comprese nell'area consortile, fotografie d'epoca, che illustrano luoghi e protagonisti delle più importanti realizzazioni del secolo scorso e fotografie più recenti relative al paesaggio ad agli ambienti naturali.

Tale volume verrà presentato pubblicamente in occasione della "Fiera Agricola, Artigianale e Commerciale di Lonato" nella mattinata del giorno 17 gennaio 2003 presso la "Sala del Celesti" del Comune di Lonato.

# Fezzardi Ivano

IMBIANCATURE  
VERNICIATURE  
DECORAZIONI

Via Cavalieri di Vittorio Veneto 33 - Lonato (BS)  
Tel. 030 9132496 - Cell. 338 2922411



**CENTRO TURISTICO  
STUDENTESCO E  
GIOVANILE**

**LE MIGLIORI TARIFFE AEREE PER I SOCI**

**CORSI DI LINGUA A QUALUNQUE LIVELLO**

**VACANZE NATURA E TREKKING**

**CARTE-SCONTO PER GIOVANI E STUDENTI**

**VACANZE AVVENTURA**

**TESSERE OSTELLO**

**E MOLTO ALTRO...**

**YOUTHPOINT CTS**

**Desenzano d/G**

**piazza Einaudi, 8**

**030.9142268**

**www.youthpoint.it**

anche a Brescia:

via Diaz 18a - tel. 030.41889



## PROTEZIONE CIVILE: DA NOI SI CHIAMA 'GARDA EMERGENZA'

Massimiliano Massimo De Casamassimi, disaster manager

Negli ultimi anni assistiamo ad un notevole aumento della frequenza con cui disastri di vario genere affliggono il nostro paese: frane, alluvioni, terremoti, eruzioni vulcaniche, incendi boschivi, incidenti industriali.

Questi sono gli eventi che interessano la protezione civile, che purtroppo è diventata una organizzazione istituzionale permanente solo dopo essersi resi conto dell'impreparazione e quindi dell'improvvisazione con cui veniva apportato soccorso alle popolazioni colpite dal terremoto, a partire da quello tristemente famoso del Friuli.

Successivamente, si è sviluppato un modulo operativo che vede nella fase di pronto intervento solo una parte, anche se determinante, dal grande lavoro svolto dagli uomini della protezione civile. Infatti la protezione civile viene oggi intesa come il complesso delle attività di previsione, prevenzione, soccorso e ripristino delle normali condizioni di vita riferite ad eventi disastrosi. Anche il legislatore ha adeguato la ripartizione delle competenze e delle responsabilità, una volta esclusivamente demandate allo Stato, delegando alle istituzioni periferiche compiti fondamentali. Il ruolo del Sindaco e della Amministrazione comunale

in protezione civile oggi è profondamente cambiato. All'Amministrazione comunale sono state delegate funzioni primarie sia nella fase di preparazione che nella fase di gestione dell'emergenza.

**Il Compito fondamentale del Sindaco e del Comune in protezione civile.** La normativa che disciplina il Ser-



vizio nazionale della protezione civile risale al 1992 e nell'individuazione delle varie componenti specifica che i comuni concorrono alla gestione delle attività del settore. Il Sindaco inoltre è investito della funzione di



**SOLUZIONI D'ARREDAMENTO PER L'ESTETICA  
ARREDAMENTI PER ATTIVITÀ COMMERCIALI  
E PER ABITAZIONI**

**SERRAMENTI IN GENERE**

Falegnameria ARBO snc di Bortolotti Marco & Ardigò Oscar  
Via XXIV Maggio - Sedena di Lonato Tel./Fax 030 9132585

**SERRAMENTI IN ALLUMINIO  
ZANZARIERE - TENDE DA SOLE  
BOX DOCCIA - PORTE SEZIONALI**



**Giro Michele**

Lonato - Loc. Sedena  
Via Valsorda, 2  
Tel./Fax: 030 9913500  
abitazione 030 9131055  
cell. 333 5458952

Autorità locale di protezione civile e in questa veste assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite da calamità. Per espletare questi doveri è implicito che il Sindaco deve dotarsi di una struttura operativa di gestione e coordinamento delle attività permanente, che prepari per tempo le strutture necessarie a svolgere tali compiti e espleti un lavoro di coesione tra tutti i soggetti coinvolti nelle attività di settore, volontariato in testa.

**Il Servizio Intercomunale di Protezione Civile.** Per



Un'alluvione. A destra, danni nei camping gardesani provocati dalla tromba d'aria (agosto 2002). Nella pagina accanto: elicottero della Protezione civile in esercitazione nel territorio di Lonato.



coadiuvare il Sindaco e l'Amministrazione comunale nei fondamentali compiti delegatigli dalla Legge, dal gennaio 1999, dopo un periodo sperimentale di tre mesi, è stato reso operativo il Servizio Intercomunale di

coadiuvare le Amministrazioni associate nel campo della protezione civile, in particolare per: a) attuare, in ambito comunale, le attività di previsione e gli interventi di prevenzione dei rischi, stabiliti dai programmi

## Lonato in casa

Ente dell'Amministrazione Comunale

**ogni due mesi**  
spedito postalmente  
a tutti i capofamiglia  
e a un migliaio  
di aziende lonatesi.

### PUBBLICITÀ:

**abaco**  
EDIZIONI SRL

uno spazio così  
per tutto l'anno  
in tutte le case costa  
0,51 euro al giorno.  
Telefona allo  
**030 223899**



**vivaio dei molini**  
Dal 1940

## La forza della tradizione.

- Produzione, vendita all'ingrosso e al dettaglio di piante ornamentali, da frutto e viti.
- Tempestive consegne a domicilio.
- Progettazione, realizzazione e manutenzione giardini.
- Progettazione, realizzazione e manutenzione impianti sportivi, recuperi ambientali
- Progettazione e realizzazione impianti di irrigazione.
- Consulenza svolta da dottori agronomi e da architetti paesaggisti.

25017 Lonato (Brescia) ITALY - Via Molini, 3

Tel. ++39-030-9130132 r.a. - Fax ++39-030-9132488

www.vivaioideimolini.it • E.Mail: info@vivaioideimolini.it

▷▷ La protezione civile sul Garda

e piani regionali; b) adottare tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione all'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale e attivare in collaborazione con gli altri Enti preposti il soccorso via lago; c) predisporre i piani comunali di protezione civile;

**Le Organizzazioni di Volontariato convenzionate.** Per conseguire detti scopi, "Garda Emergenza" fin dal suo nascere si è avvalsa della fondamentale collaborazione di alcune Organizzazioni di Volontariato: il Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana di Brescia, il Nucleo Sommozzatori del Benaco, i Volontari di Protezione Civile del IX° Comprensorio, Il Gruppo Volontari della Protezione Civile Valcarobbio, l'Associazione R.A.F. rifugio animali felici, il Gruppo comunale di Protezione Civile di Montichiari. Dopo tre anni di lavoro, il numero delle Organizzazioni e dei volontari che collaborano con "Garda Emergenza" è in aumento, si stanno per convenzionare anche il C.O.S.P. di Bedizzole e l'A.N.A. Associazione Nazionale Alpini di Salò, che comprende tutti i Gruppi alpini dei nostri comuni.

**Il numero verde per le richieste di emergenza.** "Garda Emergenza" ha inoltre istituito un numero gratuito di emergenza, l'800610110, attivo ventiquattro ore su ventiquattro, al quale ogni utente può rivolgersi in caso di necessità, siano esse di carattere urgente o differibile.

**I rischi legati al territorio.** Dal punto di vista della protezione civile la zona non è esposta a rischi particolari, siano essi di origine naturale, la sismicità è piuttosto contenuta, che di origine antropica ed industriale. La realtà territoriale ed economica infatti presenta carat-



Intervento dopo la tromba d'aria dell'agosto 2002

teristiche che non implicano scenari particolari se non quello legato all'aumento considerevole delle presenze che si realizza appunto durante stagione estiva; tale aumento, infatti, amplifica in modo considerevole anche le piccole emergenze quotidiane. Di fatto "Garda Emergenza" è intervenuta più volte per eventi meteorologici avversi che si sono abbattuti sul territorio di competenza. Le grandinate distruttive, purtroppo ripetutesi anche nell'ultimo anno, la tromba d'aria che nel pieno della stagione turistica a messo in ginocchio la Valtènesi, sono solo due degli eventi che hanno mobilitato la struttura del Servizio Intercomunale di Protezione Civile nell'ultimo anno.

**La struttura amministrativa.** Garda Emergenza è un'associazione di Comuni, l'indirizzo politico viene demandato all'assemblea dei Sindaci "Comitato di Gestione". Coordina questo Organo di controllo il Presidente, Sindaco nominato all'interno del Comitato. Al

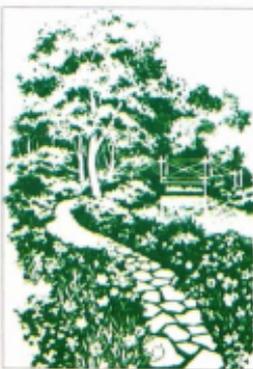


**Ditta  
Canale  
di Razzi F.lli s.n.c.**

DISTRIBUZIONE:

**ACQUE - BIBITE - BIRRE - VINI - LIQUORI**

LONATO - Via Marziale Cerutti, 92  
☎ 030 9132192 Fax 030 9135130



**PAESAGGISTICA  
CIMA F.LLI**

snc di Cima Roberto & C.

**REALIZZAZIONE  
MANUTENZIONE  
PARCHI-GIARDINI**

Lonato - Esenta  
Via San Marco 6  
Tel.-Fax 030 9105028

**INTERVENTI OPERATIVI**

Brillamento ordigni bellici Sirmione  
Tromba d'aria - grandinata  
Livelli Garda eccezionali  
Alluvione Valle d'Aosta, Piemonte e Lombardia\*  
Livelli Garda eccezionali  
Progetto "estate sicura" 2001 con 118 BS  
Emergenza neve e vento  
Progetto "estate sicura" 2002 con 118 BS  
Tromba d'aria in Valtenesi  
Disponibilità intervento sisma Molise  
Intervento sisma epicentro Lago d'Idro  
Sopralluoghi e disponibilità frane Val Camonica

**PERIODO**

Luglio 2000  
Sett. 2000  
Ott./Nov. 2000  
Nov. 2000  
Gen./Feb. 2001  
Giù./Sett. 2001  
Dic. 2001  
Giù./Sett. 2002  
Ago. 2002  
Ott. 2002  
Nov. 2002  
Nov. 2002

\*intervento a Casale Monferrato e aree golenali fiume Po

Comune di Sirmione invece è demandato il compito di Comune referente, per questa ragione cura la raccolta delle quote associative che ciascun Comune associato versa ogni anno ed emette il pagamento delle fatture relative alle spese gestionali. Il Presidente del Comitato di Gestione è il neo eletto Sindaco di Desenzano del Garda Prof. Fiorenzo Pienazza.

Il coordinamento operativo. Il coordinamento delle attività operative è stato conferito ad un funzionario responsabile, che oltre ad essere un dipendente di una delle Amministrazioni convenzionate, deve dimostrare una preparazione tecnica ed un'esperienza specifica nel settore della protezione civile. Attualmente riveste questo ruolo l'ispettore di polizia locale Massimo de' Casamassimi Massimiliano, che ha ricevuto una formazione specifica in "disaster management" (gestione delle emer-

genze complesse) ed ha già più volte operato sul campo in occasione di emergenze locali e calamità nazionali. Inoltre ciascun comune deve nominare un tecnico referente per l'attività di raccordo con il Servizio.

**Obiettivi da raggiungere.** La conclusione della redazione dei piani di emergenza di tutti i Comuni associati, la formazione delle componenti operative, soprattutto del volontariato, tramite corsi tematici, l'attività di informazione ai cittadini mediante momenti di confronto rivolti anche alla popolazione scolastica, saranno le mete prioritarie che il Servizio cercherà di perseguire nel prossimo futuro.

Inoltre a breve bisognerà risolvere il limite funzionale derivato dal fatto che attualmente manca una sede del Servizio intercomunale di protezione civile, dove possa essere istituita anche la sala operativa, cuore pulsante del sistema. Si auspica che al più presto venga individuato uno stabile che possa fungere anche da luogo di aggregazione per tutti i volontari delle Organizzazioni associate.

**La protezione civile su internet e le attività divulgative.** Per ulteriori informazioni sulla struttura intercomunale di protezione civile potrete navigare sul sito [www.gardaemergenza.org](http://www.gardaemergenza.org) e contattarci all'indirizzo di posta elettronica [salaoperativa@gardaemergenza.org](mailto:salaoperativa@gardaemergenza.org), inoltre saremo presenti presso la Fiera di Lonato con uno stand espositivo.

# LORENZONI snc

di Lorenzoni Giovanni, Giuseppe, Mario

CAVE - SCAVI  
FORNITURA  
GHIAIA



**Sede legale:**

25017 Lonato - Vicolo Pozzo 8 ☎ 030 9130118

**Cantiere - Ufficio:**

25017 Lonato - Via Mantova ☎ 030 9919941 - 030 9919954 - fax 030 9919954

## TORONTO: DAL PAPA COI GIOVANI DI TUTTO IL MONDO

Daniela Carassai

Il 18 luglio siamo partiti da Lonato per partecipare alla Giornata Mondiale della Gioventù che quest'anno si è tenuta in Canada.

Il nostro pellegrinaggio, perché di questo si tratta: un antico simbolo della vita cristiana, il camminare insieme verso il Cristo che è la nostra via e la nostra luce, è iniziato a London.

ripreso il nostro cammino.

Sotto una pioggia battente siamo arrivati a Toronto.

Il nostro nuovo alloggio era decisamente diverso da

Qui siamo stati ospitati da famiglie italiane che ci hanno accolto con tutta la gioia di ritrovare in noi un po' della loro patria e l'entusiasmo di chi sa vivere "il donarsi all'altro".

Il 22 luglio abbiamo



L'arrivo del Papa



quello lasciato: 800 persone (tutti i giovani del Triveneto) sotto lo stesso tetto del Veneto Center.



## SALANDINI MOBILI

PRODUZIONE MOBILI DAL 1930

LONATO (BS) VIA MAPELLA, 1  
TEL. 030 9130338

Esposizione aperta al pubblico tutti i giorni, compresi i festivi

LONATO

SS. 11

DESENZANO

### L'incontro col Papa

Una splendida luna piena stagliata nel cielo e la luminosità dei maxischermi. Tanto bastava per scorgere gli occhi umidi di commozione sui volti di alcune



migliaia di giovani che hanno assistito alla veglia di Downview presieduta dal Santo Papa nella notte fra sabato 27 e domenica 28 luglio.

A due passi dalle rive del lago Ontario eravamo seduti su di un grande prato verde, con stuoia e sacco a pelo



# ZANOTTI & TAGLIANI & C. S.R.L.

trasporti e spedizioni  
Servizio giornaliero per Brescia - Milano - Como  
Groupages per Emilia e Veneto

Lonato - Via M. Cerutti 37 - Tel. 030 9130423 - Tel. e Fax 030 9132173

Brescia clo Bianchi - Via Sora 10 - Tel. 030 314730  
Milano clo C.T.B. - Via Fantoli 15/9 - Tel. 02 5061631 - 02 502351

## NEW SPORT PALESTRA

Lonato - Via Lazzaretto 30  
☎ 030 9133135  
orario 9 30 - 22 00  
(il sabato 11 00 - 18 00)



FITNESS  
BODY BUILDING  
GINNASTICA LIBERA  
SAUNA-SALA RELAX



## ITALDIBIPACKPOINT

idpoint-bs@italdibipack.com

Un nuovo ed esclusivo punto d'incontro  
tra le nostre soluzioni e le vostre esigenze.

**MACCHINE, SISTEMI  
E MATERIALI PER  
IL CONFEZIONAMENTO  
E L'IMBALLAGGIO**

SEDE E DEPOSITO:  
Via Molini, 71  
25017 - LONATO (BS)  
TEL.: 0308133197  
FAX: 0308136042



**IDPOINT**

ITALDIBIPACKPOINT S.p.A. Via della 25 anni leader dell'imballaggio e del confezionamento



di CROTTI p.i. ROBERTO  
concessionario  
pannelli solari  
**Solarhart Italia**

Lonato - Via Salera, 3  
☎ 030.9913024

- PROGETTAZIONE  
INSTALLAZIONE  
E MANUTENZIONE
- IMPIANTI  
IDRO-TERMO-SANITARI  
E GAS



▷▷ A Toronto dal Papa



Exhibition Place a Toronto



Raccoglimento in comunità



Durante la Messa celebrata dal Papa



Il nostro vescovo, padre Flavio



Durante la Messa celebrata dal Papa

per una notte scarsa di sonno ma densa di ascolto, di preghiera, di emozioni, di pensieri, di ricordi.

Per noi prima di tutto è stata un'esperienza di fede vissuta e condivisa con tanti altri giovani, pur nella semplicità del camminare insieme in silenzio e del dormire sotto le stelle.

È stata un'occasione di rilancio e di ricarica che ci ha

fornito nuove motivazioni a livello personale. Ci ha dato la possibilità di sentirci uniti col mondo, di vedere che non siamo soli ma ci sono tanti altri giovani che pongono Cristo al centro della loro vita.

È così difficile al giorno d'oggi essere testimoni, che bisogna avere degli esempi concreti, degli stimoli giusti come quelli che questo instancabile Papa ci fornisce.

Come ci ha ricordato Giovanni Paolo II, dobbiamo essere costruttori della città di Dio nella città dell'uomo, sale della terra e luce del mondo.

Noi siamo tornati a casa con la voglia di essere veri e credibili testimoni di fede, convinti a non fermarci davanti alle difficoltà che ogni giorno la vita ci presenta ma "di essere un fiume che attraverso un continente ed invade tutti gli altri piano piano".

Nelle fotografie di pagina 60-61: l'arrivo del Papa, prima l'attesa e poi la veglia, la moltitudine venuta da ogni parte del mondo, il risveglio domenica mattina sotto un violento acquazzone durato quattro ore. Quando il Santo Papa ha iniziato a celebrare la Messa un timido solo ha riempito il cielo e una grande gioia ha invaso i cuori.

## LA SEDE EXODUS SI È INTEGRATA NELL'AREA LONATESE

Don Antonio Mazzi

La sede Exodus di Lonato in questi ultimi anni ha cercato di inserirsi ancora più saldamente nelle attività del bacino del basso Garda. Ha creato e rafforzato una cooperazione tra le varie entità sociali presenti sul territorio, quali l'oratorio, l'associazione "Villa dei Colli", il gruppo Scout, l'asilo per anziani, il C.R.T., l'A.N.F.F.A.S. ed il Comune di Lonato, creando una funzionale rete di interscambio basata sul volontariato.

Sono stati organizzati corsi di ippoterapia per ragazzi portatori di handicap.

Questa esperienza si protrae già da alcuni anni, ai nostri ragazzi viene richiesta, oltre all'impegno del volontariato, una capacità di autogestione dell'attività, che, se presa in modo positivo, incentiva i ragazzi a dare agli altri senza, dal punto di vista materiale, ricevere in cambio niente.

Con la stessa utenza, in inverno, l'attività di volontariato abitualmente si sposta nella Piscina Comunale di Desenzano del Garda, dove, anche qui già da alcuni anni, in collaborazione con l'associazione "Villa dei Colli", vengono organizzati dei corsi di nuoto per soggetti portatori di handicap.

La comunità ha collaborato anche con alcune scuole del territorio.



Don Mazzi

Dietro le quinte di tanti piccoli e grandi misfatti compiuti da adolescenti, c'è quasi sempre una figura paterna molto sbiadita. Il ruolo paterno ha sofferto, più di altri, il collasso dei valori.

Gli uomini o meglio i maschi, viziati dallo storico piedistallo autoritario, esibito come carta di credito, si sono trovati nudi, spogliati degli strumenti e dei supporti, dentro le nuove tipologie della famiglia nucleare. Con una madre sempre forte e possessiva, al padre è venuto comodo o scimmietta il ruolo materno o ingolfarsi di lavoro.

Non è possibile che i padri scappino, come ladruncoli, pescati con le mani nel sacco, appena sorgono i problemi con i figli.

Accade troppo spesso, anche a me, di venire tempestato di richieste per colloqui urgentissimi, da giovani padri terrorizzati per infrazioni più o meno gravi, compiute dai loro figli. L'aria disfa, l'affanno e le frasi micidiali: "Fan tutti così, perché il mio l'hanno beccato?". Oppure: "Cosa devo fare? Io sono suo padre, non il suo carabiniere" o peggio ancora: "Sono rimasto solo. Devo fare il padre, la madre, tutto. Così non faccio nulla".

Di padri così i figli non sanno cosa farsene. Diano meno peso al lavoro e allo stato sociale. Al ruolo paterno è affidata: la forza di carattere, la voglia di superare le difficoltà, l'importanza delle regole, le prospettive sul domani.

Non imitiamo Blair, non ce n'è bisogno. Torniamo al dialogo con i figli, alla testimonianza, e al coraggio di guardarli in faccia soprattutto quando sbagliano. Talvolta una "urlata" vale di più di cento prediche.

### SNIDIAMO I PADRI

Fino a che punto, i genitori, sono responsabili dei fattacci perpetrati dai figli minorenni? Blair, preoccupato per quanto sta succedendo in Inghilterra, invoca multe e sanzioni pesanti per i genitori di tali figli. Non andrei subito sulle sanzioni, ma farei, certamente, alcune rifles-



*Le Forbici*  
creazioni con il verde

Progettazione - Creazione - Manutenzione Giardini, Terrazze - Vivaio Pianta

25015 DESENZANO DEL GARDA (Brescia)

Via Vallo di sopra, 1 (Str. per Maguzzano)

☎ e Fax 030.9121801 - Su Internet: [www.leforbici.com](http://www.leforbici.com)

E-mail: [info@leforbici.com](mailto:info@leforbici.com) e [le\\_forbici@aruba.it](mailto:le_forbici@aruba.it)

# La Novia

SALTORIA PER LA SPOSA

Crea abiti esclusivi pronti e su misura



Via Mapella, 7

S.S. Desenzano - Lonato

Laboratorio esposizione

Tel. 030.9141125

su Internet: [www.lanoviazim.com](http://www.lanoviazim.com)

Abitazione: Tel. 030.9130851

# LA SCUOLA È DA RIFORMARE ... MA COME?

Mario Fraccaro, Dirigente scolastico

La struttura ordinamentale della scuola pubblica italiana risale in sostanza all'epoca della Riforma Gentile (1923). L'architettura gentiliana prevedeva una scuola elementare "forte", una scuola secondaria di avviamento agli studi (scuola media) e di avviamento al lavoro e una

scuola secondaria di II grado che aveva il suo fulcro nell'istruzione liceale, finalizzata alla formazione delle future classi dirigenti.

Si dovette arrivare ai primi anni 60 per apportare le prime modifiche all'impianto di Gentile; nel 1962 fu varata la nuova scuola media unica, cui

dovevano accedere obbligatoriamente per un triennio gli alunni provenienti dalla scuola elementare (cioè in ottemperanza al dettato costituzionale).

Qualche anno più tardi fu emanata la legge n. 444 del 1968, che istituiva la scuola materna statale, come primo anello del sistema formativo di base.

Con tale provvedimento anche la fascia di età dai tre ai sei anni trovava l'opportunità di una formazione sociale, affettiva e

cognitiva in strutture pubbliche, con insegnanti statali, primo approccio di un sistema misto pubblico-privato che oggi, soprattutto nel periodo dell'infanzia, garantisce un ventaglio di opportunità formative notevoli agli utenti.

Nel 1990 venne modificato l'ordinamento della scuola elementare, con la riforma della pluralità dei docenti al posto dell'insegnante unico, dell'estensione del tempo scolastico con rientri pomeridiani, con programmi rinnovati e adeguati alle istanze di una società in continua evoluzione.

Nel frattempo grazie all'istituto della sperimentazione e della ricerca educativa varato nel 1974 con i Decreti Delegati (D.P.R. 419 del 74), la scuola secondaria superiore era riuscita ad introdurre nel piano di studi risalente alla Riforma Gentile, elementi di novità irrinunciabili, quali lo studio di più lingue straniere e dell'informatica, la possibilità di organizzare attività di laboratorio e stages e convenzioni con imprese o aziende esterne.



**COMECA S.p.A.**  
COSTRUZIONI MECCANICHE - CARPENTERIA  
Capitale Sociale Euro 2.800.000 i.v.



25017 LONATO (BS)  
Via Campagna, 4  
☎ 030.9913621 (4 linee r.a.)  
Fax 030.9132880

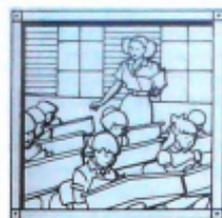


Gli anni 90 sono stati gli anni caratterizzati dalla grande novità dell'**Autonomia**, introdotta nel sistema scolastico con la legge 59 del 1997 (legge Bassanini).

Tale norma, nelle intenzioni del legislatore, avrebbe dovuto consentire alle scuole di poter effettuare scelte autonome riguardanti tutti gli aspetti dell'organizzazione didattica (orari, gestione del personale, uso delle strutture e delle risorse, snellimento delle procedure burocratiche, ecc.).

La stagione è appena iniziata e sicuramente ci vorrà molto tempo prima che la cultura della progettualità autonoma possa pienamente affermarsi (è infatti necessario un cambiamento di mentalità: da quella esecutiva di norme e circolari ministeriali a quella propositiva che comporta l'assunzione di modelli gestionali di responsabilità e di confronto).

Unitamente alla legge 59 sono stati emanati altri provvedimenti significativi che di fatto hanno modificato l'assetto dell'ordinamento; mi riferisco in specifico alla legge sul dimensionamento scolastico, in base alla quale, per scelta degli enti locali, sono sorti i cosiddetti **Istituti Comprensivi** di scuola materna, elementare e media.



I dati sull'espansione degli istituti comprensivi sono molti eloquenti; se usiamo il "gergo" della politica, dovremmo prendere atto che c'è una maggioranza relativa di scuole di base organizzate in "verticale".

Gli ultimi dati (riferibili all'anno scolastico in corso) ci parlano di 3.283 istituti comprensivi che sono circa il 40% (i circoli didattici sono il 32% e le scuole medie il 28%).

Qual è il rapporto tra **istituto comprensivo e riforma della scuola**? Potremmo parlare quasi di un rapporto di **reciproca indifferenza** (purtroppo).

Si è creata di fatto una incomprensione tra questo progetto pedagogico - organizzativo e il disegno dell'innovazione degli ordinamenti, sia nella proposta Berlinguer/De Mauro che in quella del ministro Moratti.

La legge n. 30/2000 di **Riforma dei cicli** varata dal governo dell'Ulivo prevedeva infatti, un ciclo primario di base di sette anni entro il quale si annacquavano le specificità della scuola elementare e della scuola media, con un'alchimia organizzativa che lasciava sul campo problemi insoluti: struttura del curriculum, formazione dei docenti, onda anomala, ecc..



proponendo un modello di ordinamento molto simile all'attuale per quanto riguarda la scuola primaria, separata di fatto la scuola elementare dalla scuola media sul piano pedagogico e organizzativo, sicché risulta molto difficile realizzare una continuità effettiva degli ordini di scuola che costituiscono il Comprensivo.

La domanda che ci poniamo ora è la seguente: dove ci porterà l'attuale riforma? Innanzitutto sgombriamo il campo da un'affermazione tanto grossolana quanto risibile fatta dal Premier nel momento della presentazione della legge Delega Moratti (marzo 2002): questa riforma **non** è il più grande sforzo messo in campo dalla scuola italiana dopo Gentile.

Affermare ciò significa o essere incompetenti o essere in malafede; in realtà tale progetto si limita a confermare l'esistente e a prevedere come unica novità un canale di formazione secondaria professionale per l'esercizio dell'obbligo formativo.

Inoltre prevede la possibilità dell'anticipo scolastico a due anni e mezzo per la materna e a cinque anni e mezzo per le elementari.

In questo momento la legge Delega è ferma in Parlamento e non si sa quando potrà uscire: non ci sono soldi per garantire le nuove sezioni o classi dell'anticipo né per incrementare le risorse umane e materiali (al contrario si cerca disperatamente di tagliare); le competenze devolute alle regioni in materia di formazione professionale richiedono investimenti notevoli, oggi messi a rischio dalla Finanziaria.



Tutto ciò significa andare avanti come nel passato senza che si faccia veramente uno sforzo "bipartisan" per risolvere i problemi del sistema scolastico italiano, che non sono né di destra né di sinistra ma richiedono uno sforzo congiunto e comune per migliorare un sistema formativo certamente in crisi rispetto alle esigenze del contesto sociale.

In tale prospettiva la proposta di sperimentazione Moratti è stata dal nostro Istituto respinta dopo un dibattito sofferto; ci sarebbe piaciuto entrare in un circuito di innovazione per valorizzare le nostre migliori esperienze (insegnante prevalente, flessibilità oraria, ecc.).

Tuttavia alla fine si è avuta l'impressione che tale sperimentazione, promossa a livello nazionale in maniera confusa e pasticciata, fosse solo un **pretesto per tornare al "maestro unico"**, tagliare l'orario di offerta formativa pubblica, privilegiare situazioni oggi tipiche della scuola non statale (anticipi).

# COSTANTE CRESCITA DELL'ITIS DI LONATO

Antonio Di Frisco, Itis Cerebotani

L'Istituto Tecnico Industriale Statale "L.Cerebotani" di Lonato nasce nel 1967 come sezione staccata dell'ITIS "B. Castelli" di Brescia, dapprima con il biennio propedeutico cui viene poi aggiunto nel 1969 il corso triennale di specializzazione in meccanica.

Nel 1974 l'Istituto ottiene l'autonomia e l'anno successivo aumenta il numero delle classi annetto la sezione staccata di Vobarno, fino a quella data sezione staccata dell'ITIS di Brescia.

Dal 1991 nella sede di Lonato è possibile seguire il corso di specializzazione in elettronica e telecomunicazioni e nella sede di Vobarno quella in informatica.

Nel 1995 viene annessa all'ITIS di Lonato la sezione staccata, formata da due sole classi, di Ghedi, fino ad allora sezione staccata dell'ITIS di Brescia. Tuttavia la razionalizzazione delle sedi scolastiche porta ben presto alla chiusura di quest'ultima sede.

Nel 1998, dopo la chiusura dell'IPSIA di Vobarno, viene concesso a tale sede il corso di specializzazione in

meccanica. Infine, la sede di Lonato dall'A.S. 2002/2003 offre la possibilità di operare, dopo il biennio comune, una terza scelta, quella in informatica.

## IL BACINO DI UTENZA

La dislocazione a Lonato dell'ITIS è decisamente strategica in quanto esso si trova al centro di un vastissimo bacino di utenza. Tale bacino (vedi la cartina) va da Goito e Castel Goffredo a Salò, da Botticino e Rezzato a Peschiera, da Calvisano e Montichiari a Ponti sul Mincio. La mancanza di questo istituto a Lonato costringerebbe gli alunni a frequentare ITIS alquanto scomodi come quelli di Verona, Brescia, Mantova, Manerbio, Villafranca.

Prova inoppugnabile dell'ottima dislocazione e della validità del POF di questo istituto è il fatto che molti alunni scelgono di frequentarlo pur avendo altri ITIS più vicini alle loro residenze. Ad esempio gli alunni di Goito, Castel Goffredo, Peschiera, Botticino, Rezzato, Pozzolengo, Monzambano, Ponti sul Mincio.

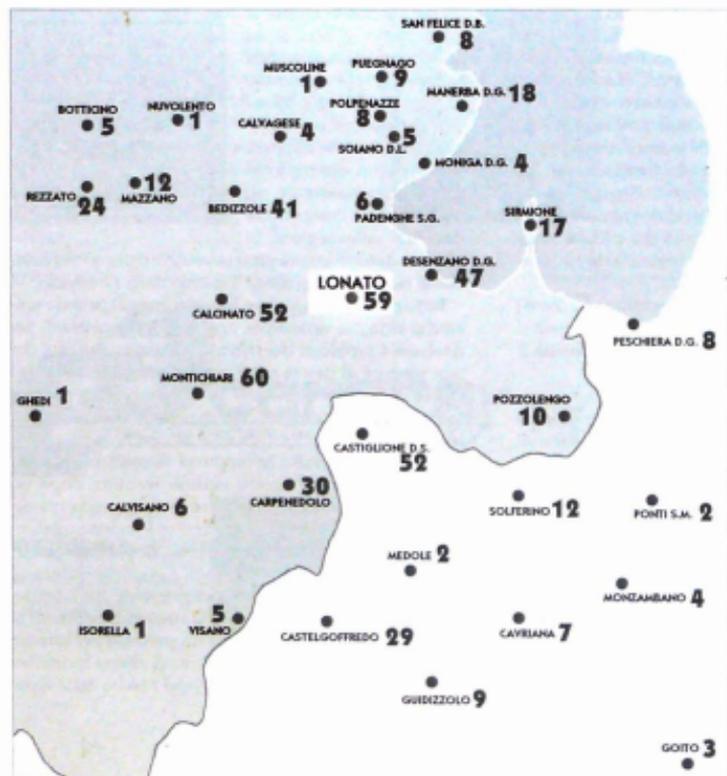
## I TRASPORTI

L'orario delle lezioni non richiede rientri pomeridiani. Negli ultimi anni l'istituto ha sollecitato le Amministrazioni Prov. di Brescia e di Mantova e le aziende di trasporto affinché rivedessero gli orari del servizio di trasporto degli alunni.

Oggi gli studenti, anche abitanti nei paesi più lontani, raggiungono l'istituto usufruendo di corse di linea che arrivano e partono da Lonato in coincidenza con l'inizio ed il termine delle lezioni.

Inoltre, grazie alla disponibilità dimostrata dalle aziende di trasporto, sono state istituite tre corse riservate agli alunni dell'istituto sulle linee:

- 1) Valtènesi - Padenghe - Lonato.
- 2) Goito - Cavriana - Solferino - Lonato.
- 3) Castel Goffredo -



Acquafredda - Carpenedolo - Castiglione - Lonato

## L'UTENZA

A partire dal 1967 il numero degli alunni è andato costantemente aumentando e alla data odierna la situazione è la seguente:

SEDE	alunni	classi	docenti	ATA
LONATO	561	25	76	29
VOBARNO	259	11	33	9
TOTALE	820	36	109	38

In modo particolare nella sede di Lonato negli ultimi dieci anni gli alunni sono passati da 372 a 561 ( un aumento di oltre il 50% ).

Nel corso degli ultimi anni si è notata una sempre maggiore disponibilità delle famiglie ad iscrivere a Lonato i propri figli, tanto che nel corrente anno scolastico si è arrivati quasi al raddoppio delle iscrizioni alla prima classe rispetto a quelle dell'anno precedente (da 115 a 220). Hanno contribuito al raggiungimento di tale risultato:

- 1) La ristrutturazione dell'edificio effettuata dall'Amministratore Provinciale di Brescia.
- 2) Il sistema dei trasporti particolarmente efficiente.
- 3) L'istituzione del corso di specializzazione in informatica.
- 4) La presenza di laboratori modernissimi.
- 5) La collaborazione con industrie della zona per visite, stages di formazione e corsi di perfezionamento.
- 6) Un POF (Piano dell'offerta formativa) particolarmente attento alle esigenze del mondo del lavoro.
- 7) La tranquillità della vita dell'istituto dove gli scioperi degli studenti sono praticamente inesistenti, i problemi disciplinari assenti.

## LE PROIEZIONI PER IL PROSSIMO FUTURO

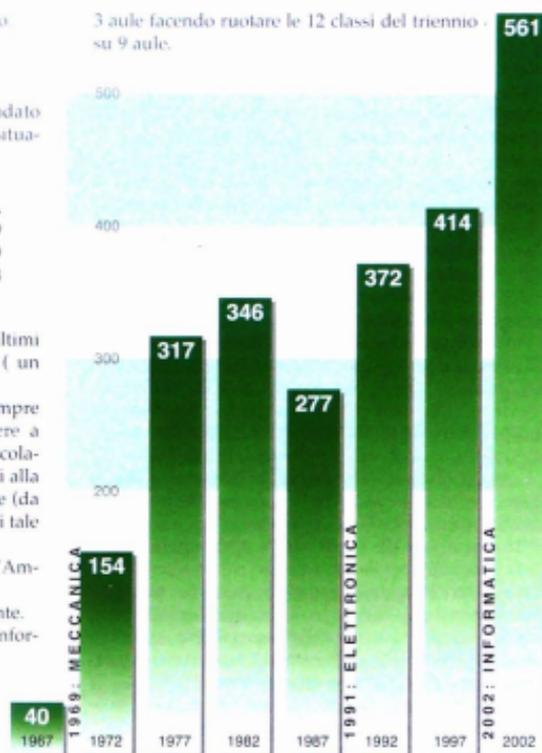
In base al costante incremento di iscrizioni registrato negli ultimi anni è ragionevolmente ipotizzabile per il prossimo futuro la seguente situazione:

Anno Scolastico	I	II	III	IV	V	CLASSI
2002/2003	8	5	5	4	3	25
2003/2004	7	7	4	5	4	27-30
2004/2005	7	6	6	4	5	28-30

Le aule disponibili sono 22 (ma dovrebbero essere 21, perché non si è ancora installato il Laboratorio di Tecnologia e Disegno per il biennio).

Quest'anno (2002/2003) si è sopperito alla carenza di

3 aule facendo ruotare le 12 classi del triennio su 9 aule.



I.T.I.S. "L. Cerebotani" di Lonato: andamento delle iscrizioni dal 1967 all'anno scolastico 2002 - 2003

## I LABORATORI

I laboratori sono stati totalmente ristrutturati negli ultimi anni, rispettano tutte le norme di sicurezza e sono all'avanguardia quanto ad attrezzature.

Nell'allegato 3 sono elencati i laboratori esistenti e la spesa sostenuta (con i valori dell'epoca) per l'acquisto dei macchinari.

Oggi, se si dovessero impiantare ex novo questi laboratori, sarebbe necessaria una spesa notevole, non inferiore ad una cifra di 2,5 milioni di Euro.

## IL PROBLEMA AULE E LA POSSIBILE SOLUZIONE

Il fortissimo aumento delle iscrizioni, prevedibile anche per gli anni a venire, ha creato nel corrente A.S. non pochi problemi in quanto per 25 classi sono disponibili solo 21 aule. Nel prossimo A.S. il rapporto classi/aule tenderà a peggiorare in modo notevole.

▷▷ Costante crescita dell'itis

Tuttavia nel corrente A.S. grazie alla turnazione, si è riusciti a risolvere il problema: infatti ciò è stato possibile in quanto nel triennio 1 ora di lezione su 3 è svolta in laboratorio.

Nei prossimi anni, tuttavia, questa soluzione non sarà più sufficiente a garantire il regolare svolgimento delle lezioni.

Se gli alunni dovessero nel futuro continuare ad aumentare, si renderebbe necessaria la costruzione di altre aule che potrebbero trovare collocazione, vista la disponibilità dimostrata dall'Amministrazione Comunale, nel cortile della scuola.

Tale edificio potrebbe risolvere, con una spesa non eccessiva, i problemi di cui sopra.

Potrebbe partecipare alla copertura dei costi oltre all'Amministrazione Provinciale di Brescia, il Comune di Lonato.

**IL VANTAGGIO DI INVESTIRE A LONATO**

La costruzione ex novo di un ITIS è altamente onerosa in quanto, contrariamente a quanto avviene per gli altri indirizzi di studio, la spesa maggiore è costituita dalla costruzione dei locali adibiti a laboratorio e dall'acquisto delle costose attrezzature.

A Lonato i laboratori, tutti già in funzione, non sono ancora sfruttati al massimo e vi è ancora la possibilità di sopportare un aumento della popolazione scolastica senza dover procedere alla costruzione di nuovi laboratori e all'acquisto di nuove attrezzature.

Ad esempio: nel biennio si potrebbe passare dalle attuali 13 a 18 classi senza problemi.

La costruzione di un numero limitato di aule (6/8)

potrebbe risolvere il problema con una spesa nel complesso limitata.

**RILEVAZIONE CONSISTENZA  
ATTREZZATURE LABORATORI**

N.	LABORATORIO	valore attrezzature
1	LINGUISTICO	4.476,51
2	CHIMICA	28.782,82
3	FISICA 1	11.177,02
4	FISICA 2	
5	INFORMATICA 1	41.732,74
6	INFORMATICA 2	
7	TECNOLOGICO	23.312,27
8	MACCHINE UTENSILI	56.243,00
9	SALDATURA	1.944,47
10	AUTOMAZIONE	25.621,96
11	MACCHINE A FLUIDO	6.050,43
12	DISEGNO	3.176,00
13	ELETTRONICA 1	86.007,43
14	ELETTRONICA 2	
15	ELETTRONICA 3	
<b>TOTALE EURO</b>		<b>288.524,65</b>

**nota:**

Il valore delle attrezzature tiene conto:  
 - della data d'acquisto iniziale del materiale ;  
 - degli abbattimenti dei prezzi previsti per legge.  
 Qualora si dovessero impiantare ex novo questi laboratori, la spesa sarebbe di almeno 2,5 milioni di euro.

**AZIENDA AGRICOLA VIVAIO PIANTE**



**cherubini egidio  
& figli snc**

**PROGETTAZIONE - REALIZZAZIONE  
MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO E PRIVATO  
IMPIANTI D'IRRIGAZIONE E ARREDO URBANO  
florovivaismo**

sede: **LONATO** - Via Fornaci dei Gorgi, 4 ☎ 030 9919963  
 esposizione: **DESENZANO DEL GARDA** - Via Vò, 7 ☎ e fax 030 9120083  
[www.vivaicherubini.it](http://www.vivaicherubini.it)

## PROFESSIONE MAGUTT: UN MESE A COHELO NETO

Michele Resca

Andare in missione è un'esperienza del tutto singolare, che poco o nulla ha a che vedere con le precedenti esperienze di viaggio della mia vita.

Prima di tutto è la motivazione per cui si decide di partire che è ben diversa: non si va in gita di piacere o di istruzione, non è una vacanza di riposo, non è un viaggio di lavoro.

Si parte a spese proprie, utilizzando le ferie di un anno, per andare a lavorare gratuitamente per persone che non si conoscono nemmeno. Evidentemente ci vuole una motivazione molto forte e questa motivazione io l'ho trovata nella voglia di fare qualcosa di concreto per qualcuno meno fortunato di me, ma non solo, sono stato spinto anche dal desiderio di conoscere una parte di mondo e un popolo in modo diretto.

Per un mese ho mangiato, dormito, vissuto come uno di loro, parlato con loro e come loro, ho cercato di ragionare come loro. Secondariamente, il fatto di partire con un gruppo di persone che non si sono scelte per amicizia, che magari non si conoscono nemmeno, con le quali si dovrà convivere per un mese, 24 ore su 24, condividendo tutto, obbliga ciascuno a controllare il proprio comportamento.

Lavorare e vivere contemporaneamente in dieci, non è facile, basta poco per trovare un motivo di contrasto e rovinare l'armonia del gruppo, che è il vero elemento di successo di una missione.

**LE DIFFERENZE.** Una volta arrivati in Brasile poi le

differenze sono tantissime: **La lingua:** il portoghese non è facile come lo spagnolo e i primi giorni è veramente duro capire qualcosa; solo due persone del gruppo lo parlano già, così ci dobbiamo affi-

dare costantemente a loro.

**La natura:** la vegetazione è foltissima, il verde è il colore predominante e le palme, nelle varie specie, sono le piante più diffuse, seguite dagli immensi campi di canna da zucchero e di bambù;

il cielo sembra più grande, le costellazioni sono diverse da quelle che vediamo noi e la luna è "sdraiata".

**La gente:** sono mulatti oppure indigeni, dalla pelle più scura, noi siamo bianchi e per questo i primi giorni ridono di noi, ma sempre amichevolmente.

**Ritmi e abitudini:** semplicemente l'opposto di ciò a cui siamo abituati; il tempo non conta, la fretta è assolutamente sconosciuta e le esigenze della gente limitate.

Hanno poco, ma sono felici di ciò che hanno e non rinunciano alla tranquillità per migliorare il loro livello economico

Queste sono solo le differenze macroscopiche, ma penso che siano già sufficienti a far intuire la particolarità di questo viaggio.

Di seguito cercherò di raccontare, nel modo più fedele possibile, l'esperienza che ho vissuto assieme a altre nove persone del Gruppo Missionario Salvatoriano di Lonato, dal 24 di agosto al 25 di settembre 2002 in Maranhao, lo stato più povero del Brasile, e più precisamente ad Afonso Cunha, un paese di 5000 persone, che abitano per la maggior parte in capanne di fango e frasche.

**VIAGGIO DI ANDATA.** Potrebbe tranquillamente essere definito "rocamboloso", ed è già un evidente sintomo di quanto siamo fuori dalle normali rotte turistiche i posti in cui siamo andati.

Il gruppo è partito da Lonato sabato 24 agosto alle ore 15:30, dopo i calorosi saluti di parenti e amici, con destinazione Malpensa. Imbarcate le numerose valigie abbiamo aspettato le 22:00, ora in cui partiva



▷▷ Magutt o Cohelo Neto

il volo con destinazione San Paolo, Brasile.

Alle 05:00 siamo sbarcati sul suolo brasiliano, dopo 11 lunghissime ore, ma il viaggio era solo iniziato. Per la prima coincidenza, dobbiamo attendere sino alle ore 21:30. Nel frattempo veniamo accolti da padre Spolti che ci porta presso la sede di San Paolo dei Salvatoriari, ci offre la colazione e ci assegna delle stanze per riposare; dopo pranzo ci accompagna in un giro "turistico" della città, un po' veloce, ma sicuramente interessante.

Dopo cena si parte di nuovo per l'aeroporto: alle 21:30 ci aspetta il volo per Fortaleza, che atterra alle 01:00: ma è solo il secondo scalo; dopo mezz'ora parte infatti un altro volo che ci porta a Teresina, ultima località raggiungibile in aereo. Il nostro arrivo avviene in perfetto orario alle 02:30.

All'aeroporto ci aspettano Fiorenza e Valdenir, il parroco per cui lavoreremo. Altre due ore e mezza di viaggio, stavolta in pulmino, e giungiamo a Cohelo Neto, località dove si trova la canonica di Valdenir. Qui veniamo abbondantemente rificillati poi, visto che ormai sono passate le 5 del mattino, aspettiamo l'alba prima di andare a riposare qualche ora.

Alle 14:30 partiamo per l'ultima tappa del nostro viaggio con destinazione Afonso Cunha, dove arriviamo alle ore 17. La strada, una striscia di terra rossa in mezzo alla foresta, è poca (35Km), ma servono 2 ore e mezza perché le condizioni sono veramente pessime.

Il nostro arrivo è una grande festa: veniamo accolti da striscioni tesi sopra la strada e da un nutrito gruppo di persone che cantano per darci il benvenuto.

Alle ore 19:00 Valdenir celebra una messa per presentare il gruppo ai fedeli della comunità; la funzione è molto animata, con canti e balli e si protrae per quasi 2 ore, una grande festa che culmina con lo scambio del



segno della pace durante il quale vengo abbracciato da tutte le persone presenti in chiesa. Dopo due giorni di viaggio, terminati i festeggiamenti, possiamo finalmente dormire una notte intera.

**IL GIORNO 26 AGOSTO** hanno iniziato i lavori. Il morale del gruppo è alto e il ritmo di lavoro sostenuto; si lavora fino alle 12 e dalle 13:30 si continua fino alle 17:30, quando il sole inizia a tramontare.

Tutto bene? Ovviamente no!

Secondo voi cosa succede a chi è abituato a lavorare in ufficio a fare il muratore per tutto il giorno a 4° sotto l'equatore? La sera siamo tutti sfiniti (esclusi i 3 ex muratori) e qualcuno è anche abbondantemente scottato dal sole.

Per evitare ulteriori problemi decidiamo di modificare gli orari: d'ora in poi si lavorerà la mattina dalle 6 alle 12 ed il pomeriggio dalle 15 alle 17:30.

Nel corso della settimana, io e gli altri non muratori, veniamo "istruiti" e passiamo a compiti via via più difficili ed impegnativi. Alla fine della prima settimana, tutti i muri esterni sono arrivati all'altezza del tetto e sono stati "gettati" alcuni pilastri.

#### E DOPO IL LAVORO?

Dopo il lavoro si fa la doccia e si cena, come in tutte le famiglie, ma qui la famiglia è diversa. Abbiamo 2 mamme della miglior specie: gentili ed apprensive, si preoccupano sempre di tutto, anche troppo. Come le mamme appunto.

E noi non possiamo che fare i figli: 8 fratelloni cresciuti che intorno alla tavola





imbandita si divertono a chiacchierare e scherzare, oltre che a mangiare avidamente tutto ciò che le nostre "mamme" hanno cucinato; ovviamente non possono mancare gli spaghetti e la grappa che da buoni Italiani ci siamo portati in valigia (insieme al Grana e a due pancette).

Dopo la cena ci sediamo sulla panchina davanti a casa per godere del fresco serale e rilassarci. È qui che succede una delle cose più belle della missione: veniamo

attornati da decine di bambini e ragazzi che vogliono conoscerci, chiacchierare e giocare con noi; vogliono essere nostri amici

I primi giorni la situazione è addirittura imbarazzante: i bambini, ma anche ragazzi e ragazze sono veramente tanti e ti guardano per minuti interi, senza proferire parola. Non mi sono mai sentito tanto osservato.

Col passare dei giorni, si impara un poco di portoghese e si conoscono i ragazzi del paese. Matteo ed io iniziamo ad uscire con loro tutte le sere, visitando i pochi locali e rispondendo alle mille domande sull'Italia.

**IL FINE SETTIMANA** ad Afonso Cunha è incredibilmente noioso, le ore passano lente e l'unica possibilità per occupare il tempo libero è passeggiare, così visitiamo i villaggi che attorniano il centro.

Sono costituiti quasi completamente da capanne di fango con tetto di frasche, alcune hanno il pozzo per l'acqua in giardino; anche i servizi sono in giardino.

La gente però è tranquilla e cordiale, non si preoccupa più di tanto per la condizione di miseria in cui si trova; questa è uno delle cose che più colpiscono del carattere dei brasiliani

La seconda settimana inizia bene, ma il lavoro da fare è tanto e ne siamo tutti consapevoli.

Si cerca di tenere un ritmo sostenuto, ma questo provoca inevitabilmente piccole tensioni, che però vengono superate senza strascichi, grazie alla buona coesione raggiunta dal gruppo e alla buona cucina delle nostre "mamme".

Il mercoledì montiamo la prima capriata, giovedì la seconda.

Venerdì mattina io e Sergio saliamo sul tetto per posare i listelli di legno con cui si crea la base di appoggio per i coppi: il legno è durissimo, i chiodi entrano a fatica e stando sul tetto, il sole non ti molla mai, in più mi sono dato una martellata sul pollice, così il pomeriggio cedo il mio posto a Matteo.

## STUDIO DI PROGETTAZIONE

arch. SIRA SAVOLDI  
geom. RENATO SAVOLDI

progettazione - design d'interni -  
pratiche catastali - rilievi  
sicurezza cantieri  
pratiche legge termica  
compravendita immobili

VIA COROBBIOLO n° 7 - LONATO (BS)

Tel/Fax: 030 9130073 - Cell.: 3474810621 - [resavold@tin.it](mailto:resavold@tin.it)

## TABACCHERIA VALORI BOLLATI Tassoni Elisa

Ricevitoria  
lotto n°2228  
Bollo auto

GIOCO DEL **LOTTO**

**TRIS**

**FF** = Formula 101.

LONATO - Via Tarello, 5 ☎ (030) 9130683

▷▷ Magutt a Cohelo Neto



Le serate trascorrono in modo sempre più piacevole, il gruppo si è unito veramente bene, dopo cena cantiamo sulla panchina e giochiamo con i bambini che fanno la fila per ricevere le caramelle che distribuiamo in abbondanza.

Io e Matteo proseguiamo nelle nostre uscite con i ragazzi del paese, ormai conosciamo praticamente tutti ed è molto bello vedere che la gente vuole essere nostra amica e stare in nostra compagnia.

**IL SECONDO WEEK-END** ci rechiamo a Duque Baccelar, dove il Gruppo missionario lonatese aveva già lavorato nel 1999 e 2000.

La mattina del sabato ci rechiamo con l'autobus (il si chiama omnibus) a Cohelo Neto, dove ci aspetta Valdenir.

Essendo l'anniversario dell'indipendenza del Brasile dalla dominazione portoghese, in tutti i paesi si svolgono delle sfilate a cui assistiamo: sono piuttosto tristi e

indicano chiaramente la mancanza di storia e la perdita di identità di quel popolo, che festeggia l'indipendenza ma che in realtà non sembra avere riacquisito un'identità propria.

Il pomeriggio partiamo per Duque Baccelar.

Anche qui veniamo accolti festosamente, con una parte della banda cittadina che suona per noi.

Durante il pomeriggio io, Matteo e Daniele, facciamo il giro della città con Valdenir, che ci mostra le poche chiese complete e le molte che pian piano sta costruendo, grazie ai fondi che raccoglie ogni anno, in occasione del patrono della località.

All'interno di quelle in costruzione ci sono delle piccole capanne di paglia, dove viene celebrata attualmente la messa.

La sera si tiene una festa in nostro onore, animata dalla banda a cui si uniscono Daniele con la fisarmonica e Valdenir con la chitarra.

Quando è pronto il banchetto, veniamo invitati a mangiare, mentre tutti gli altri aspettano che noi abbiamo finito, in segno di rispetto.

Il mattino seguente, dopo la messa torniamo a Cohelo Neto, dove Joele, il secondo parroco, ha preparato il churrasco.

Il pranzo, sarà per il bel ricordo della serata precedente, sarà per il churrasco, sarà per la caipirinha, trascorre in un clima di grande allegria.

Siamo in giardino, sotto una grandissima pianta di mango, con una lunga tavolata: si ride, si scherza, si cantano le canzoni popolari e si mangia il churrasco; è uno dei più bei momenti che abbiamo vissuto come gruppo.

Il pomeriggio si torna a Afonso Cunha.

Il grosso del gruppo usa l'omnibus, mentre io, Matteo, Daniele e Angelo torniamo con Valdenir, sul cassone del suo pick-up e lungo il tragitto ci fermiamo in una comunità in mezzo alla foresta dove Valdenir dice messa.

**IL VIAGGIO È MOLTO DURO** e ci si riempie di polvere, ma gli scenari che scorrono di fianco, l'intensità del verde delle palme e dell'azzurro del cielo lasciano senza parole.

La comunità vive prevalentemente di pastorizia e ricava i pochi soldi dalle pensioni degli anziani; il numero di bambini in rapporto a quello degli adulti è veramente incredibile.

Dietro la chiesa (di fango e frasche, addobbata con pezzi di carta ritagliati ed appesi al soffitto), ci sono il pozzo per l'acqua e il forno per il pane.

**LA TERZA SETTIMANA** è l'ultima completa, quindi cerchiamo di forzare il ritmo, dividendoci il più possibile i compiti: due completano i bagni, tre sono sul tetto, uno segue



l'impianto idraulico, uno è addetto alla betoniera, due all'impianto elettrico, più varie mansioni di contorno, ma altrettanto indispensabili, che riusciamo a svolgere grazie anche all'aiuto che ci viene dato (con poca regolarità e molta calma, ma d'altronde è il loro modo di fare e bisogna accettarlo) dalla gente del paese.

Una cosa molto curiosa riguarda proprio il lavoro dei fedeli di Afonso Cunha.

La domenica durante la messa, Valdenir chiede ai fedeli quanti hanno lavorato con noi alla costruzione e viste poche mani alzate, li rimprovera con una certa severità.



Il lunedì mattina si presentano almeno trenta persone tra uomini, donne e bambini.

A fine settimana la struttura è completa, mancano solo gli intonaci e i pavimenti.

Per completare tutto per l'inaugurazione lavoriamo anche la domenica mattina.

I divertimenti come ho già detto sono minimi, in più il sabato sera tutti gli abitanti sono andati a sentire i comizi elettorali e il paese è deserto, non resta che chiac-

chierare un po' e andare a dormire.

**QUARTA E ULTIMA SETTIMANA.** Lunedì gettiamo i pavimenti; la giornata inizia male: manca l'acqua, quindi si va al fiume dove si riempiono due bidoni, trasportati con il pick-up di Valdenir, poi salta la corrente e dobbiamo fare la malta a mano, quindi verso sera si rompe la betoniera. Nonostante ciò, riusciamo a finire il lavoro.

Martedì, ultimo giorno di lavoro, finiamo gli intonaci.

La sera, essendo l'ultima che passeremo ad Afonso Cunha da soli, ci fermiamo dopo cena, per una breve riflessione sul mese vissuto insieme.

È uno momento molto bello e toccante, che credo resterà impresso nella memoria di tutti.

Mercoledì andiamo in cantiere per controllare che tutto sia ok, le donne del paese arredano il salone principale, dove la sera si terrà la festa d'inaugurazione.

Alle 12 arriva Valdenir con il vescovo, un uomo molto semplice e cordiale che si siede a tavola con noi, ridendo, scherzando e raccontando barzellette.

La festa d'inaugurazione inizia alle 17, ma la gente inizia ad affluire molto prima.

Vengono in tanti con ogni tipo di mezzo (camion, omnibus, carretto), dal paese e da tutte le comunità circostanti, anche da quelle lontane quattro ore di viaggio.

La messa è una festa, il vescovo non "predica", ma dialoga con i fedeli in un'atmosfera molto rilassata e felice, poi ogni gruppo parrocchiale di Afonso Cunha e delle comunità

circostanti espone un cartello, dove ha scritto un pensiero per noi.

Tra la messa e la cena, siamo assaliti per circa mezz'ora dalla gente che vuole salutarci e farsi fotografare assieme a noi.

**AVRÒ POSATO PER ALMENO 50 FOTO**, e così gli altri membri del gruppo. La cena si svolge in maniera piuttosto disordinata; tutti si avventano sul cibo in



**BALCRO s.n.c.**

DI BALLERINI E CROTTI  
PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE STAMPI  
LONATO - VIA C.A. DALLA CHIESA 14A-14B  
TEL. 030 9132461 FAX 030 9139807  
e-mail: balcro.snc@numerica.it

**FALEGNAMERIA  
CHIARAMONTI SNC**



**SERRAMENTI INTERNI-ESTERNI  
ARREDAMENTI INTERNI SU DISEGNO**  
Lonato - Via Aldo Moro - nuova z.artig.  
telefono 030 9130435

▷▷ Magutt a Cohelo Neto

maniera che potrebbe essere giudicata maleducata e volgare, ma bisogna tener presente che molti di loro, raramente hanno partecipato ad un banchetto così sontuoso.

La festa prosegue con canti e balli per almeno tre ore, l'allegria è alle stelle, ma verso la fine, inevitabilmente, arriva la malinconia.

È l'ultima volta che stiamo assieme. Molti dei ragazzi e delle ragazze del paese che ho conosciuto sono lì a salutarci e ci scappa anche qualche lacrima. Vorrei restare ancora con loro.

L'indomani mattina ci svegliamo presto per fare le valigie, poi andiamo a fare il giro delle 3 scuole a salutare i bambini.

Alle 13 arriva la gente del paese per l'ultima saluto.

**ALLE 17 PARTIAMO**, forse per sempre. La mente si riempie di ricordi che si accavallano con una velocità incredibile, staccarsi da quel piccolo paese disperso nella foresta è veramente duro.

Alle 19 arriviamo a Cohelo Neto dove Valdenir ha preparato un banchetto oltremodo abbondante.

Dopo poco scopriamo il Perché.

Da Duque Baceral arriva il gruppo che ci aveva accolto due settimane prima per salutarci.

Arrivano con i loro strumenti, ai quali si aggiungono Daniele e Valdenir. Si canta nuovamente assieme, per l'ultima volta. L'indomani partiamo per Teresina, dove prendiamo l'aereo per Fortaleza, dove passeremo quattro giorni di riposo al mare, grazie all'ospitalità dei Salvatoriani locali.

Siamo accomodati in una villetta con piscina a cento metri dall'oceano, ad un'ora di macchina da Fortaleza.

Le giornate trascorrono più o meno in questo modo: la mattina si va in spiaggia, pranzo al ristorante, caffè italiano a casa, riposo in amaca sotto il portico e bagno in piscina: la sera di nuovo al ristorante. Niente male vero?

Il giorno 23 torniamo a Fortaleza. Padre Sidney ci fa visitare tutta la città, ci porta a fare acquisti nei mercati di quell'artigianato e a mangiare il churrasco.

Il giorno seguente è quello della partenza.

La mattina andiamo ancora in giro con Sidney, che stavolta ci porta fuori dalla città, sulle dune di sabbia e poi ad una laguna di acqua dolce, separata dall'oceano solo da una sottile striscia di sabbia.

Dopo pranzo ci prepariamo e partiamo per l'aeroporto. Alle 17.45 parte il volo. In sole 9 ore siamo in un altro mondo, con altre abitudini, altro clima e un'altra lingua: l'italiano.

Quando atterriamo a Malpensa alle 07:30 troviamo le altre persone del Gruppo Missionario Salvatoriano di Lonato che ci aspettano. Arrivati a Lonato pranziamo assieme e raccontiamo "a caldo" il nostro viaggio, in un clima di festa, anche se guardando in fondo agli occhi di chi è appena tornato si intravede una nota triste.

Tornare da un viaggio del genere non è facile.

Dopo aver vissuto per un intero mese a contatto con la natura e la gente di quei posti, che nonostante la povertà vive tranquilla e felice, diventa difficile accettare le contraddizioni che la ricchezza e il benessere hanno provocato da noi.

Adesso restano solo i ricordi. Vorrei dedicarne tre per concludere questo racconto.

Il primo va a Valdenir.

È la persona che più mi ha colpito, i suoi profondi occhi azzurri e i suoi lineamenti trasmettono una quiete e una pace strana, è una persona estremamente decisa e risoluta, con una mole di lavoro non indifferente, eppure lo ho sempre visto calmo, rilassato e sorridente, e questa sua pace riesce a trasmetterla alle genti e a dargli il coraggio per credere in sé stessi.

Il secondo va al Gruppo Missionario Salvatoriano di Lonato, che mi ha dato l'opportunità di vivere quest'esperienza e a tutti quei gruppi o quelle persone che lavorano per chi sta peggio di noi.

Il terzo va a te che stai leggendo. Quando ho detto ai miei amici e colleghi che partivo per il Brasile, mi hanno detto che ero fortunato.

Non è vero, non c'entra la fortuna, è solo una questione di volontà, le occasioni si creano, i problemi si superano, i soldi si trovano. Se veramente si vuole si può. Quindi se hai mai pensato, o se stai pensando di fare un viaggio di questo tipo..... buon viaggio!



**MARAVIGLIA  
MICHELE**

**IMPIANTI ELETTRICI - VIDEOCITOFONI**

Lonato - Via De Gasperi 7  
tel. e fax 030 9131484 - cell. 348 01955080

**Alberti  
Sergio**

**LATTONIERE  
PIEGATURA PER C/TERZI**

LONATO - Via Molini, 39/A ☎ 030 9130422

## PROGETTI HUMANA IN MOZAMBICO E NEL ZIMBABWE

Angela Averoldi

Da un anno lavoro per una associazione che si chiama Humana People to People Italia, la sua sede legale è dal 1997 a Milano ma una vi sono altre quattro sedi in Italia, a Brescia, Padova, Pescara e Bologna. Humana posiziona contenitori per indumenti usati e dal ricavo della vendita dei vestiti finanzia progetti di sviluppo per il sud del mondo.

Humana Italia è parte di una federazione che conta 32 associazioni cosiddette consorelle in 32 paesi che svolgono la stessa attività: dal posizionamento dei contenitori per gli indumenti, alla raccolta di indumenti usati, alla gestione di negozi, ancora non presenti in Italia, alla raccolta fondi.

Agli inizi di settembre di questo anno è stato organizzato un evento molto importante ad Harare in Zimbabwe: una conferenza mondiale rivolta a tutte le per-



**HUMANA**  
People to People

...sone che lavorano in Humana nel mondo, una specie di riunione aziendale un po' più in grande.

Dall'Italia si è deciso di partire un paio di settimane prima della conferenza per avere così la possibilità

di visitare alcuni progetti finanziati da Humana in diverse località e città del Mozambico, e nei dintorni di Harare.

Il nostro viaggio è iniziato ad Harare, capitale dello Zimbabwe, dove abbiamo affittato un piccolo pulmino che ci ha portato fino al porto di Beira in Mozambico, dove siamo arrivati dopo tre giorni di viaggio facendo diverse tappe sulla strada.

I progetti visitati sono stati di due tipi, quelli dedicati all'educazione, scuole ed asili e progetti dedicati alla lotta contro l'Aids/ Hiv.

La prima tappa del nostro viaggio per Beira è stato un

progetto, finanziato da Humana, dal nome CHILD AID, aiuto al bambino, nella città di Chimoio in Mozambico.

La visita è stata una passeggiata attraverso il villaggio, in realtà un quartiere, il barrio, della città di Chimoio accompagnati da un folto gruppo di bambini.

Le condizioni di vita che ho potuto vedere sono pessime, dai pozzi che sono stati costruiti è possibile avere dell'acqua relativamente pulita che serve per cucinare e per le prime necessità, fortunatamente l'acqua nel sottosuolo non manca quindi i pozzi sono frequenti in tutto il villaggio, quasi uno per famiglia.

Come aiuto concreto ai bambi- >>



CENTRO VENDITA E ASSISTENZA  
**PNEUMATICI**



**BACCOLI  
EZIO GOMME**

**AUTOVETTURE - MOTOCICLI  
AUTOCARRI  
MACCHINE AGRICOLE  
E MOVIMENTO TERRA**

**VASTO ASSORTIMENTO COPERTURE  
NUOVE E RICOSTRUITE  
DELLE MIGLIORI MARCHE**

**CERCHI IN LEGA**

**EQUILIBRATURA E CONVERGENZA  
COMPUTERIZZATE**

**MASSIMA GARANZIA**

▷▷ In Mozambico e nel Zimbabwe

ni è stata istituita una pre-scuola per i più piccoli; si tratta di una costruzione in fango e paglia munita di una latrina vicina alle altre case.

Gli insegnanti della pre-scuola sono un signore ed una signora del villaggio che si dedicano tutti i giorni alla cura dei bambini, insegnando loro la lingua portoghese, essenziale quando affronteranno la scuola vera e propria, i bambini imparano anche diverse canzoni in portoghese, un paio le hanno anche cantate per noi.

Un'altra urgenza è quella delle latrine, attraverso una campagna di sensibilizzazione è stata diffusa l'importanza di costruire delle latrine ed evitare di usare i cespugli per i bisogni perché questa abitudine porta innumerevoli malattie.

Oltre alla costruzione di latrine, pozzi e lavato il progetto prevede anche la costruzione di "scolapiatti", infatti dopo aver utilizzato le stoviglie, le donne, non sapendo dove appoggiarle le lasciavano in terra, posto non molto igienico, per cui è iniziata la costruzione di questi scolapiatti, che sono come dei tavoli molto alti con delle travi piuttosto larghe adatte per infilare stoviglie e piatti, nel nostro viaggio abbiamo avuto l'occasione di vederne anche in altri villaggi. Queste costruzioni possono essere considerate un piccolo passo verso una condizione di vita più sostenibile.

Il nostro gruppo ha portato dall'Italia del materiale di cancelleria, fogli quaderni e penne oltre che degli spazzolini da denti per i bambini, il tutto è stato consegnato alla maestra della pre scuola che è stata molto colpita dal nostro regalo, quasi non aveva parole per ringraziarci.

Tra tutti i progetti che ho visitato questo è stato quello che più mi ha colpito per diversi motivi: perché è stato il primo contatto che abbiamo avuto con le persone del posto da quando eravamo in Africa, perché le con-

dizioni di vita delle persone nelle città è veramente pessima e anche perché trattandosi di un progetto dedicato ai bambini la loro accoglienza è stata commovente.

La seconda visita, sempre nella città di Chimoso, è stata una scuola per bambini di strada dal nome molto simpatico **FORMIGAS DOS FUTUROS**, fomiche del futuro. Si tratta di una scuola che ospita dalla mattina al pomeriggio bambini orfani della città e dei dintorni. La maggior parte di questi bambini, che va dai 5 ai 12 anni è orfana di AIDS i loro genitori sono infatti morti a causa del virus, i bambini vivono con i parenti più stretti ma in molti casi anche soli, a volte si prendono cura di fratelli più piccoli e non potendoli lasciare a nessuno mentre sono a scuola li portano con sé, mi è capitato di vedere una bambina di otto anni che durante la ricreazione aveva in braccio il fratellino più piccolo di tre anni.

Le statistiche non sono confortanti, nel 2010 in Africa vi saranno 40 milioni di orfani a causa dell'AIDS. La scuola fornisce ai suoi allievi una educazione di base, in particolare l'insegnamento del portoghese, lingua ufficiale del Mozambico conosciuta molto poco tra la popolazione più povera.

La scuola provvede anche al pranzo degli studenti che viene preparato direttamente da loro in una cucina all'aperto, la pietanza solita e tipica del posto è una polenta bianca, mshima, unita a cavolo e altri vegetali che vengono coltivati dagli allievi nelle attività ricreative del pomeriggio che comprendono oltre che corsi di cucina, di igiene anche lezioni di cucito.

In Mozambico esiste un enorme bisogno di educazione a tutti i livelli, nelle aree meno sviluppate del paese solo 4 bambini su 10 ricevono un'istruzione e la percentuale di analfabeti fra la popolazione adulta in alcune zone raggiunge l'85%.

Nel 1993 ADPP- Mozambico, associazione consorella di Humana People to People Italia, ha lanciato il suo programma di educazione magistrale dal nome "Escola de Professores do Futuro". Oggi vi sono sette Scuole Magistrali di ADPP e vi è un accordo con il Ministero dell'Educazione che prevede di creare altre cinque nel corso dei prossimi cinque anni. Lo scopo del progetto è quello di istruire degli educatori perché siano in grado a loro volta di fondare dei centri di educazione elementare e contribuire così allo sviluppo della comunità.

Il progetto delle scuole magistrali è stato scelto dal UNDP, United Nations of Depelovment programme, durante il summit in Johannesburg come *best example of practice*.

Arrivati a Beira, in Mozambico, abbiamo visitato numerosi programmi



Foto di gruppo sotto l'insegna del Child Aid a Chimoio



Addeito ai test nel consultorio di Beira

di aiuto ma sicuramente i più interessanti sono quelli legati all'impegno nella lotta all'Aids/ Hiv. In Africa questa malattia può essere definita una *pandemia*. Dei 33,6 milioni di malati di Aids in tutto il mondo, 23,3 vivono nell'Africa Sub-sahariana. Fra le categorie più esposte vi sono giovani e bambini: un milione e duecentomila piccoli africani soffrono di Aids, la metà dei malati ha contratto il virus prima dei 25 anni e molti malati muoiono prima dei 35 anni.

Il 95% delle persone affette dal virus risiede in Paesi in via di sviluppo, dove la povertà, la mancanza di assistenza sanitaria e l'insufficienza delle risorse alimentari favoriscono la diffusione della malattia. Una altra categoria a rischio e indifesa oltre ai bambini è quella delle donne, il numero delle donne affette da HIV ha superato del 6% quello degli uomini, un dato preoccupante se si pensa che le donne incinte trasmettono con facilità il virus al feto.

Vi sono diversi progetti legati ad Humana che puntano soprattutto ad informare le persone riguardo al virus e a come si trasmette, è importante che siano informate il numero maggiore di persone, infatti uno slogan di Humana è che solo la singola persona può aiutare se stessa ad uscire dalla malattia.

**HOPE- ESPERANZA BEIRA.** Durante la nostra visita a Beira abbiamo visitato un centro Hope. Il centro-consultorio si trova in una casa ristrutturata nel centro di Beira, poco lontano dal mare, la casa è stata restaurata nel 1998, dai volontari e da tutti coloro che avevano a cuore la nascita del progetto, è possibile vedere una "mostra" fotografica all'interno delle diverse stanze che documenta il grande lavoro di pulizia e sistemazione

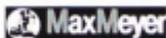


# LOCATELLI S.r.l.

**UTENSILERIA**  
**ARTICOLI TECNICI**  
**PNEUMATICA**  
**OLEODINAMICA**  
**TRASMISSIONI**  
**BULLONERIA**  
**TUBI IN GOMMA**  
**UTENSILI ELETTRICI**



Loctite **DAYCO** **FRO**



Lonato - Via Cenedella, 2

☎ 030 9130022 - Fax 030 9130400

▷▷ In Mozambico e nei Zimbabwe



Beira: interni di una scuola



delle varie stanze adibite a diversi scopi.

La responsabile del progetto si chiama Ophelia Lange, ha 32 anni ed è molto preparata e combattiva.

Il progetto, partito nel 1998, ha come scopo la sensibilizzazione e l'informazione per quanto riguarda tutte le problematiche legate all'HIV/ AIDS (o SIDA come dicono nei paesi di lingua portoghese come il Mozambico). Dopo l'apertura del centro HOPE di Beira ne sono stati aperti altri 4 in differenti province del paese.

In questi consultori è possibile fare il test HIV per sapere se si è contratto il virus, ma questo è solo il primo passo, nel caso in cui il test risulti positivo, la persona viene inserita in un programma di assistenza e di vita positiva.

Il programma di assistenza segue la persona malata aiutandola in diversi aspetti della sua vita, per esempio è possibile seguire corsi di cucina, corsi di sport e fitness e corsi di igiene, tutto volto a migliorare la qualità della vita delle persone.

È possibile rivolgersi al centro di Beira anche solo per avere informazioni generali sulla malattia o per fare semplicemente una chiacchierata, per questo c'è una apposita stanza molto confortevole e accogliente che ha lo scopo di mettere a proprio agio le persone che si avvicinano con un po' di timore al centro.

Intorno alla casa c'è un giardino che circonda una piccola costruzione dove è stato allestito uno spazio per la proiezione di filmati e conferenze.

Ophelia, la responsabile, non ha parlato di vere e proprie terapie mediche che si possono somministrare alle persone malate, visti gli alti costi per la popolazione delle medicine che rallentano il corso della malattia, ma ha parlato molto positivamente dell'aiuto che si può dare alle persone attraverso un generale cambiamento delle proprie abitudini, anche alimentari, e del diverso approccio alla vita quando una persona scopre di avere il virus.

Gli unici farmaci che vengono somministrati sono delle pastiglie di multi-vitamine che Ophelia ci ha mostrato in uno scatolone, dono dell'UNICEF. Come esperimento viene somministrata una strana ricetta a

base di aloe tritata con aglio e miele, questo alimento pare sia molto nutriente e migliori le condizioni generali di salute di una persona malata, l'aloce viene coltivata in un piccolo orto che circonda la casa-consultorio dove si coltivano anche cavoli e altri ortaggi.

Penso che il punto di forza di un progetto simile sia la potenza del passaparola, delle informazioni che la gente e i giovani si possono scambiare, perché un problema grande è anche la disinformazione riguardo ad un argomento delicato come la trasmissione di questa malattia.

Il centro si fa anche carico di scrivere e distribuire diversi volantini e poster informativi oltre che l'*Hope Bulletin*.

All'interno di questo progetto sono sorti diversi micro-progetti che prevedono l'assistenza alle ragazze madri, agli orfani e alle vedove, si tratta di tutta una rete di aiuti che è sorta quasi spontaneamente tra le persone che sono state sensibilizzate grazie alla presenza del centro.

Crede di essere stata fortunata ad aver fatto un simile viaggio, innanzi tutto perché ho avuto la possibilità di conoscere meglio i miei colleghi, non solo quelli che lavorano con me qui in Italia ma anche quelli che si impegnano in diversi paesi nel mondo, è come sentirsi parte di una grande famiglia unita da uguali obiettivi e speranze. È stata anche una fortuna vedere persone, ambienti e modi di vita molto lontani dai miei, e questo mi è servito per allargare i miei orizzonti sia anche lavorativi.

Crede che oggi sia importante e anche possibile unire ad un lavoro soddisfacente la componente umanitaria, e questo è dimostrato dal sorgere di un numero sempre maggiore di cooperative sociali e organizzazioni no profit, che garantendo uno stipendio ai dipendenti riescono a portare un concreto aiuto alle persone svantaggiate. Se qualcuno volesse contribuire con un'offerta in denaro ai diversi progetti di Humana People to People Italia il numero di conto corrente postale è 435 222 00.

Per maggiori informazioni sui diversi progetti di sviluppo sostenuti da Humana il sito internet è:

[www.humanapeopletopeople.org](http://www.humanapeopletopeople.org) oppure:  
[www.humanaitalia.org](http://www.humanaitalia.org)

# Cresce l'ascolto ASM, c'è il Contact Center

**Per rispondere con maggiore rapidità e flessibilità ai clienti ASM Brescia dispone di una apposita struttura: il Contact Center.**

Questa soluzione organizzativa consente di offrire alla clientela assistenza e servizi per un numero di ore superiore rispetto ai

normali orari di apertura degli uffici.

Il Contact Center dell'ASM Brescia è a disposizione dei clienti per **pratiche contrattuali** (preventivi, subentri, cessazioni, variazioni), per **segnalazione dei consumi** e per **informazioni sui servizi e sulle bollette.**

Telefonando al n° verde **800-011639**

è possibile servirsi del Contact Center

nei seguenti orari:

da **lunedì a venerdì** 8,00 – 20,00

**sabato** 8,00 – 15,00

QUESTA TRENTOTTESIMA EDIZIONE DEL NUMERO UNICO DELLA FIERA DI LONATO È USCITA GRAZIE ANCHE A...

A TUTTO PORCELLO circolo enogastronomico a pag. 19 - ABIACO EDIZIONI SRL pubblicità su Lonato in Casa a pag. 57 - AIBENI agenzia immobiliare a pag. 20 - AGRIMARKET tutto per cani e gatti a pag. 23 - AGRIPU' PETRINI alimenti - accessori per piccoli grandi animali a pag. 32 - ALBERTI SERGIO lattomere a pag. 74 - ALLEANZA ASSICURAZIONI agenzia generale di Desenzano a pag. 48 - ANDREIS SEGNALETICA STRADALE SRL segnaletica a pag. IV copertina - ANTIKO CORLO ristorante a pag. 23 - APHRODITE centro estetico e abbeveratura a pag. 39 - ARBO falegnameria a pag. 56 - ASM SPA servizi a pag. 79 - AUTOTECNICA LONATO di Paolo Guerini e Federico Raldini a pag. 46 - BACCINELLI MARIO E ALEX impianti elettrici a pag. 38 - BACCOLI EZIO pneumatici a pag. 75 - BAL-CRO SNC stampe a pag. 73 - BAMBLYLAND abbigliamento bambino a pag. 41 - BANCA COOP. VALSABBINA istituto di credito a pag. III copertina - BARBIROLI GIULIO SRL impresa edile a pag. 20 - BATTAGIN SNC DI SILVANO & C. infissi alluminio a pag. 15 - BCC DEL GARDA banca di credito cooperativo a pag. 13 - BENAMATI OSVALDO mobili - arredi a pag. 17 - BOCCHIO concessionaria Opel a pag. 25 - BORGO CLIO pizzeria rosticceria a pag. 35 - CARELLA telefonata a pag. 53 - CASCINA DEL RITROVO agriturismo a pag. 30 - CENTRO ANALISI FLEMING SPA ambulatori a pag. 11 - CENTRO GAMMA 1 SpA, termosanitaria ceta-miche a pag. Il copertina - CHERUBINI EGIDIO E FIGLI SNC vivaio piante a pag. 68 - CHIARAMONTI falegnameria a pag. 73 - CIMA FLLI vivaio piante a pag. 58 - CME antinondi a pag. 36 - COMECA SPA costruzioni meccaniche - carpenteria a pag. 64 - COMINELLI GIORGIO & C. coperture a pag. 50 - COMPUTEC SRL elettronica industriale computer a pag. 5 - CRESCINI CESARE servizi turistici autobus Ci a pag. 36 - CS ELETTROIMPIANTI di Crotti Stefano a pag. 4 - CTS DESENZANO associazione turistica a pag. 55 - DITEA formazione - progettazione - disegno tecnico a pag. 29 - DITTA CANALE di Razzi Elio snc distribuzione bevande a pag. 58 - EUROSPIGNH espurgo pozzi neri a pag. 3 - FATTORIA LA REGINA di Tosoni Ezele - latticini salumi gelato a pag. 28 - FEZZARDI IVANO imbiancature decorazioni a pag. 54 - FILCA COOPERATIVE edilizia a pag. 7 - FRERA FLLI impianti idraulici riscaldamento condizionamento a pag. 52 - GABANA CERAMICHE SNC rivestimenti a pag. 35 - GARDA GROUNDE di Engheben R. Papo A. & Malvasi G. - coperture a pag. 43 - GARDA MIELE SRL male e derivati - attrezzatura apistica a pag. 44 - GBL falegnameria a pag. 39 - GBW VENTURELLI elettronica a pag. 51 - GEOM. EUGENIO FARINA agenzia immobiliare a pag. 20 - GIRO MICHELE serramenti alluminio a pag. 56 - GMG DI ROBERTI MICHELE & C. SNC impianti elettrici a pag. 49 - GOFFI FULVIO costruzioni edili stradali a pag. 45 - ID POINT macchine confezionamento imballaggio a pag. 61 - IDRAULICA ARTIGIANA di Crotti p. Roberto a pag. 61 - IL RUSTICHELLO hotel ristorante a pag. 40 - IMPERADORI FLLI coperture a pag. 34 - IMPRESA EDILE SIGURTA' FLLI SNC di Sigurtà Danilo & C. snc a pag. 21 - IMPRESA PAGERA SNC edilizia a pag. 51 - ITS SRL segnaletica a pag. 1 - JOB SERVICE coop gestione lavori conto terzi a pag. 37 - LA BAITA ristorante con albergo a pag. 6 - LA NOVIA sartoria per la sposa a pag. 63 - LA SOSTA bar trattoria a pag. 46 - LA RO. autolavaggio e lavaggio esterne a pag. 42 - LE BAGNOLE azienda agrituristica a pag. 36 - LE FORBICI creazioni per il verde a pag. 63 - LEALI MARIO SRL ferramenta a pag. 31 - LIBERTY IMMOBILIARE agenzia a pag. 47 - LOCATELLI SRL utensileria articoli tecnici a pag. 76 - LORENZONI SNC cave scavi fornitura ghiaia a pag. 59 - MALAGNINI LUCIANO assistenza vendita Jour-nes a pag. 24 - MARAVIGLIA MICHELE impianti elettrici a pag. 74 - MAXTER SRL motori per lo sport a pag. 53 - MICHELA CENTRO BENESSERE estetista a pag. 15 - NETWORK IMMOBILIARE agenzia a pag. 21 - NEVY SPORT palestra - sauna a pag. 61 - NICOMAT DI MARCHESINI NICOLA telefonata - hifi car a pag. 49 - NUOVA CASA immobiliare a pag. 21 - PEZZOTTI FLLI TABACCHERIA e ricevitoria a pag. 47 - PIERRE PARRUCCHIERI acconciature a pag. 36 - PIVANELLI armeria a pag. 24 - POLLINI VINCENZO & C. SNC impresa costruzioni edili a pag. 53 - PRIMACASA rete immobiliare in franchising a pag. 37 - PRL TECNOFOFF manutenzione ed impiantistica industriale a pag. 45 - PUNTO BENESSERE di Danesi Franco - erboristeria e naturopatia a pag. 32 - PUNTO E VIRGOLA cancelleria di Alessia Abate a pag. 26 - REDIGHERI COMPENSATI di Panegalli Giancarlo a pag. 27 - ROSSI STENIO & C. impianti elettrici a pag. 6 - SALANDINI amaro di a pag. 60 - SANGIORGI - BOSCHETTI vendita-assistenza macchine giardinaggio a pag. 14 - SAVINO CENTRO MODA abbigliamento a pag. 10 - SAVOLDI ARCHISIRA E GEOM. RENATO studio di progettazione a pag. 71 - STUDIO MENAPACE sngg. Cesare e Paola a pag. 8 - STUDIO RM fotografia a pag. 48 - STUDIO TECNICO MONGARDI GEOM. MAURO edilizia a pag. 4 - STUDIO TECNICO SCALVINI geom. Eugenio - Reale Mutua Assicurazioni a pag. 18 - TASSONI TABACCHERIA ricevitoria a pag. 71 - TONNI RENATO impianti elettrici a pag. 3 - TOSI BRUNA - LE MASELLE abbigliamento a pag. 22 - TRECCANI MARIO consulenze immobiliari a pag. 9 - VALEGGI SRL falegnameria a pag. 14 - VIVAIO DEI MOLINI giardini a pag. 57 - WILLIAM THERM SRL riscaldamento con fonti alternative a pag. 33 - WORKOUT CENTRO SPORTIVO calcio a 5 - tennis - squash - palestra a pag. 53 - ZAMBONI FLLI FORNO produzione pane a pag. 45 - ZAMBONI NERINO ED EMILIANO onoranze funebri a pag. 30 - ZANOTTI & TAGLIANI & C. SNC trasporti e spedizioni a pag. 61

# VUOI PARTECIPARE ALLA CRESCITA DELLA TUA BANCA?

Diventa

## Socio & Cliente

Avrai (\*)

Conto Corrente: A CONDIZIONI VANTAGGIOSE

Dossier Titoli: SENZA SPESE

Carta Multifunzione: GRATUITA

Finanziamenti: A TASSI PREFERENZIALI

Assicurazione infortuni: GRATUITA



(\*) Con il possesso di almeno 200 azioni, informazioni più precise relative ai tassi di interesse in corso ed alle altre condizioni praticate sono riportate sui fogli analitici disponibili presso tutte le dipendenze.

RENDIMENTO MEDIO ANNUO LORDO  
DELLE AZIONI "VALSABBINA"  
NEGLI ULTIMI 6 ANNI (\*\*)

# 11,7%

(\*\*) Il rendimento è stato calcolato tenendo conto della rivalutazione annua dell'azione e dei dividendi lordi distribuiti ogni anno, sino al momento della presente pubblicazione (dicembre 2001). Non vi è garanzia di ottenimento di uguali rendimenti per il futuro.

DATI SIGNIFICATIVI  
AL 31/12/2001

FILIALI: 33  
PATRIMONIO: euro 171,5 milioni  
RACCOLTA COMPL.: euro 1.557,5 milioni  
IMPIEGHI: euro 978,5 milioni  
SOCl: n° 13.100

DIVIDENDI DISTRIBUITI AI SOCl  
NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

anno 2002: Euro 7.430.000  
anno 2001: Euro 6.939.000  
anno 2000: Euro 4.709.000  
anno 1999: Euro 3.055.000  
anno 1998: Euro 2.740.000



BANCA VALSABBINA

**FILIALE** LONATO Piazza Repubblica, 14 - Tel. 030 9131476 Fax 030 9132141